# REGIONE ABRUZZO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | ABRUZZO | ITALIA | % ABRUZZO |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **2.980** | **181.636** | **1,6%** |
| **di cui con esito mortale** | **26** | **762** | **3,4%** |

| Genere | CHIETI | L'AQUILA | PESCARA | TERAMO | ABRUZZO | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 598 | 489 | 488 | 410 | 1.985 | 66,6% |
| Uomini | 290 | 211 | 291 | 203 | 995 | 33,4% |
| **Classe di età** | | | | | | |
| fino a 34 anni | 159 | 96 | 144 | 141 | 540 | 18,1% |
| da 35 a 49 anni | 346 | 248 | 291 | 235 | 1.120 | 37,6% |
| da 50 a 64 anni | 361 | 334 | 318 | 229 | 1.242 | 41,7% |
| oltre i 64 anni | 22 | 22 | 26 | 8 | 78 | 2,6% |
| **Totale** | **888** | **700** | **779** | **613** | **2.980** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **29,8%** | **23,5%** | **26,1%** | **20,6%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,1%** | **0,7%** | **0,3%** | **2,3%** | **0,7%** | |
| **di cui con esito mortale** | **6** | **3** | **13** | **4** | **26** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 22 casi (+0,7%, inferiore al +0,9% nazionale), di cui 12 avvenuti a settembre e 2 ad agosto, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Teramo e L'Aquila.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (76,7% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Il 54,7% dei contagi professionali si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente. Incidenze al minimo nei mesi estivi (49 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

### Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'85% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, le denunce sono quasi tutte afferenti a operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 50% sono portantini, il 35% ausiliari ospedalieri e l'11% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tre quarti lavora negli uffici amministrativi e un quarto in quelli di segreteria.

### L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 95,5% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,9%) e dall'Agricoltura (0,6%);
- il 71,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale": ospedali, case di cura e di riposo incidono per oltre l'87%;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 10,2% delle denunce codificate, di cui il 60% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) ed il 27% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il 3,1% il settore dei "Trasporti e magazzinaggio", il 40% riguarda i trasporti terrestri, il 56% i servizi postali e attività di corriere e il 4% il magazzinaggio e custodia;
- il 2,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", circa 3 casi su quattro riguardano i servizi alla persona, uno su quattro le organizzazioni associative, il 3% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni;
- il 2,4% il comparto manifatturiero, in particolare quello alimentare (41% dei casi) e dei metalli (19%);
- il settore "Attività professionali, scientifiche e tecniche registra il 2,1%, di cui i due terzi riguardano le attività di intermediazione aziendale;

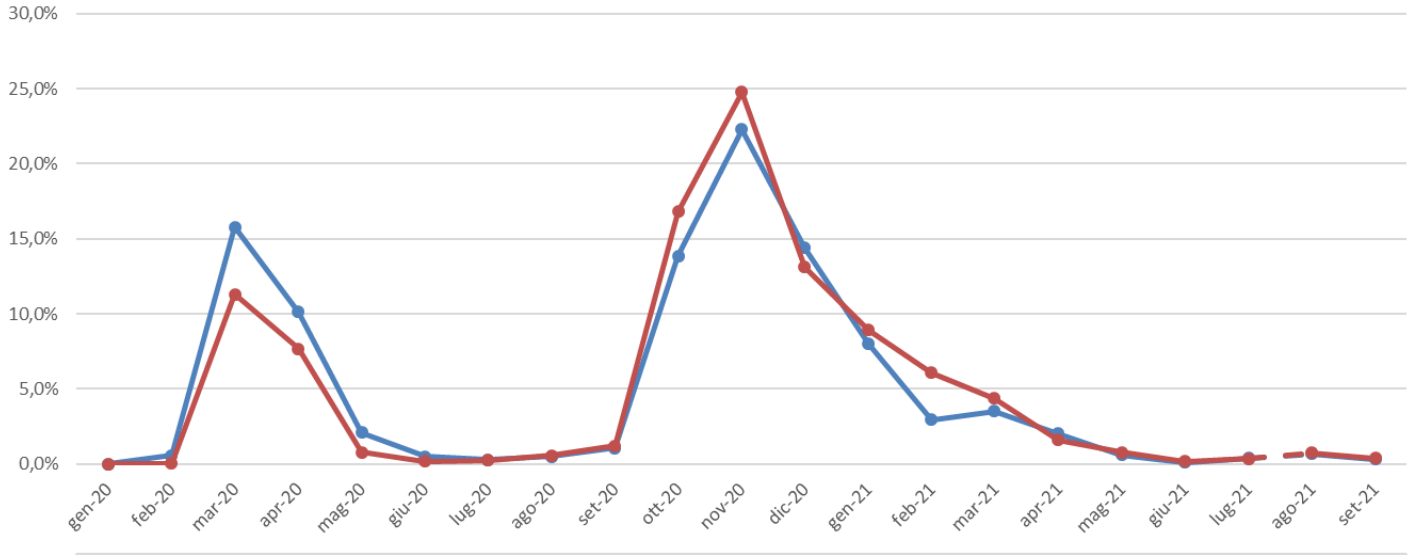
### I decessi

I decessi riguardano prevalentemente il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari) e amministrativo (impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali).

# REGIONE ABRUZZO

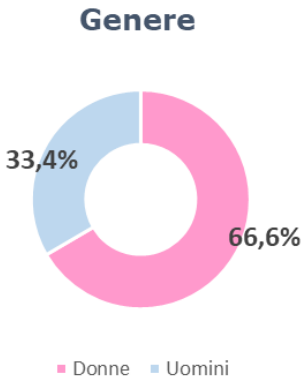
***(Denunce in complesso: 2.980, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

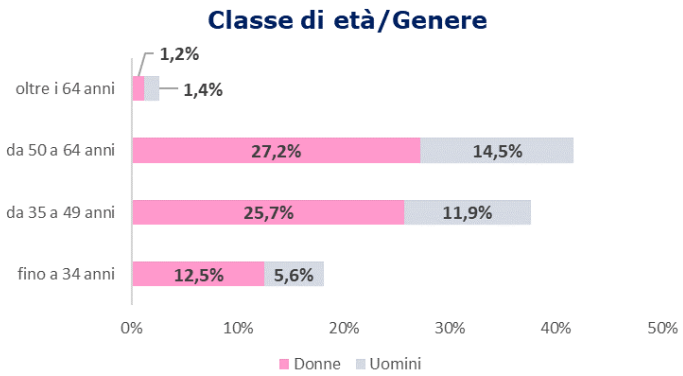
**Mese evento**

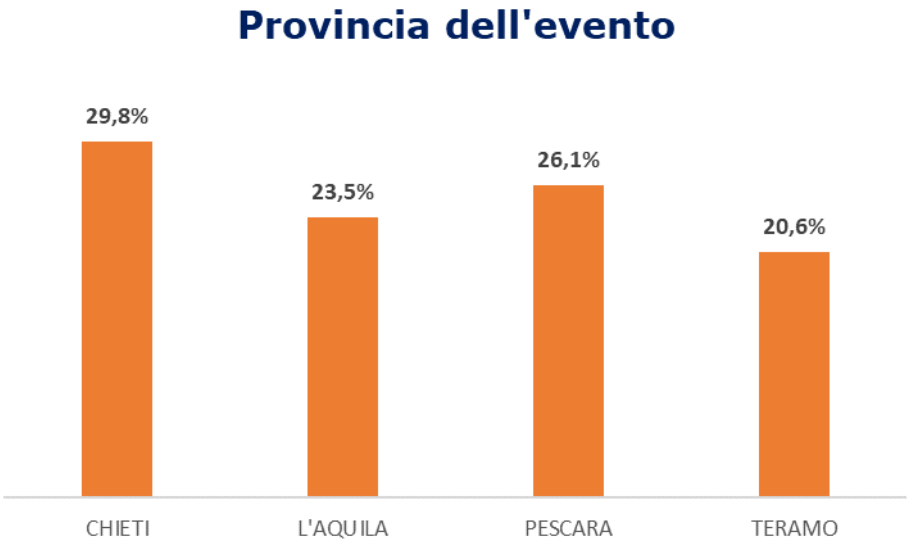


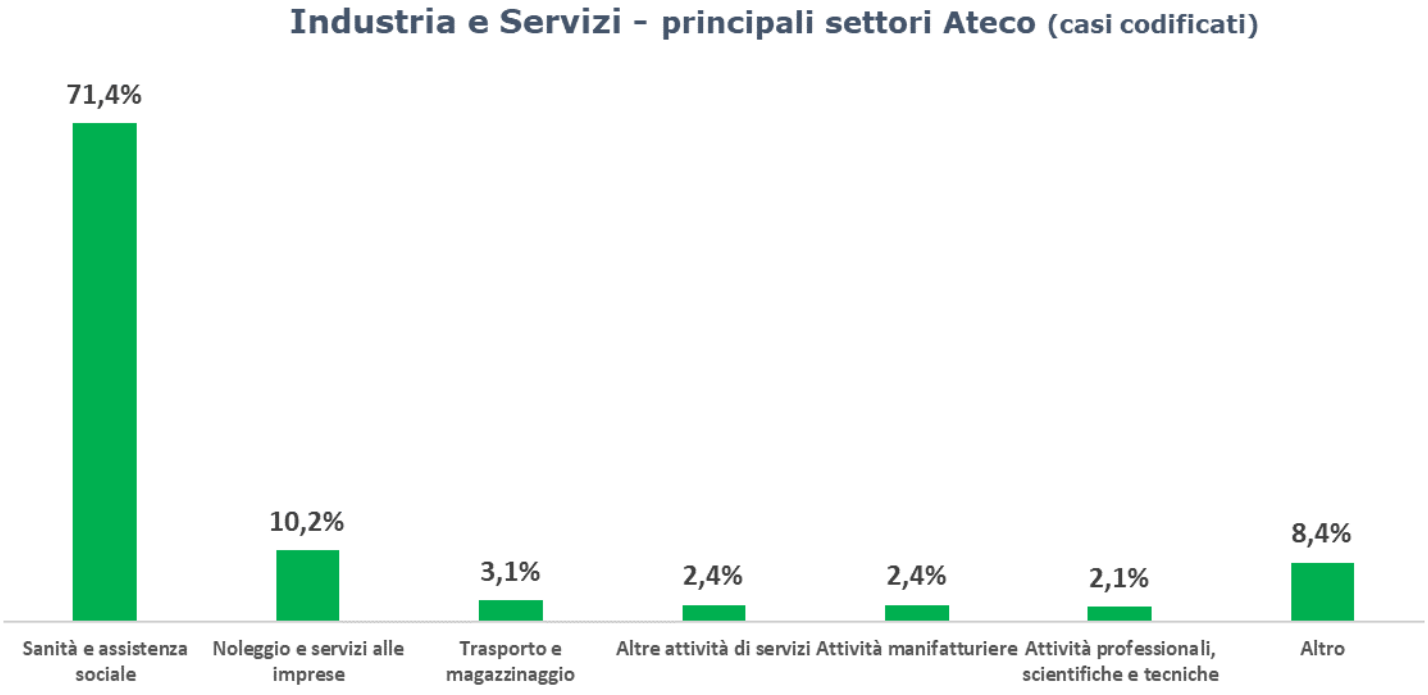

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Abruzzo | 0,0% | 0,0% | 11,3% | 7,7% | 0,8% | 0,2% | 0,3% | 0,6% | 1,2% | 16,8% | 24,8% | 13,1% | 8,9% | 6,0% | 4,4% | 1,6% | 0,8% | 0,2% | 0,4% | 0,7% | 0,4% |

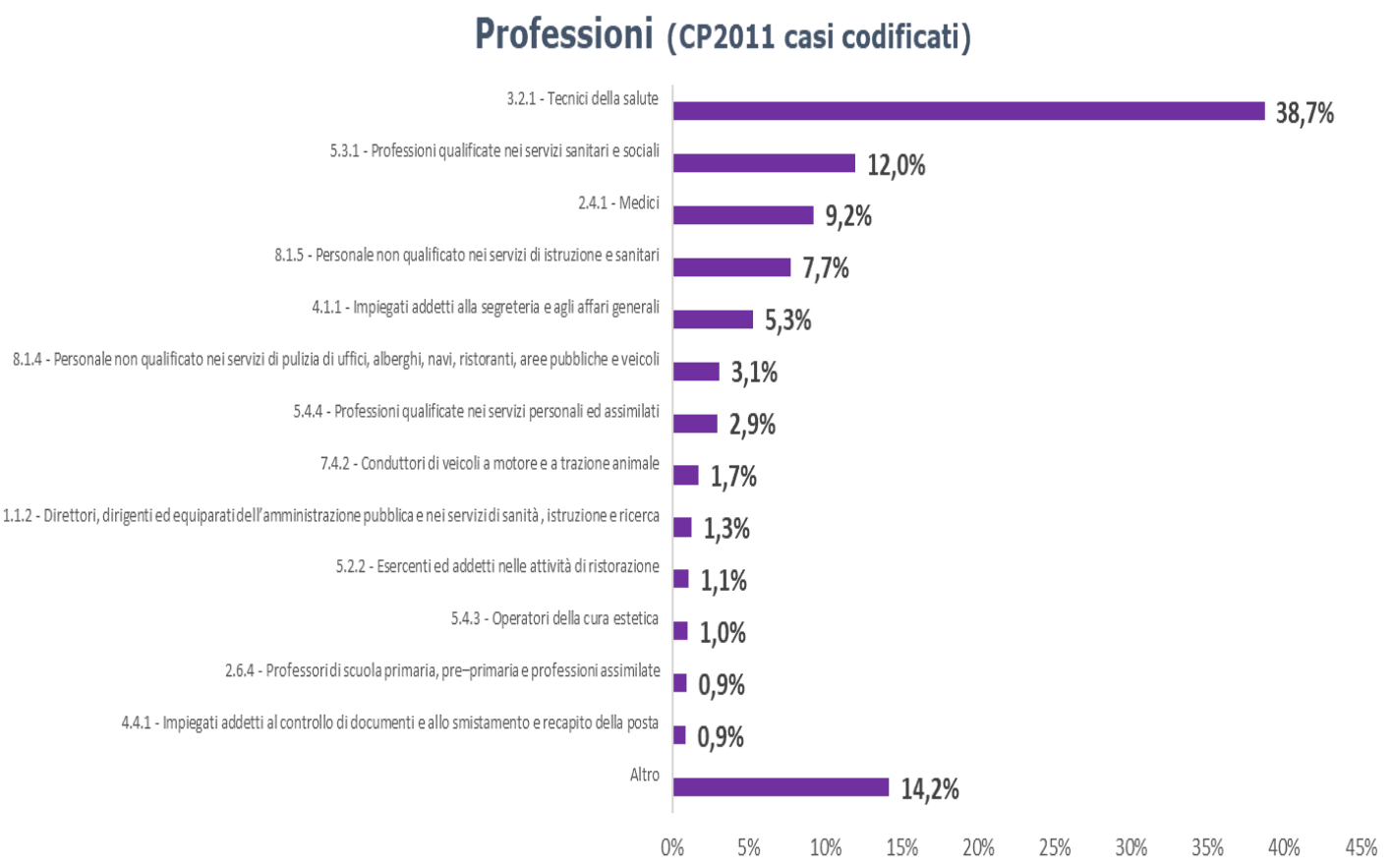
Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.


Genere
33,4%
66,6%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
oltre i 64 anni
1,2%
1,4%
da 50 a 64 anni
27,2%
14,5%
da 35 a 49 anni
25,7%
11,9%
fino a 34 anni
12,5%
5,6%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
29,8%
23,5%
26,1%
20,6%
CHIETI
L'AQUILA
PESCARA
TERAMO


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
71,4%
10,2%
3,1%
2,4%
2,4%
2,1%
8,4%
Sanità e assistenza sociale
Noleggio e servizi alle imprese
Trasporto e magazzinaggio
Altre attività di servizi
Attività manifatturiere
Attività professionali, scientifiche e tecniche
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
38,7%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
12,0%
2.4.1 - Medici
9,2%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
7,7%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
5,3%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
3,1%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
2,9%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
1,7%
1.1.2 - Direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca
1,3%
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
1,1%
5.4.3 - Operatori della cura estetica
1,0%
2.6.4 - Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate
0,9%
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
0,9%
Altro
14,2%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%
45%

# REGIONE BASILICATA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | BASILICATA | ITALIA | % BASILICATA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **979** | **181.636** | **0,5%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***2*** | ***762*** | **0,3%** |

| Genere | MATERA | POTENZA | BASILICATA | % |
|---|---|---|---|---|
| Donne | 120 | 449 | 569 | 58,1% |
| Uomini | 97 | 313 | 410 | 41,9% |
| **Classe di età** | | | | |
| fino a 34 anni | 23 | 125 | 148 | 15,1% |
| da 35 a 49 anni | 76 | 263 | 339 | 34,6% |
| da 50 a 64 anni | 111 | 352 | 463 | 47,3% |
| oltre i 64 anni | 7 | 22 | 29 | 3,0% |
| **Totale** | **217** | **762** | **979** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **22,2%** | **77,8%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **1,4%** | **4,8%** | **4,0%** | |
| **di cui con esito mortale** | **1** | **1** | **2** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021,** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 38 casi (+4,0%, ben superiore all'incremento nazionale pari al +0,9%) di cui 28 avvenuti a settembre, 5 ad agosto e i restanti casi riferiti ai mesi precedenti. L'incremento ha interessato più intensamente, in termini assoluti e relativi, Potenza.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 979 denunce pervenute dall'inizio della pandemia sono afferenti per il 66,1% al 2020 e per il 33,9% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, otre la metà dei casi si concentra ancora nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, come per il dato nazionale, da un andamento tendenzialmente decrescente, pur riscontrando nella regione, nel corso dei nove mesi, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali, con un aumento dei casi a settembre.

- **I decessi non registrano aumenti:** dei 2 casi da inizio pandemia, uno si riferisce a dicembre scorso e l'altro a marzo 2021.

### Le professioni

- tra i tecnici della salute l'81% sono infermieri, seguono fisioterapisti, ostetriche ed educatori professionali (ognuno incidente sulla categoria per circa il 4%) e assistenti sanitari (3%);
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali: tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari: ausiliari ospedalieri e portantini;

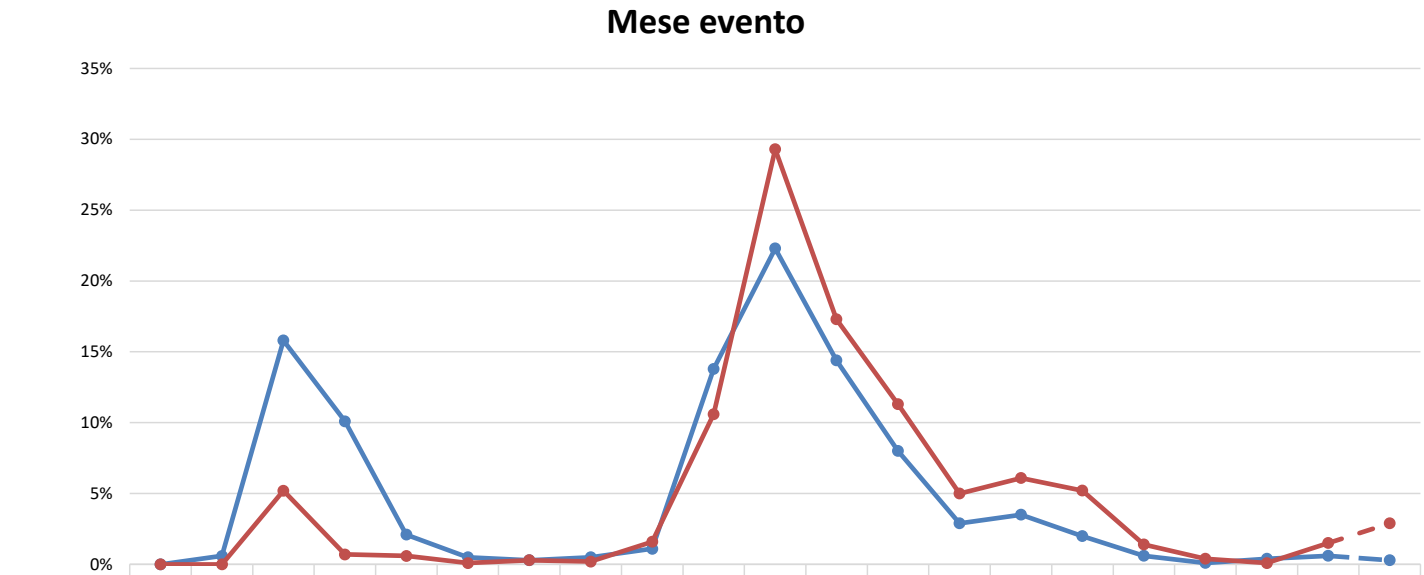
- tra i medici il 50% è composto da medici internisti, cardiologi, generici, geriatri e ortopedici;
- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, ristoranti, ecc., prevale personale dedicato alle pulizie di camere e di ospedali-ambulatori;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, soprattutto operatori socioassistenziali;
- tra i conducenti, più della metà guidano autoambulanze.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 93,5% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,3%) e l'Agricoltura (2,2%);
- il 64,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (46,7% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (17,4%);
- il "Trasporto e magazzinaggio" (più colpiti i lavoratori dei servizi postali e di corriere) incide per il 7,5%;
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, incidono per il 7,4%;
- il "Noleggio e servizi alle imprese" (varie le professioni, anche di natura sanitaria) per il 6,6%.

# REGIONE BASILICATA

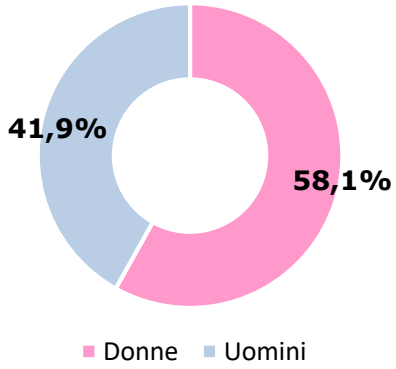
***(Denunce in complesso: 979, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre2021)***



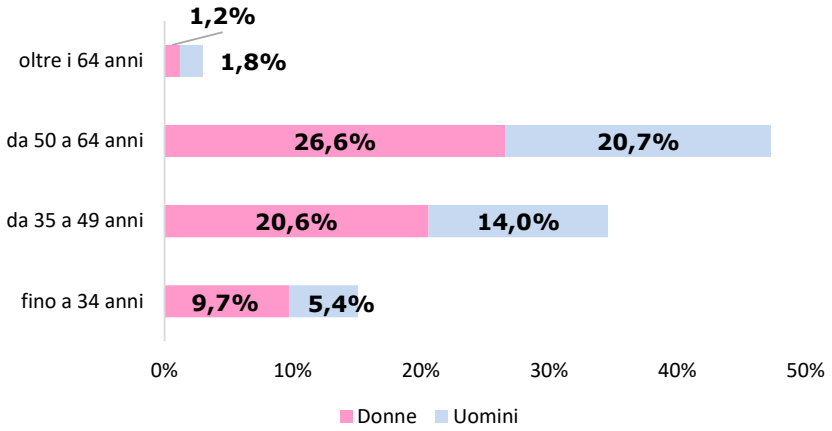

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Basilicata | 0,0% | 0,0% | 5,2% | 0,7% | 0,6% | 0,1% | 0,3% | 0,2% | 1,6% | 10,6% | 29,3% | 17,3% | 11,3% | 5,0% | 6,1% | 5,2% | 1,4% | 0,4% | 0,1% | 1,5% | 2,9% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

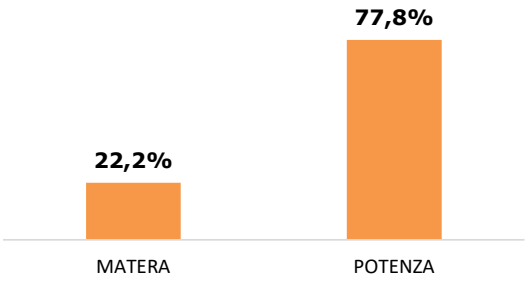
## Genere



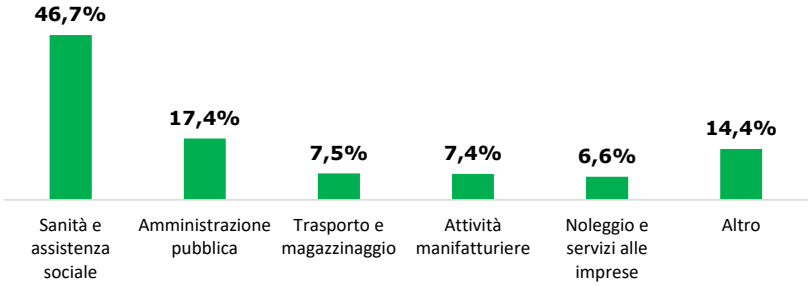

## Classe di età/Genere



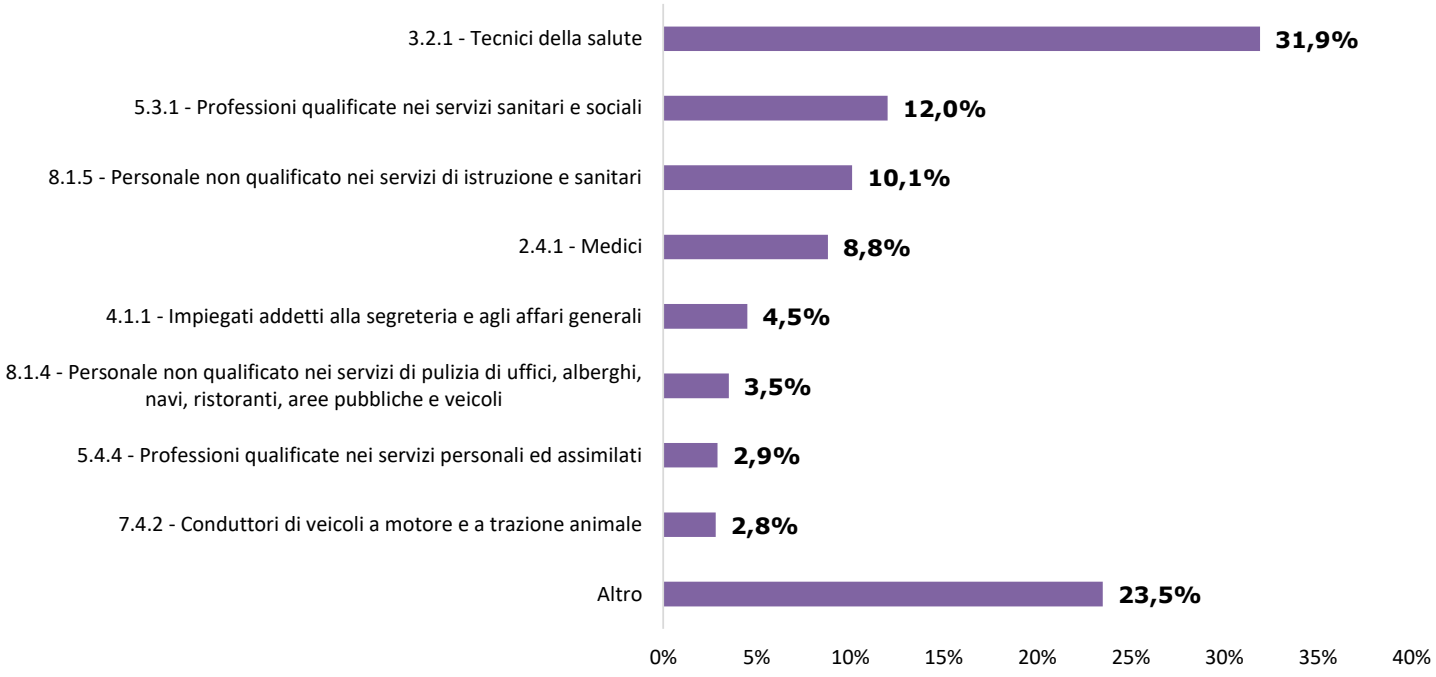

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)




## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE CALABRIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | CALABRIA | ITALIA | % CALABRIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **1.393** | **181.636** | **0,8%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***8*** | ***762*** | ***1,0%*** |

| Genere | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | REGGIO CALABRIA | VIBO VALENTIA | CALABRIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 178 | 215 | 31 | 199 | 53 | 676 | 48,5% |
| Uomini | 134 | 212 | 36 | 279 | 56 | 717 | 51,5% |
| **Classe di età** | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 55 | 60 | 11 | 60 | 12 | 198 | 14,2% |
| da 35 a 49 anni | 138 | 150 | 22 | 163 | 38 | 511 | 36,7% |
| da 50 a 64 anni | 112 | 206 | 32 | 231 | 52 | 633 | 45,4% |
| oltre i 64 anni | 7 | 11 | 2 | 24 | 7 | 51 | 3,7% |
| **Totale** | **312** | **427** | **67** | **478** | **109** | **1.393** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **22,4%** | **30,7%** | **4,8%** | **34,3%** | **7,8%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,3%** | **3,6%** | **3,1%** | **3,0%** | **3,8%** | **2,7%** | |
| **di cui con esito mortale** | **3** | **1** | **2** | **2** | **-** | **8** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 36 casi (+2,7%, superiore all'incremento nazionale pari allo 0,9%), di cui 16 avvenuti nel mese di settembre, 17 ad agosto, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in termini assoluti emergono Cosenza e Reggio Calabria, in termini relativi Vibo Valentia e Cosenza. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

  **L'analisi nella regione** evidenzia che il 63,5% dei contagi sono riconducibili all'anno 2020, il restante 36,5% ai primi nove mesi del 2021, l'incidenza regionale nell'anno in corso è superiore a quanto osservato a livello nazionale (18,5% delle denunce complessive). Il picco dei contagi professionali si rileva nel mese di novembre (29,4% di denunce). Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un'attenuazione del fenomeno, con la Calabria che registra sempre, nel corso dei nove mesi, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali con, in particolare, due risalite in corrispondenza di aprile (7,8% delle denunce complessive) ed agosto (aumento più contenuto pari al 2,4%).

- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'88,1% sono infermieri e il 3,5% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio-sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare, il 54,5% sono impiegati amministrativi;
- tra i medici, il 46,3% è costituito da medici generici e internisti;
- tra il personale non qualificato nei sevizi di istruzione e sanitari il 74,5% sono ausiliari ospedalieri e sanitari e il 21,6% bidelli.

**L'attività economica**

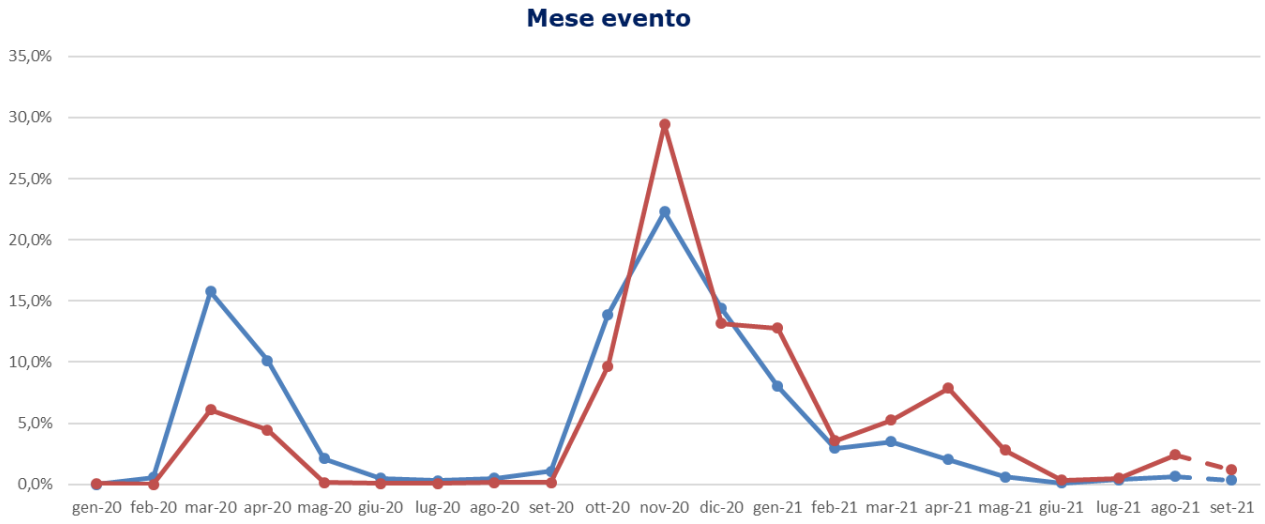
- l'Industria e servizi registra la maggioranza delle denunce (93,6%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, il 3,7% dei casi), la Navigazione (2,2%) e la gestione Agricoltura (0,5%);
- il 53,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'88,6% dei casi si registra nell'assistenza sanitaria (ospedali e case di cura con infermieri e operatori socio-sanitari tra le professionalità più colpite), il restante 11,4% nei servizi di assistenza sociale, prevalentemente residenziale (in particolare, le strutture di assistenza infermieristica residenziale con gli operatori socio-sanitari);
- il "Commercio" registra il 12,4% delle denunce, circa il 77,4% dei casi riguardano le attività del commercio all'ingrosso (escluso quello di veicoli);
- il "Trasporto e magazzinaggio" raccoglie l'11,4% delle denunce, di queste il 66,7% interessa i servizi postali e le attività di corriere;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" rappresenta il 5,3% delle denunce, quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza gestionale e di direzione aziendale;
- il settore del "Costruzioni" registra il 3,4% delle denunce, in particolare, il 67,6% sono concentrate nell'ambito dei lavori di costruzione specializzati;
- l'"Amministrazione pubblica" incide per il 3,3% delle denunce concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- le "Altre attività di servizi" rappresentano il 3,0% delle denunce, il 39% dei casi riguardanti i servizi alla persona e il 61% le organizzazioni associative.

**I decessi**

- I decessi interessano quasi esclusivamente l'Industria e Servizi.

# REGIONE CALABRIA

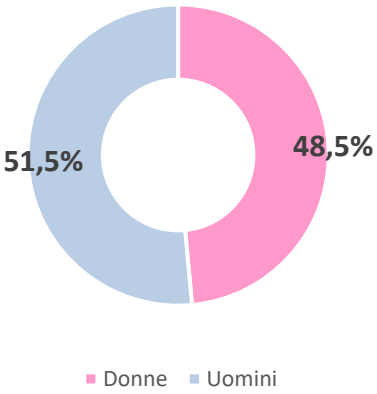
***(Denunce in complesso: 1.393, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



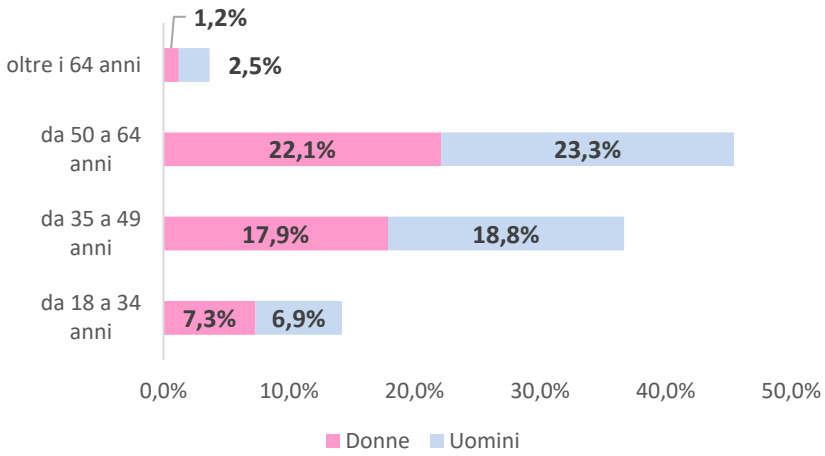

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Calabria | 0,1% | 0,0% | 6,1% | 4,5% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 9,7% | 29,4% | 13,1% | 12,8% | 3,5% | 5,2% | 7,8% | 2,8% | 0,4% | 0,5% | 2,4% | 1,1% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

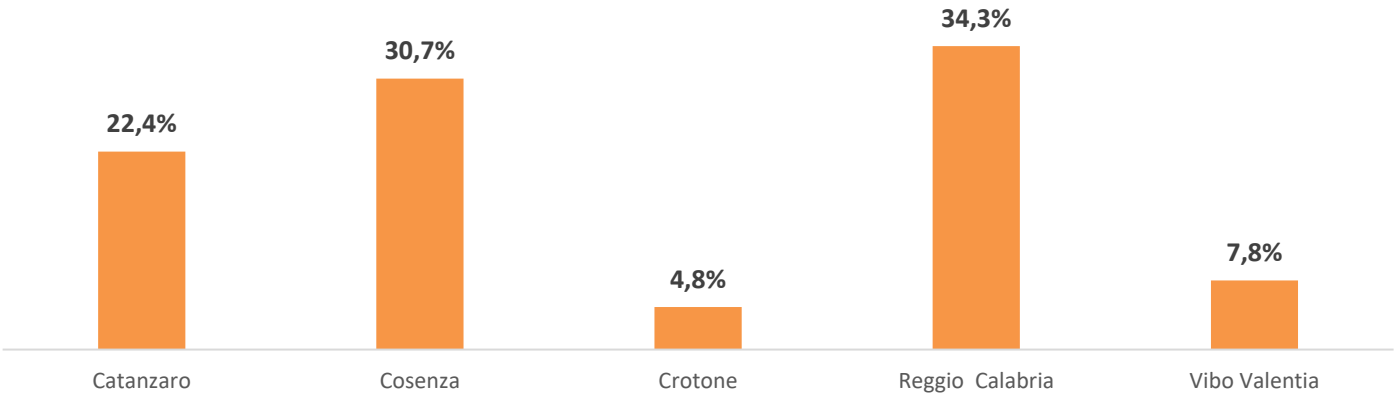
## Genere



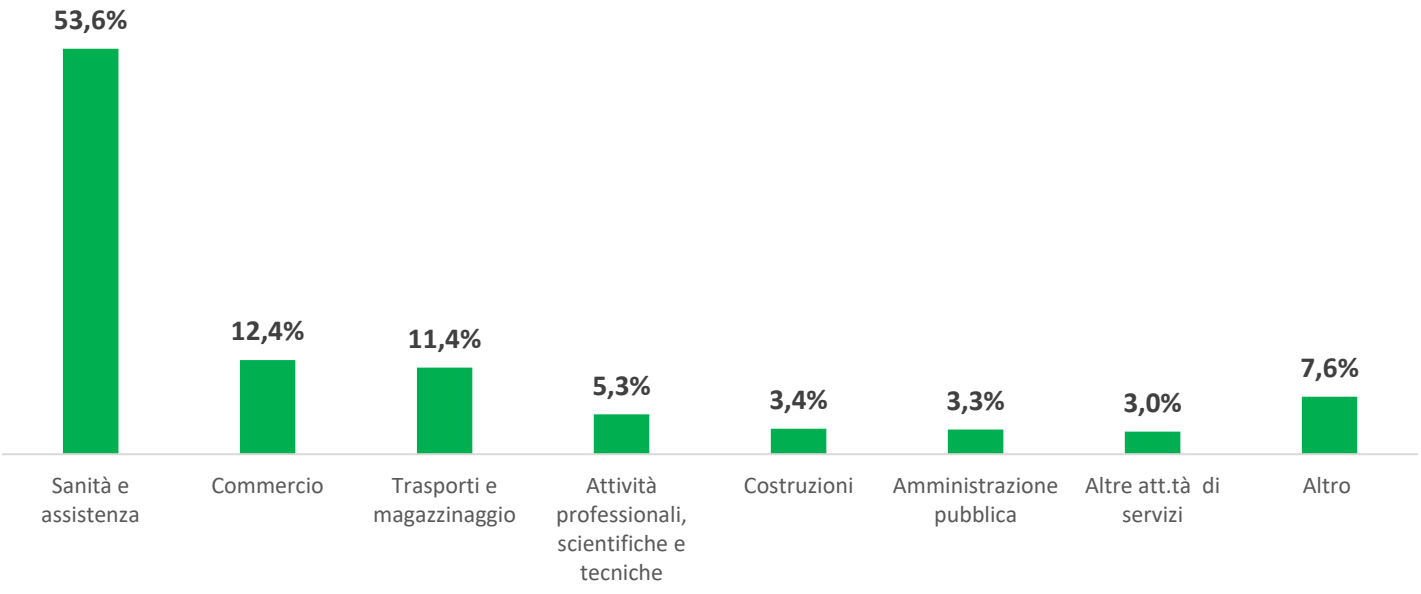

## Classe di età/Genere



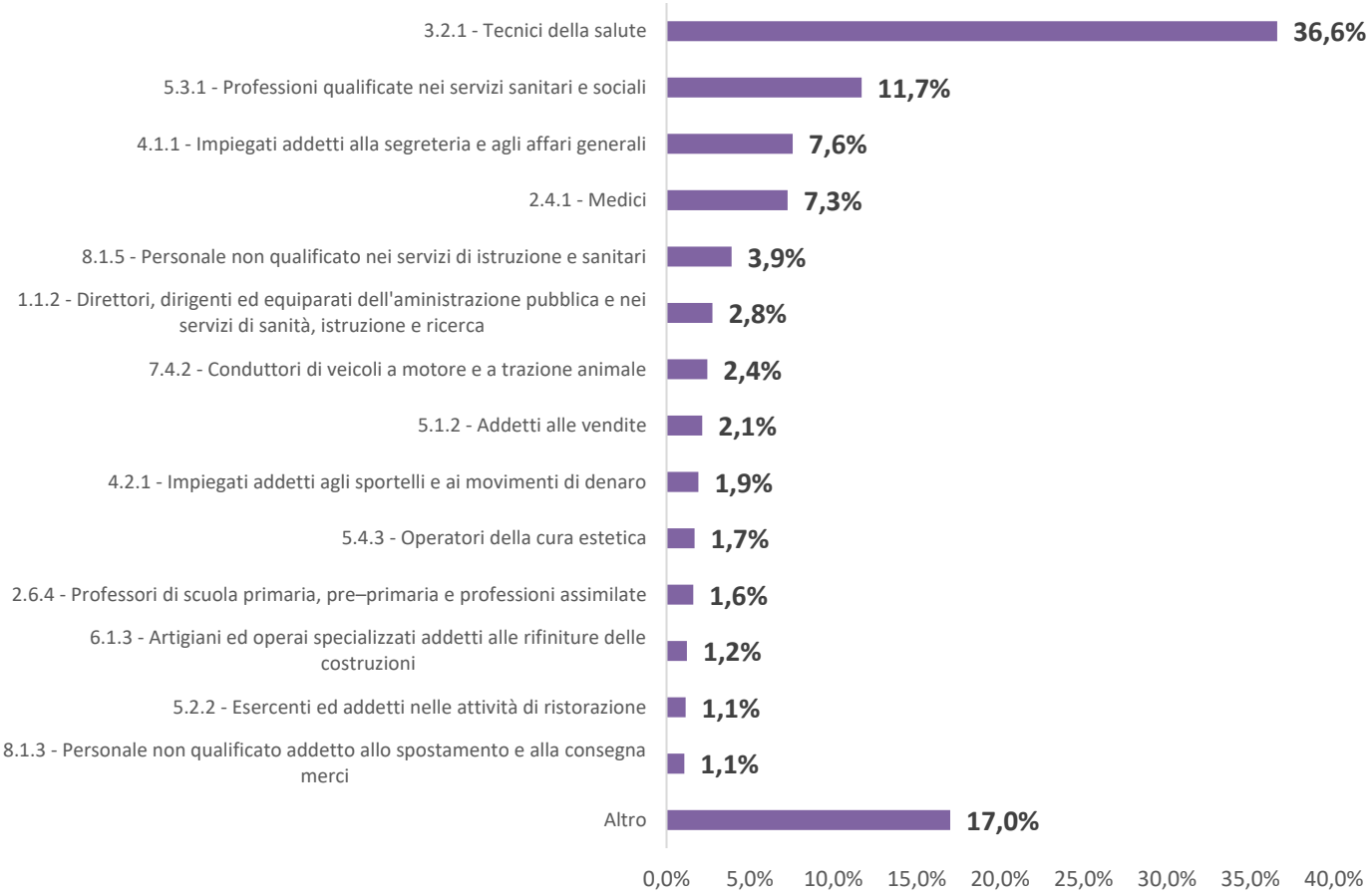

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE CAMPANIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | CAMPANIA | ITALIA | % CAMPANIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **10.643** | **181.636** | **5,9%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***98*** | ***762*** | ***12,9%*** |

| Genere | AVELLINO | BENEVENTO | CASERTA | NAPOLI | SALERNO | CAMPANIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 236 | 217 | 418 | 3.136 | 706 | 4.713 | 44,3% |
| Uomini | 203 | 211 | 605 | 4.074 | 837 | 5.930 | 55,7% |
| **Classe di età** | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 38 | 51 | 133 | 1255 | 289 | 1.766 | 16,6% |
| da 35 a 49 anni | 151 | 134 | 301 | 2444 | 493 | 3.523 | 33,1% |
| da 50 a 64 anni | 232 | 226 | 553 | 3209 | 704 | 4.924 | 46,3% |
| oltre i 64 anni | 18 | 17 | 36 | 302 | 57 | 430 | 4,0% |
| **Totale** | **439** | **428** | **1.023** | **7.210** | **1.543** | **10.643** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **4,1%** | **4,0%** | **9,6%** | **67,8%** | **14,5%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,7%** | **0,5%** | **0,8%** | **2,9%** | **1,0%** | **2,2%** | |
| **di cui con esito mortale** | **2** | **5** | **17** | **59** | **15** | **98** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 230 casi (+2,2%, superiore all'incremento nazionale pari al +0,9%), di cui 53 avvenuti a settembre e 49 ad agosto, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, in particolare in termini sia assoluti che relativi Napoli, che concentra il 67,8% di tutti i casi rilevati nella regione. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile supera quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (77,2% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali si concentra nei mesi di ottobre e novembre 2020 (entrambi con poco meno del 28% di tutte le denunce). Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente, ad esclusione della lieve risalita in corrispondenza di marzo. Da febbraio 2021 le incidenze regionali, anche se contenute, risultano sempre superiori alla media nazionale.

- **Gli eventi mortali sono aumentati di 6 casi** (uno a settembre, il resto riconducibili ai mesi precedenti). Dei 98 decessi complessivi, 66 si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'88,7% sono infermieri, il 4,4% tecnici sanitari, il 2,1% fisioterapisti;
- tra i medici il 40,0% sono medici generici e internisti, il 7,6% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 58,9% sono impiegati amministrativi, il 16,8% assistenti amministratici con compiti esecutivi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 97,1% sono operatori socio-sanitari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 74,1% sono ausiliari ospedalieri, il 12,6% ausiliari sanitari e portantini, il 5,5% bidelli;
-tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 46,0% sono operatori ecologici, il 25,9% addetti alle pulizie negli ospedali.

**L'attività economica**

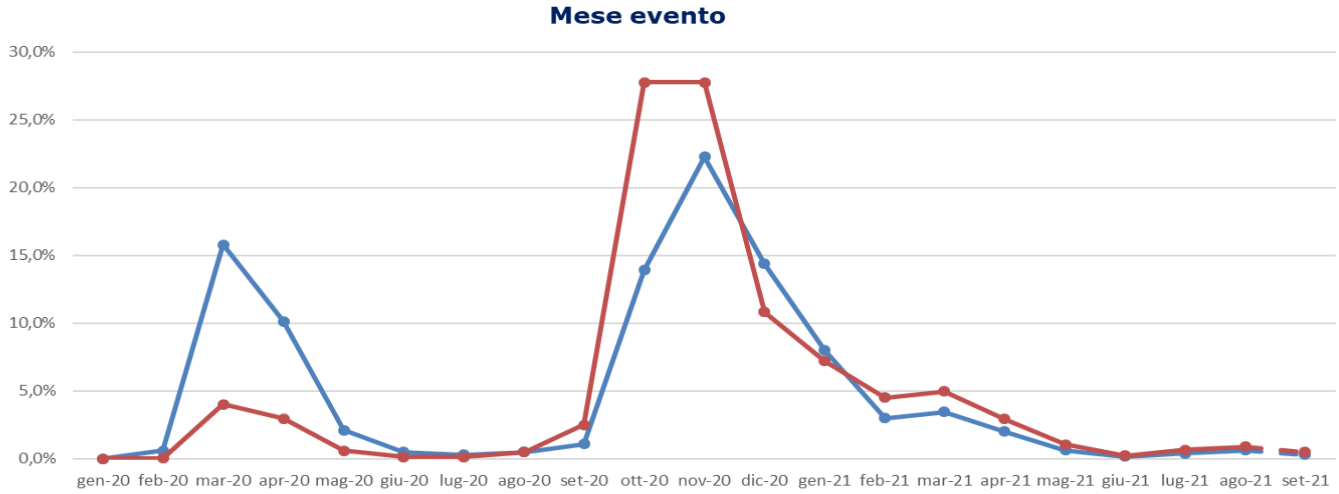
- la gestione Industria e servizi registra la gran parte delle denunce (93,1%), seguono la gestione per conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) col 5,2% dei casi, la Navigazione (1,4%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 60,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con l'assistenza sanitaria che raccoglie la maggioranza dei casi (93,7%); le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, medici e ausiliari ospedalieri;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 10,0% delle denunce, in prevalenza nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere (91,0% dei casi), tra i più colpiti impiegati amministrativi, operatori allo sportello e postini;
- il "Commercio" è presente con il 6,3% delle denunce; di queste l'83,2% riconducibili alle attività del commercio all'ingrosso;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" conta il 4,7% delle denunce, concentrate nelle attività degli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e nelle amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e supporto alle imprese" rappresenta il 4,3% delle denunce, in particolare emergono le attività dei servizi per edifici e paesaggio (65,4%) e di ricerca del personale (16,0%).

**I decessi**

- 9 decessi su 10 sono stati registrati nell'Industria e servizi, in particolare nella Sanità, nell'Amministrazione pubblica e nei Trasporti, tre settori che assommano il 60% delle vittime;
- i lavoratori più colpiti (poco più di un quarto del totale dei decessi) sono sanitari, in prevalenza medici e tecnici della salute.

# REGIONE CAMPANIA

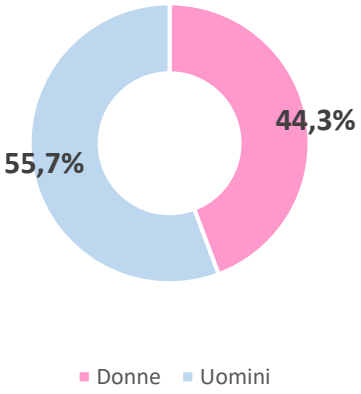
***(Denunce in complesso: 10.643, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



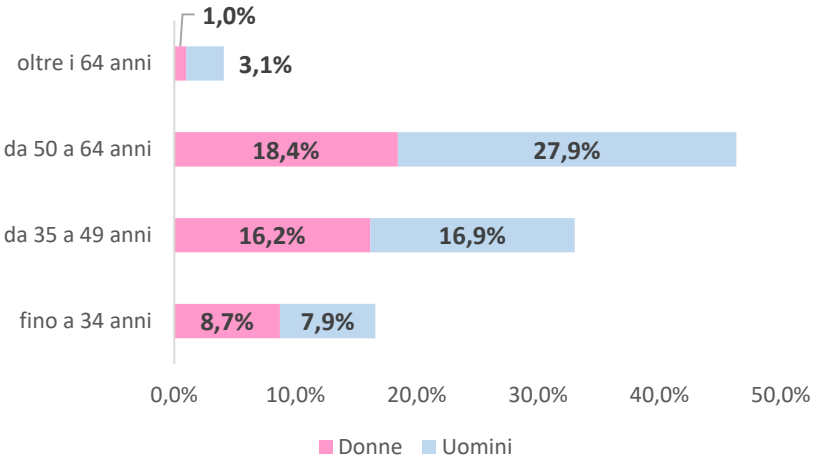

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Campania | 0,0% | 0,0% | 4,0% | 3,0% | 0,6% | 0,2% | 0,1% | 0,5% | 2,5% | 27,8% | 27,8% | 10,8% | 7,2% | 4,5% | 4,9% | 2,9% | 1,1% | 0,2% | 0,6% | 0,9% | 0,5% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

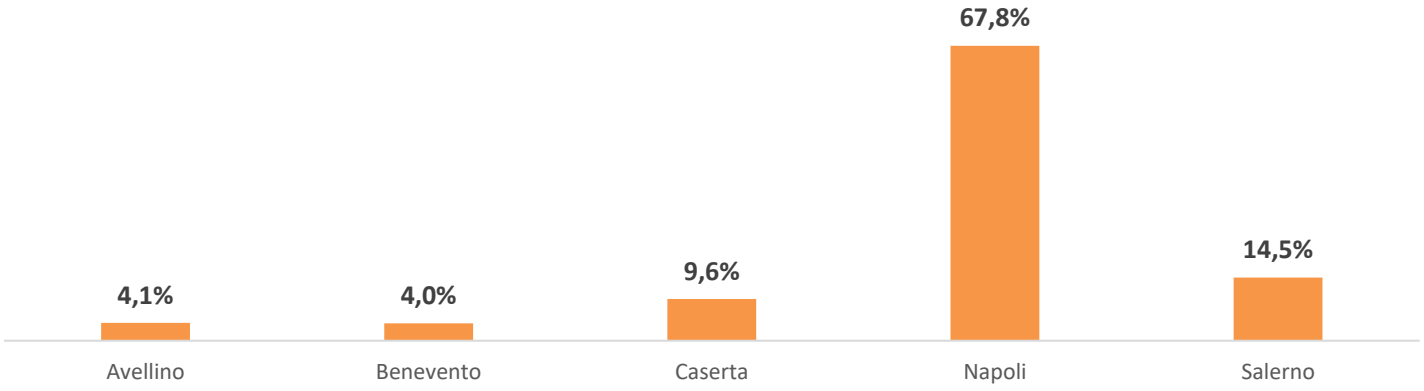
## Genere



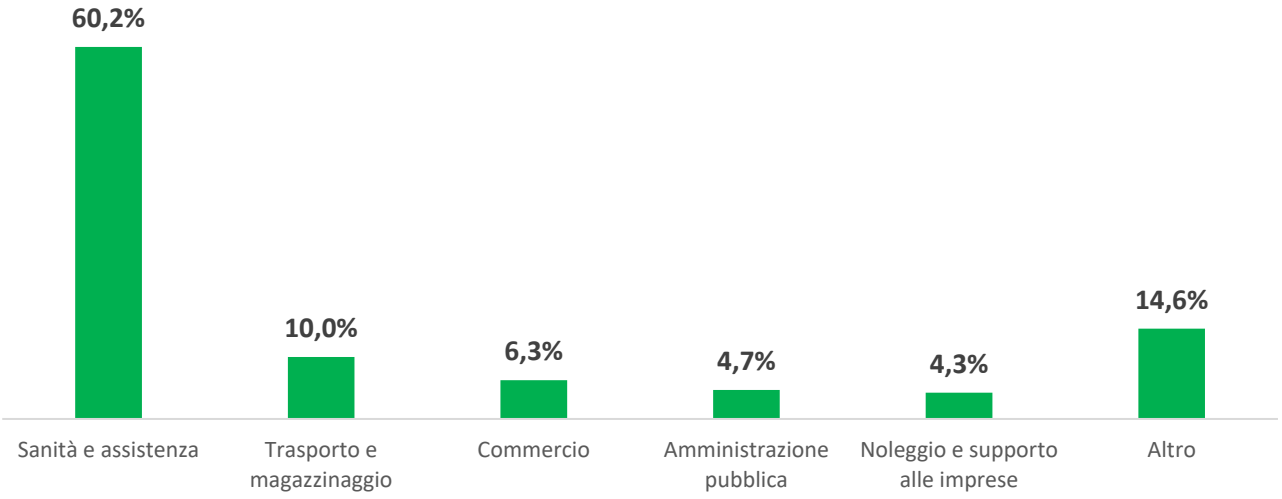

## Classe di età/Genere



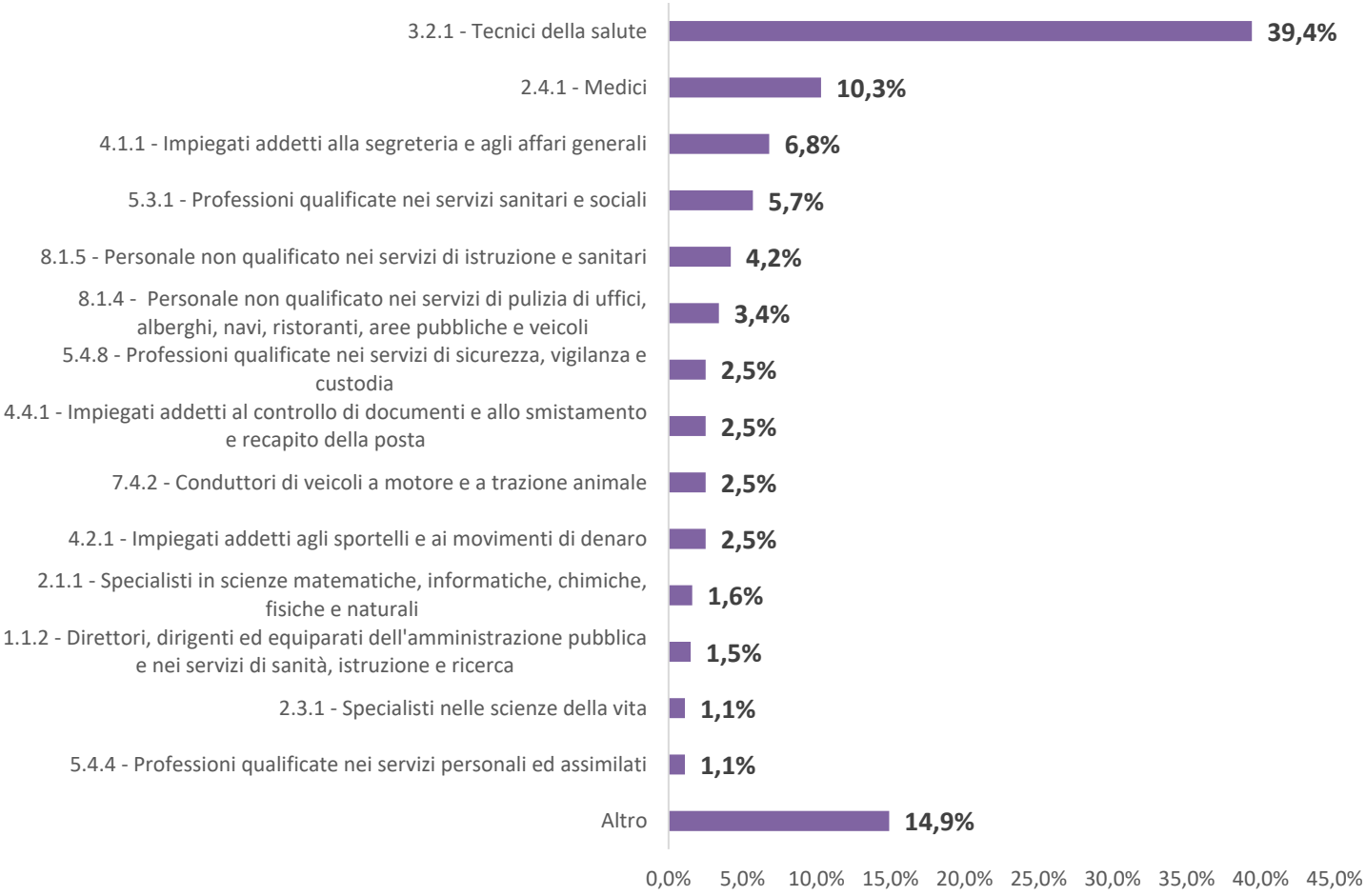

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE EMILIA ROMAGNA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | EMILIA ROMAGNA | ITALIA | % EMILIA ROMAGNA |
|---|---|---|---|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 15.281 | 181.636 | 8,4% |
| di cui con esito mortale | 49 | 762 | 6,4% |

| Genere | BOLOGNA | FERRARA | FORLI'-CESENA | MODENA | PARMA | PIACENZA | RAVENNA | REGGIO EMILIA | RIMINI | EMILIA ROMAGNA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 2.980 | 943 | 805 | 1.542 | 884 | 785 | 971 | 1.381 | 898 | 11.189 | 73,2% |
| Uomini | 1.171 | 283 | 247 | 557 | 408 | 300 | 310 | 431 | 385 | 4.092 | 26,8% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 1.020 | 251 | 251 | 548 | 252 | 184 | 307 | 383 | 270 | 3.466 | 22,7% |
| da 35 a 49 anni | 1.598 | 435 | 418 | 836 | 518 | 363 | 521 | 694 | 507 | 5.890 | 38,5% |
| da 50 a 64 anni | 1.468 | 521 | 369 | 687 | 486 | 515 | 433 | 703 | 480 | 5.662 | 37,1% |
| oltre i 64 anni | 65 | 19 | 14 | 28 | 36 | 23 | 20 | 32 | 26 | 263 | 1,7% |
| **Totale** | **4.151** | **1.226** | **1.052** | **2.099** | **1.292** | **1.085** | **1.281** | **1.812** | **1.283** | **15.281** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **27,2%** | **8,0%** | **6,9%** | **13,7%** | **8,4%** | **7,1%** | **8,4%** | **11,9%** | **8,4%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **3,7%** | **0,4%** | **1,4%** | **0,7%** | **0,4%** | **1,8%** | **0,8%** | **0,8%** | **0,8%** | **1,6%** | |
| **di cui con esito mortale** | **7** | **3** | **-** | **10** | **16** | **4** | **5** | **2** | **2** | **49** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 242 casi (+1,6%, superiore al +0,9% nazionale), di cui 33 avvenuti a settembre e 15 ad agosto, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Bologna, Piacenza e Forlì-Cesena.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (81,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre un terzo dei contagi professionali si concentra tra marzo e aprile 2020 e un altro terzo nei mesi di novembre e dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente. Incidenze al minimo nei mesi estivi (149 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi** (uno a settembre e l'altro riconducibile a mesi precedenti).

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'85% lavora negli uffici amministrativi e il 15% in quelli di segreteria;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 60% sono ausiliari ospedalieri, il 16% portantini, l'11% inservienti in casa di riposo e l'11% bidelli.

**L'attività economica**

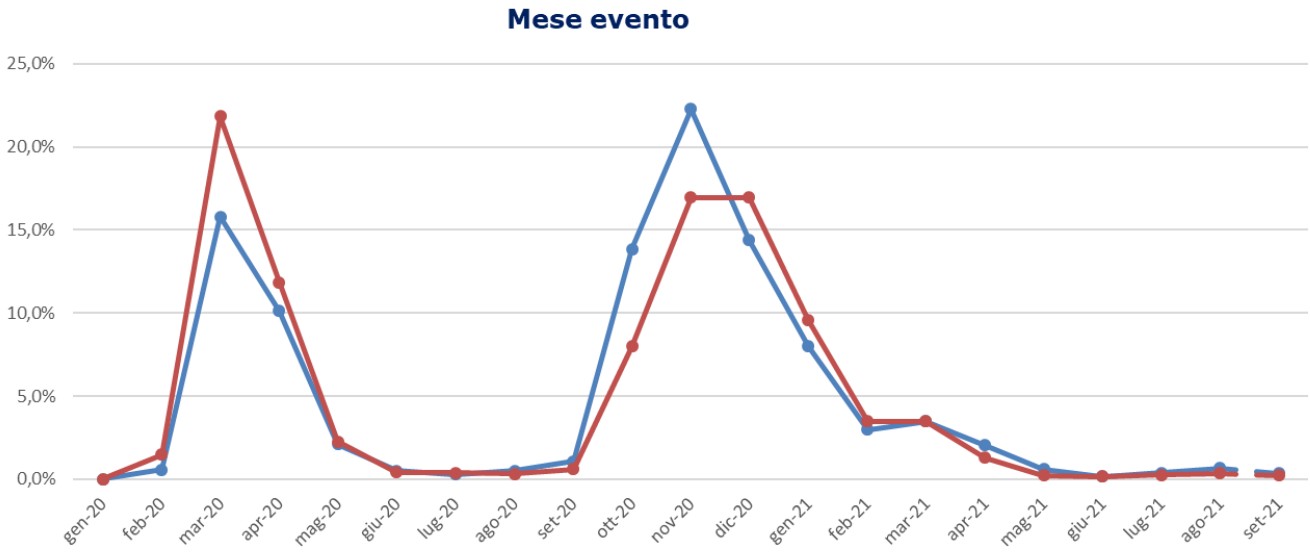
- la gestione Industria e servizi registra il 98,3% delle denunce, seguono la gestione per conto dello Stato (1,6%) e l'Agricoltura (0,1%);
- l'82,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (67,9% delle denunce), ospedali, case di cura e di riposo incidono per i due terzi, e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (14,4%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,2% delle denunce codificate: il 57% ha coinvolto le attività di ricerca, selezione, fornitura di personale con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e un terzo l'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", principalmente in attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" incide per il 2,6%, il 71% ha riguardato i servizi postali e le attività di corriere, il 16% i trasporti terrestri e il 13% le attività di magazzinaggio e supporto ai trasporti;
- l'1,4% ha coinvolto le "Altre attività dei servizi", il 71% ha riguardato le organizzazioni associative, il 19% i servizi alla persona;
- con l'1,3% troviamo il "Commercio" (soprattutto al dettaglio; 80%)
- "Istruzione" e "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" con l'1,2%.

**I decessi**

- riguardano per circa 1/3 il personale sanitario e assistenziale (medici, infermieri, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); interessati anche operai e artigiani del manifatturiero.

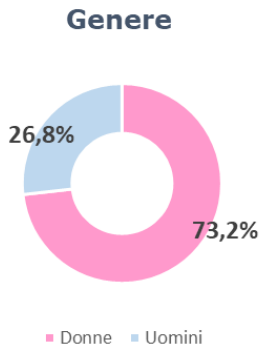
# REGIONE EMILIA ROMAGNA

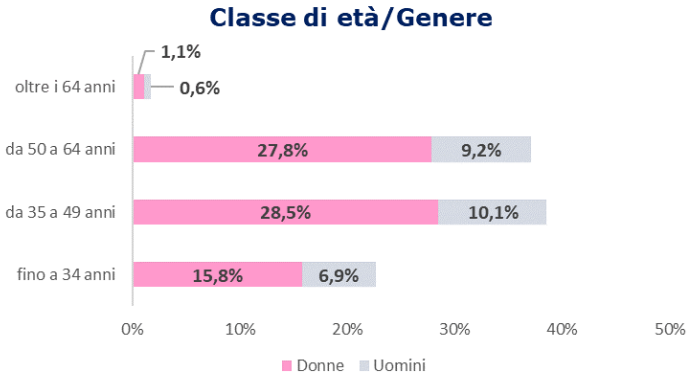
***(Denunce in complesso: 15.281, periodo di accadimento gennaio 2020–30 settembre 2021)***

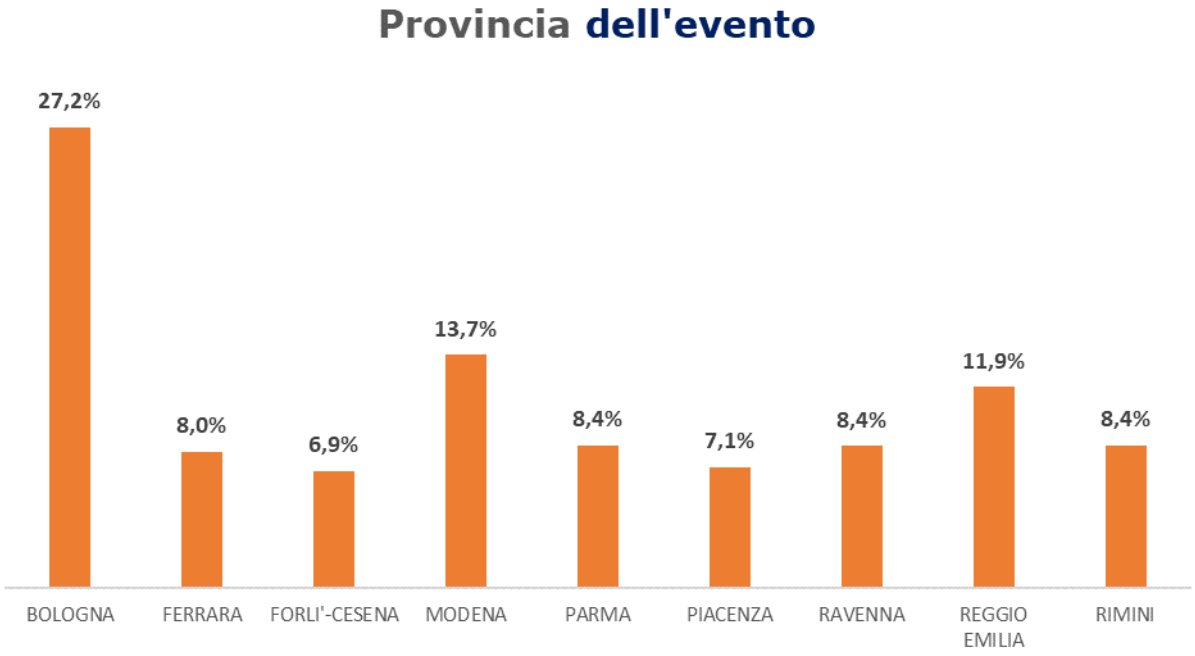


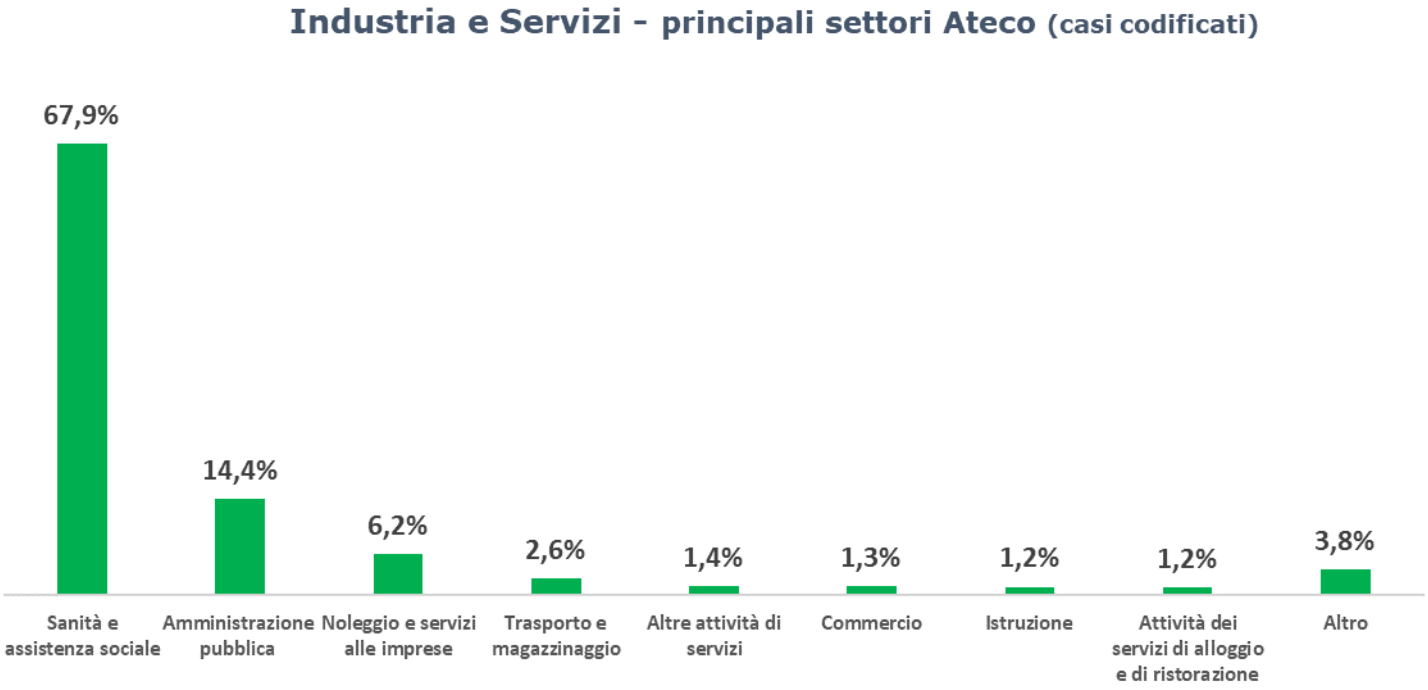

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Emilia Romagna | 0,0% | 1,5% | 21,8% | 11,9% | 2,3% | 0,4% | 0,4% | 0,3% | 0,6% | 8,0% | 17,0% | 16,9% | 9,5% | 3,4% | 3,5% | 1,3% | 0,2% | 0,1% | 0,3% | 0,4% | 0,2% |

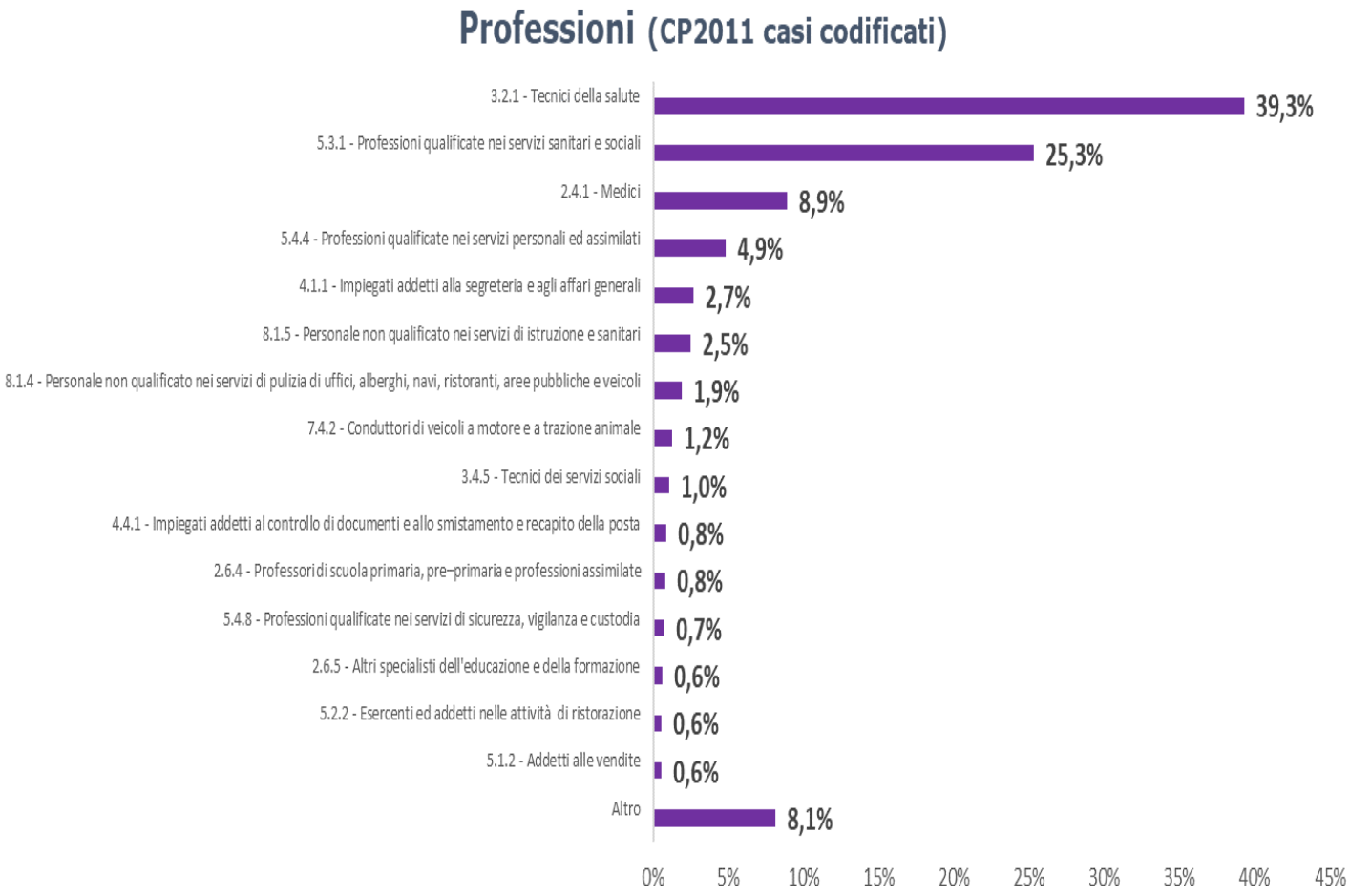
*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*


Genere
26,8%
73,2%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
oltre i 64 anni
1,1%
0,6%
da 50 a 64 anni
27,8%
9,2%
da 35 a 49 anni
28,5%
10,1%
fino a 34 anni
15,8%
6,9%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
27,2%
8,0%
6,9%
13,7%
8,4%
7,1%
8,4%
11,9%
8,4%
BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
PARMA
PIACENZA
RAVENNA
REGGIO EMILIA
RIMINI


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
67,9%
14,4%
6,2%
2,6%
1,4%
1,3%
1,2%
1,2%
3,8%
Sanità e assistenza sociale
Amministrazione pubblica
Noleggio e servizi alle imprese
Trasporto e magazzinaggio
Altre attività di servizi
Commercio
Istruzione
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
39,3%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
25,3%
2.4.1 - Medici
8,9%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
4,9%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
2,7%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
2,5%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
1,9%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
1,2%
3.4.5 - Tecnici dei servizi sociali
1,0%
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
0,8%
2.6.4 - Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate
0,8%
5.4.8 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia
0,7%
2.6.5 - Altri specialisti dell'educazione e della formazione
0,6%
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
0,6%
5.1.2 - Addetti alle vendite
0,6%
Altro
8,1%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%
45%

# REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | FRIULI V. G. | ITALIA | % FRIULI V. G. |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **4.484** | **181.636** | **2,5%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***10*** | ***762*** | **1,3%** |

| Genere | GORIZIA | PORDENONE | TRIESTE | UDINE | FRIULI V. G. | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 250 | 661 | 813 | 1.573 | 3.297 | 73,5% |
| Uomini | 104 | 191 | 333 | 559 | 1.187 | 26,5% |
| **Classe di età** | | | | | | |
| fino a 34 anni | 95 | 187 | 274 | 478 | 1.034 | 23,1% |
| da 35 a 49 anni | 129 | 336 | 399 | 784 | 1.648 | 36,8% |
| da 50 a 64 anni | 125 | 318 | 453 | 838 | 1.734 | 38,7% |
| oltre i 64 anni | 5 | 11 | 20 | 32 | 68 | 1,4% |
| **Totale** | **354** | **852** | **1.146** | **2.132** | **4.484** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **7,9%** | **19,0%** | **25,6%** | **47,5%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,6%** | **0,8%** | **0,9%** | **1,4%** | **1,1%** | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **di cui con esito mortale** | **-** | **2** | **3** | **5** | **10** |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021,** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 48 casi (+1,1%, di poco superiore al dato nazionale +0,9%), di cui 13 avvenuti a settembre, 1 ad agosto e i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato tutte le province, più in particolare quella di Udine.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 4.484 denunce pervenute dall'inizio della pandemia afferiscono per il 75,6% al 2020 e per il 24,4% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, otre la metà dei casi si concentra ancora nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento tendenzialmente decrescente, con numeri contenuti nei mesi estivi.

- **Gli eventi mortali sono 10 da inizio pandemia:** nessun nuovo decesso rispetto alla scorsa rilevazione; 4 i decessi nel 2020 e 6 nel 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'82% sono infermieri, il 7% assistenti sanitari, il 6% fisioterapisti e il 2% tecnici sanitari di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 60% sono operatori socio assistenziali, il 18% assistenti socio sanitari con funzioni di sostegno, l'11% assistenti-accompagnatori per disabili;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici internisti, generici, psichiatri, ortopedici e anestesisti-rianimatori;

- tra gli impiegati, soprattutto amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 45% è addetto alle pulizie negli ospedali e ambulatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 65% è costituito da ausiliari sanitari, ospedalieri e portantini, seguiti dagli inservienti in case di riposo (16%).

**L'attività economica**

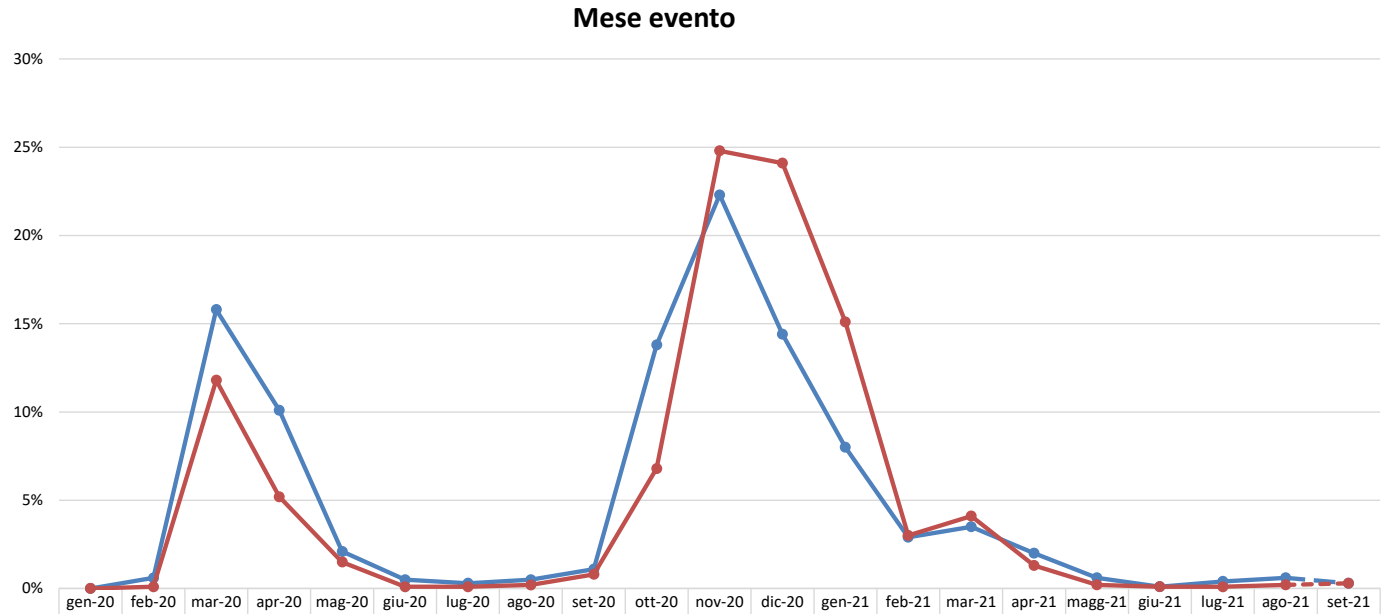
- la gestione Industria e servizi registra il 98,0% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,2%), l'Agricoltura (0,7%) e due casi nella Navigazione;
- il 64,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (62,4% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (2,5%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,7% delle denunce codificate, tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e disinfezione di locali e attrezzature;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" registra il 6,5% delle denunce codificate;
- il "Trasporto e magazzinaggio", incide per il 6,1% (soprattutto servizi postali e di corriere);
- le "Attività manifatturiere", settore ampio e articolato, contano per il 3,6%;
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (1,7%) si rilevano numerosi contagi a novembre nell'ambito delle produzioni cinematografiche e televisive.

**I decessi**

Dei 10 casi complessivi, 7 decessi fanno riferimento alla gestione Industria e servizi, 2 a quella dei dipendenti del Conto Stato, 1 all'Agricoltura.

# REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

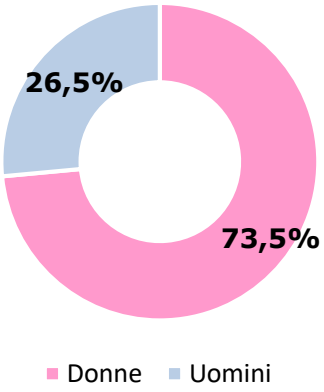
***(Denunce in complesso: 4.484, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



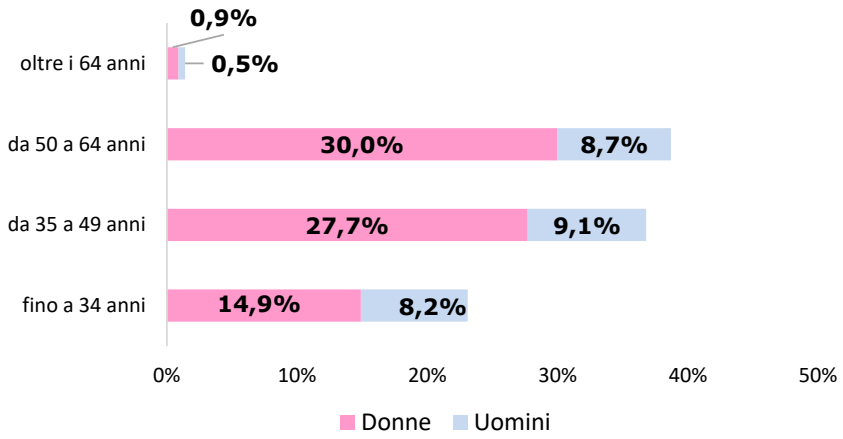

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Friuli V.G. | 0,0% | 0,1% | 11,8% | 5,2% | 1,5% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,8% | 6,8% | 24,8% | 24,1% | 15,1% | 3,0% | 4,1% | 1,3% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,3% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

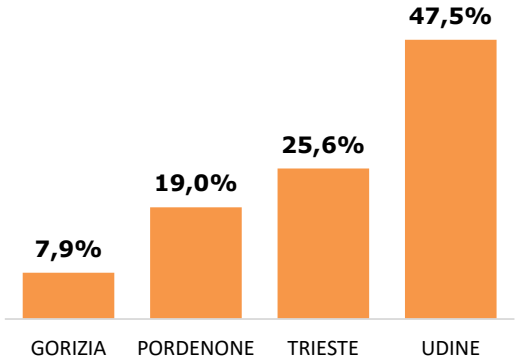
## Genere



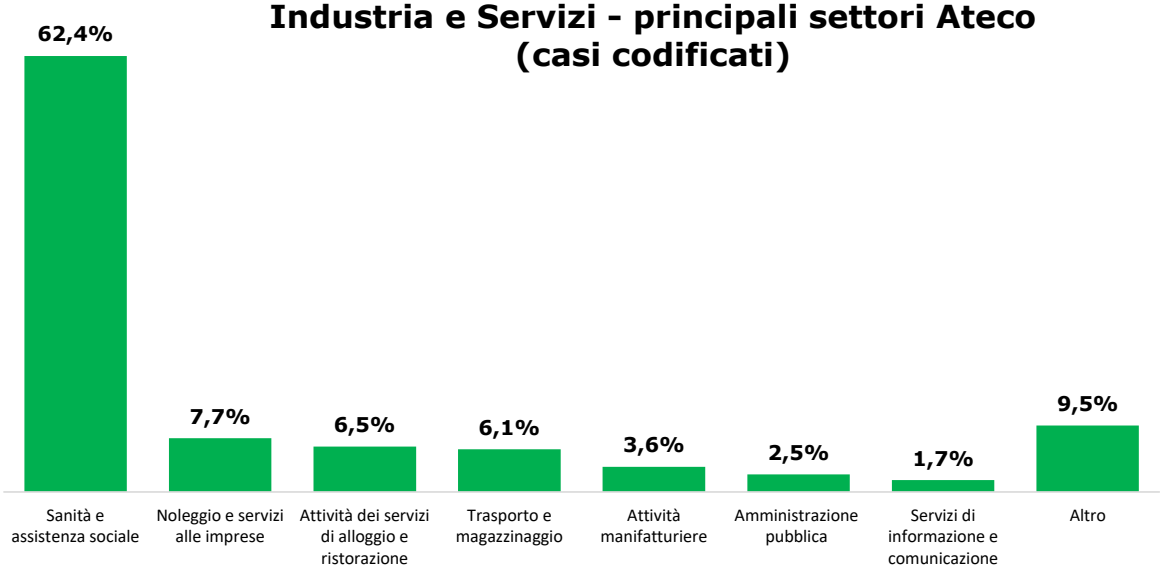

## Classe di età/Genere




## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
36,2%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
25,0%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
10,4%
2.4.1 - Medici
6,5%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
3,1%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
2,5%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
1,9%
Altro
14,4%
0%
10%
20%
30%
40%

# REGIONE LAZIO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

### (periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)

| | LAZIO | ITALIA | % LAZIO |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **12.092** | **181.636** | **6,7%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***81*** | ***762*** | **10,6%** |

| Genere | FROSINONE | LATINA | RIETI | ROMA | VITERBO | LAZIO | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 519 | 465 | 227 | 5.761 | 296 | 7.268 | 60,1% |
| Uomini | 307 | 385 | 93 | 3.855 | 184 | 4.824 | 39,9% |
| **Classe di età** | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 128 | 136 | 35 | 2.039 | 112 | 2.450 | 20,3% |
| da 35 a 49 anni | 305 | 323 | 119 | 3.616 | 184 | 4.547 | 37,6% |
| da 50 a 64 anni | 377 | 369 | 160 | 3.752 | 177 | 4.835 | 40,0% |
| oltre i 64 anni | 16 | 22 | 6 | 209 | 7 | 260 | 2,1% |
| **Totale** | **826** | **850** | **320** | **9.616** | **480** | **12.092** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **6,8%** | **7,0%** | **2,6%** | **79,5%** | **4,1%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,4%** | **0,0%** | **0,3%** | **1,2%** | **0,0%** | **1,0%** | |
| **di cui con esito mortale** | **11** | **7** | **2** | **59** | **2** | **81** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 115 casi (+1,0%, in linea col +0,9% nazionale) di cui 57 avvenuti a settembre, 22 ad agosto, 9 a luglio e i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha interessato la sola provincia di Roma.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 12.092 denunce pervenute da inizio pandemia afferiscono per il 74,3% al 2020 e per il 25,7% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, otre la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente pur riscontrando nella regione, nel corso dei nove mesi, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali, con numeri più contenuti nei mesi estivi.

- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla rilevazione precedente,** degli 81 decessi complessivi, 46 si riferiscono al 2020, 35 al 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'86% sono infermieri, il 4% fisioterapisti e il 2% tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% è composto da medici generici, internisti, anestesisti-rianimatori, cardiologi, ortopedici, primari in terapie mediche, radiologi e oncologi;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 91% è costituito da ausiliari ospedalieri e portantini/barellieri, il 9% da collaboratori scolastici-bidelli;

- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc. la metà si concentra nelle pulizie di ospedali/ambulatori e di locali; il 23% sono operatori ecologici;
- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia, oltre l'80% è costituito da vigili urbani, il 12% da guardie giurate;
- tra i conduttori di veicoli, più della metà sono conducenti di autoambulanza;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, gli operatori socio assistenziali rappresentano il 77%, seguono assistenti domiciliari (6%) e assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno (4%).

**L'attività economica**

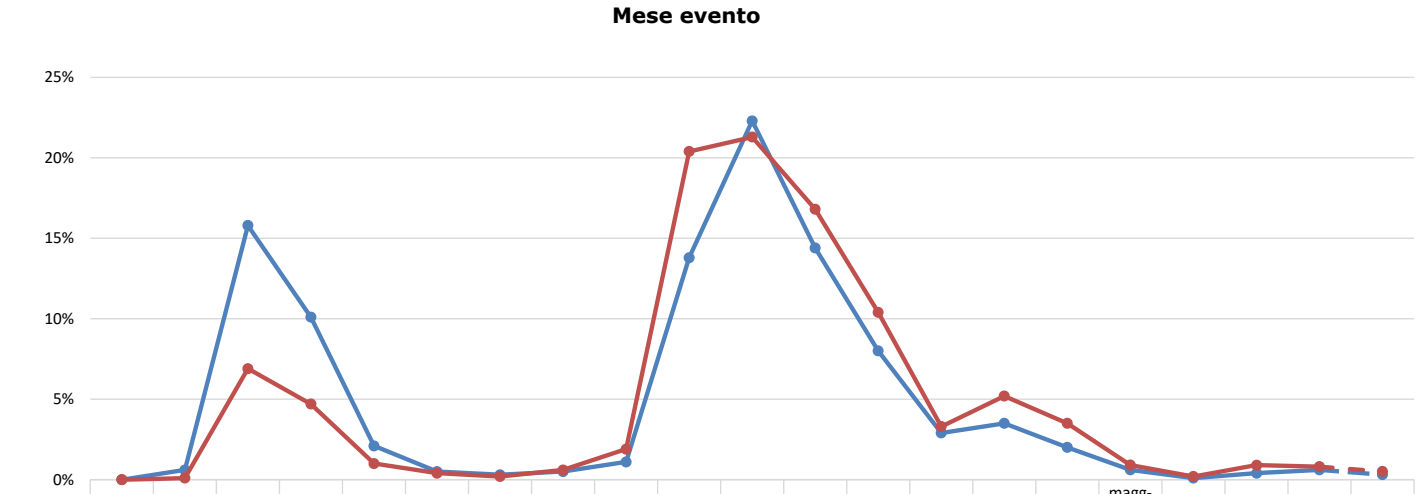
- la gestione Industria e servizi registra il 95,3% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,2%), la Navigazione (0,4%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 72,7% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (63,1% delle denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (9,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Commercio" (6,2%) prevale ampiamente quello "al dettaglio";
- nei "Servizi di informazione e comunicazione" (3,9%) si sono rilevati nell'ultimo trimestre del 2020 diversi casi nelle produzioni cinematografiche-televisive e nelle telecomunicazioni (specialisti informatici);
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (3,4%), in particolare gli addetti alle pulizie;
- nel "Trasporto e magazzinaggio" (3,1%) prevalgono i servizi postali e di corriere;
- in "Altre attività di servizi" (2,2%) tra i più colpiti gli addetti all'assistenza alla persona e pulizie di locali.

**I decessi**

- varie le figure professionali coinvolte, tra le più ricorrenti: personale sanitario (1/3), impiegati amministrativi, conducenti di ambulanze.

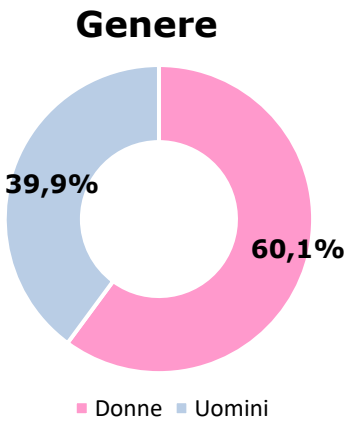
# REGIONE LAZIO

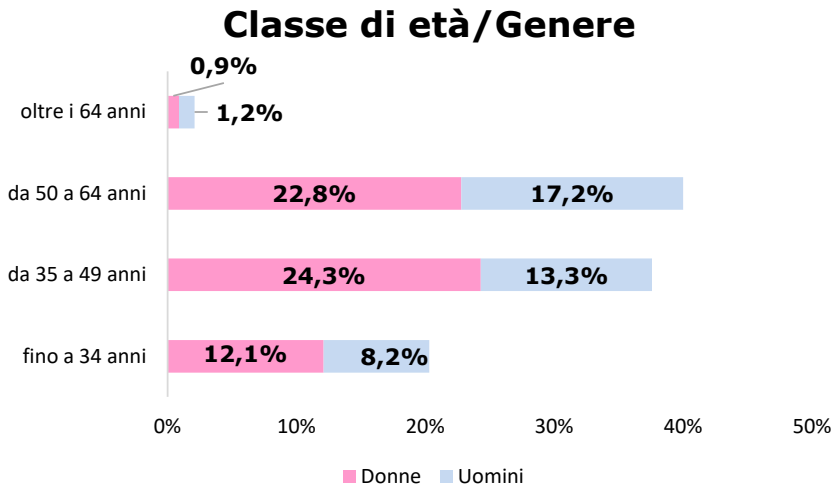
**(Denunce in complesso: 12.092, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)**

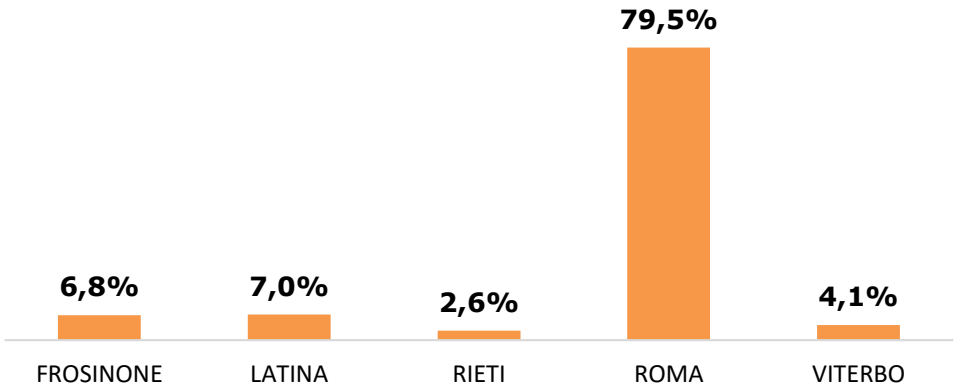


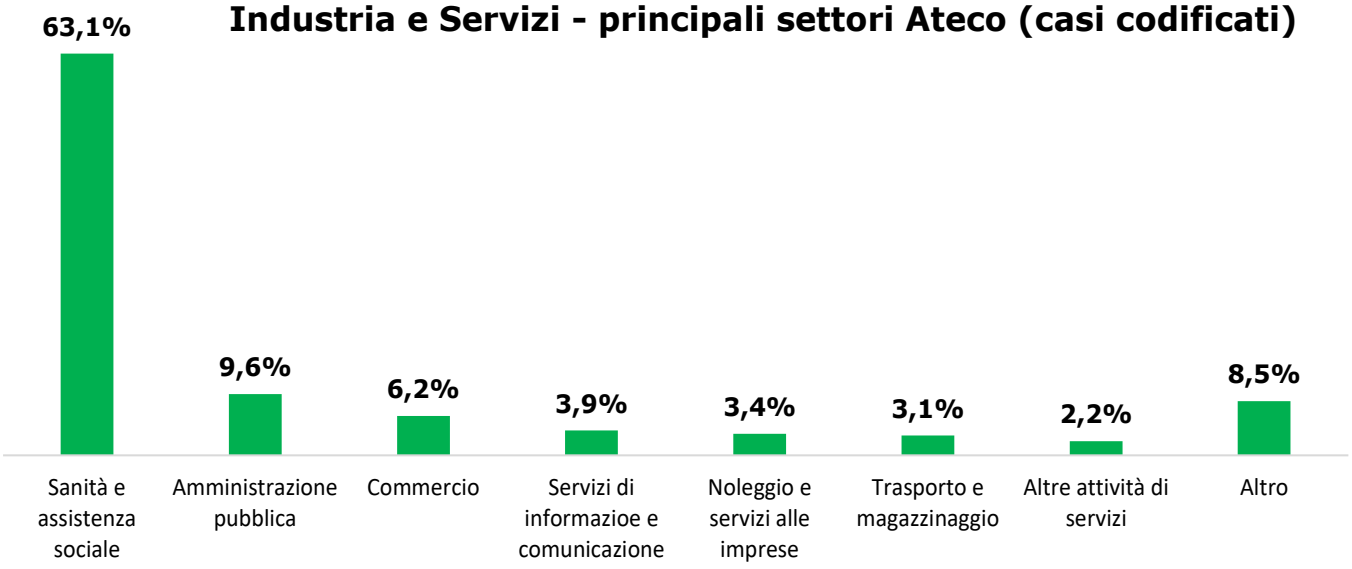

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Lazio | 0,0% | 0,1% | 6,9% | 4,7% | 1,0% | 0,4% | 0,2% | 0,6% | 1,9% | 20,4% | 21,3% | 16,8% | 10,4% | 3,3% | 5,2% | 3,5% | 0,9% | 0,2% | 0,9% | 0,8% | 0,5% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

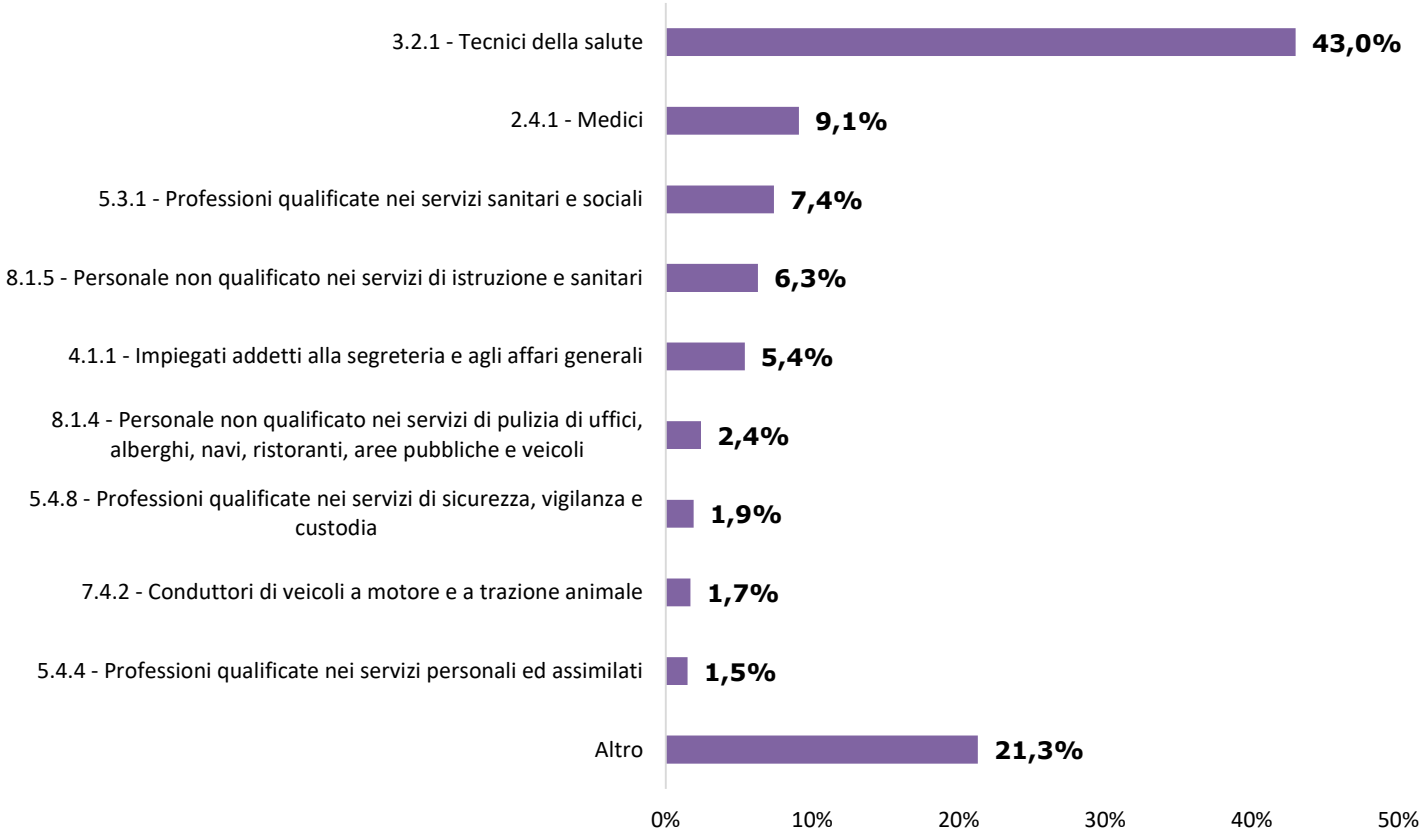

Genere
39,9%
60,1%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
0,9%
1,2%
oltre i 64 anni
da 50 a 64 anni
22,8%
17,2%
da 35 a 49 anni
24,3%
13,3%
fino a 34 anni
12,1%
8,2%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
6,8%
7,0%
2,6%
79,5%
4,1%
FROSINONE
LATINA
RIETI
ROMA
VITERBO


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
63,1%
9,6%
6,2%
3,9%
3,4%
3,1%
2,2%
8,5%
Sanità e assistenza sociale
Amministrazione pubblica
Commercio
Servizi di informazioe e comunicazione
Noleggio e servizi alle imprese
Trasporto e magazzinaggio
Altre attività di servizi
Altro

## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE LIGURIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | LIGURIA | ITALIA | % LIGURIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **6.993** | **181.636** | **3,9%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***28*** | ***762*** | **3,7%** |

| Genere | GENOVA | IMPERIA | LA SPEZIA | SAVONA | LIGURIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 2.944 | 619 | 410 | 789 | 4.762 | 68,1% |
| Uomini | 1.443 | 289 | 185 | 314 | 2.231 | 31,9% |
| **Classe di età** | | | | | | |
| fino a 34 anni | 814 | 138 | 93 | 176 | 1.221 | 17,5% |
| da 35 a 49 anni | 1.489 | 301 | 177 | 405 | 2.372 | 33,9% |
| da 50 a 64 anni | 1.987 | 445 | 314 | 503 | 3.249 | 46,5% |
| oltre i 64 anni | 97 | 24 | 11 | 19 | 151 | 2,1% |
| **Totale** | **4.387** | **908** | **595** | **1.103** | **6.993** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **62,7%** | **13,0%** | **8,5%** | **15,8%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,9%** | **0,8%** | **0,7%** | **1,5%** | **1,0%** | |
| | | | | | | |
| **di cui con esito mortale** | **18** | **2** | **5** | **3** | **28** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 66 casi (+1,0%, l'incremento nazionale è invece dello 0,9%), di cui 30 avvenuti a settembre, 20 ad agosto, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. Il lieve aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in valore assoluto Genova (che concentra il 62,7% delle denunce regionali) e in termini relativi Savona.
- **L'analisi nella regione** mostra un andamento dei contagi professionali tendenzialmente simile a quello medio nazionale con l'81,6% delle denunce riferibili all'anno 2020. Il picco dei contagi professionali si raggiunge nei mesi di ottobre e novembre 2020, altra punta si osserva a marzo 2020, a inizio pandemia. Nel 2021 il fenomeno è in forte attenuazione, con un minimo di casi nei mesi di giugno e settembre, in particolare giugno è anche il mese in cui si conta il più basso numero di denunce sull'intero periodo esaminato, sia nella regione che a livello medio nazionale.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso**: dei 28 decessi complessivi, 24 si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'83,9% sono infermieri, il 5,0% fisioterapisti, il 4,2% tecnici sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi esclusivamente operatori sociosanitari;
- tra i medici, il 29,8% sono medici generici e internisti, il 5,3% anestesisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali sono tutti lavoratori con ruoli amministrativi e di segreteria, in particolare il 27,5% sono impiegati amministrativi e il 21,1% assistenti amministrativi con compiti esecutivi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 45,4% sono assistenti ed accompagnatori per disabili in istituzioni, il 26,0% operatori socio assistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 63,3% sono ausiliari ospedalieri e sanitari, il 9,2% inservienti in case di riposo.

**L'attività economica**

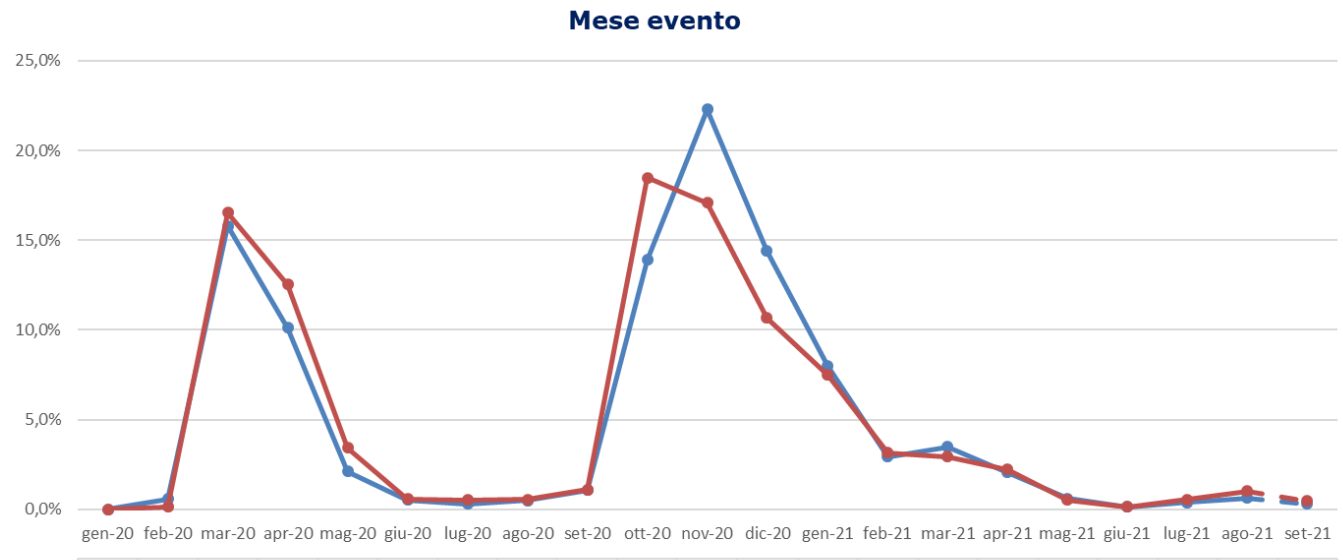
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza dei contagi professionali (95,6%), seguono la Navigazione (2,4%), la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, 1,9%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 64,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale", in particolare l'assistenza sanitaria con il 58,0% dei contagi;
- il 15,8% dei casi afferisce all'"Amministrazione pubblica" ed in particolare gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il 4,7% delle denunce coinvolge i lavoratori del "Commercio", tra i più colpiti gli addetti del commercio al dettaglio (91,2% dei casi);
- il 3,5% dei casi interessa il "Noleggio e servizi alle imprese", oltre la metà (51,0%) riguardano le attività di ricerca e selezione del personale, seguono le attività di servizi per edifici e paesaggi (42,2%);
- il 2,8% delle denunce si registra nel settore del "Trasporto e magazzinaggio", in particolare il 54,9% dei contagi avvengono nell'ambito dei servizi postali e delle attività di corriere.

**I decessi**

- l'86% dei decessi sono riconducibili all'Industria e Servizi;
- un terzo dei decessi coinvolge il personale sanitario (medici, infermieri, operatori-sanitari, ausiliari).

# REGIONE LIGURIA

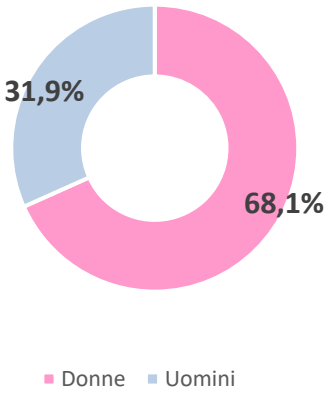
***(Denunce in complesso: 6.993, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



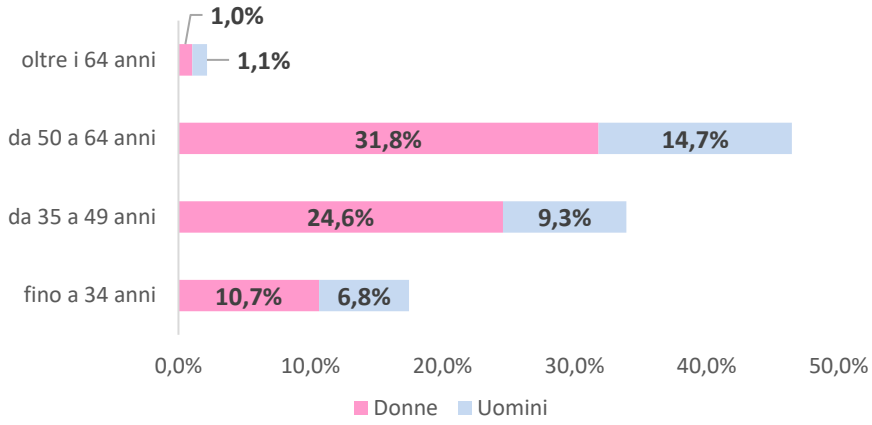

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Liguria | 0,0% | 0,1% | 16,5% | 12,5% | 3,4% | 0,6% | 0,5% | 0,5% | 1,1% | 18,5% | 17,1% | 10,7% | 7,5% | 3,2% | 2,9% | 2,2% | 0,5% | 0,1% | 0,6% | 1,0% | 0,4% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

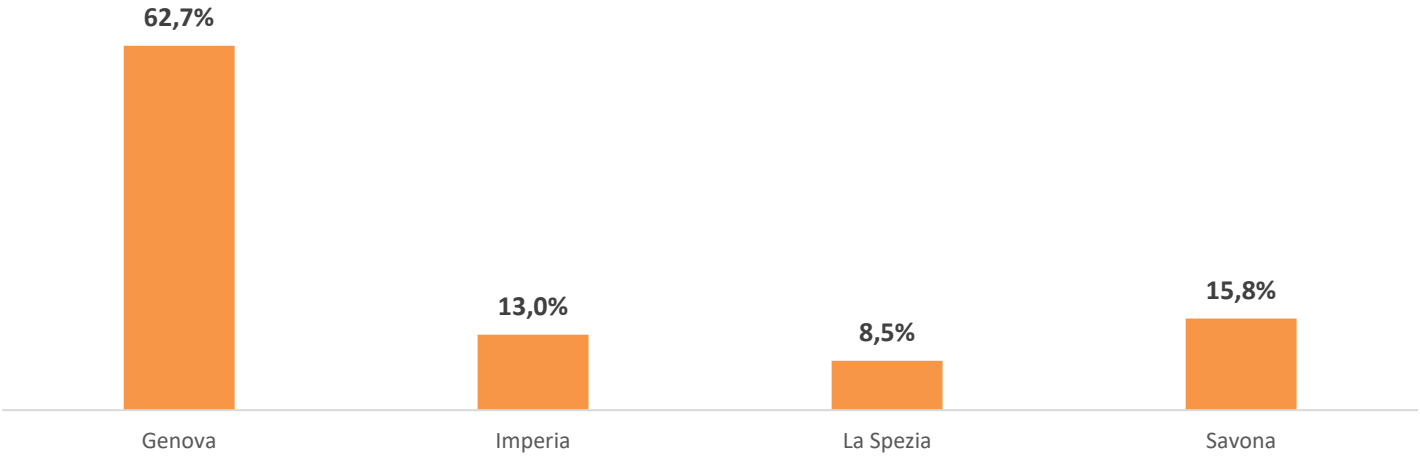
## Genere



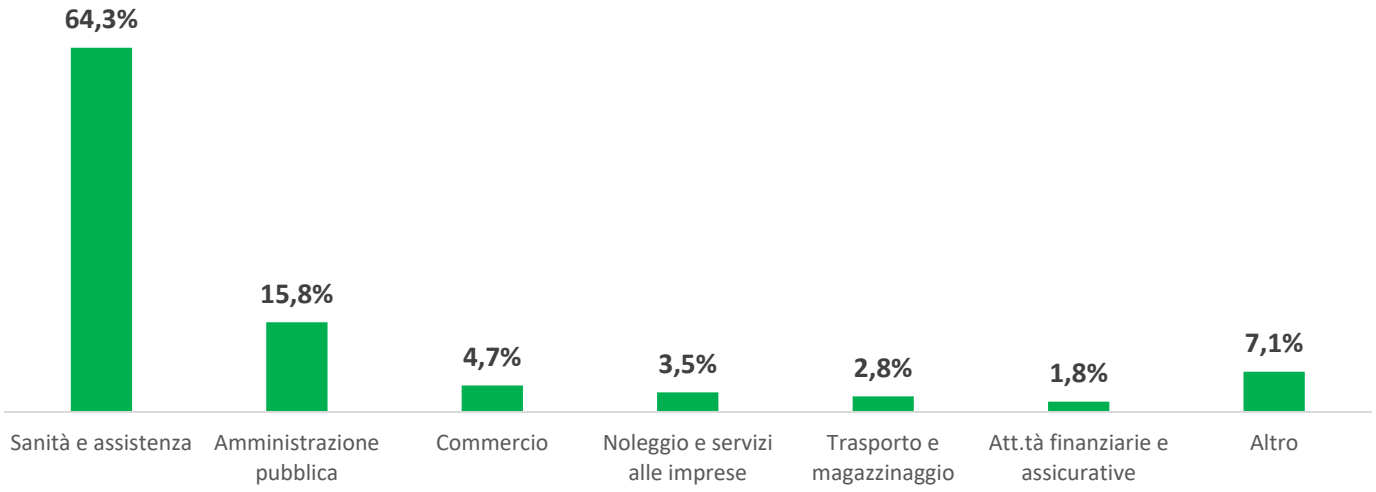

## Classe di età/Genere



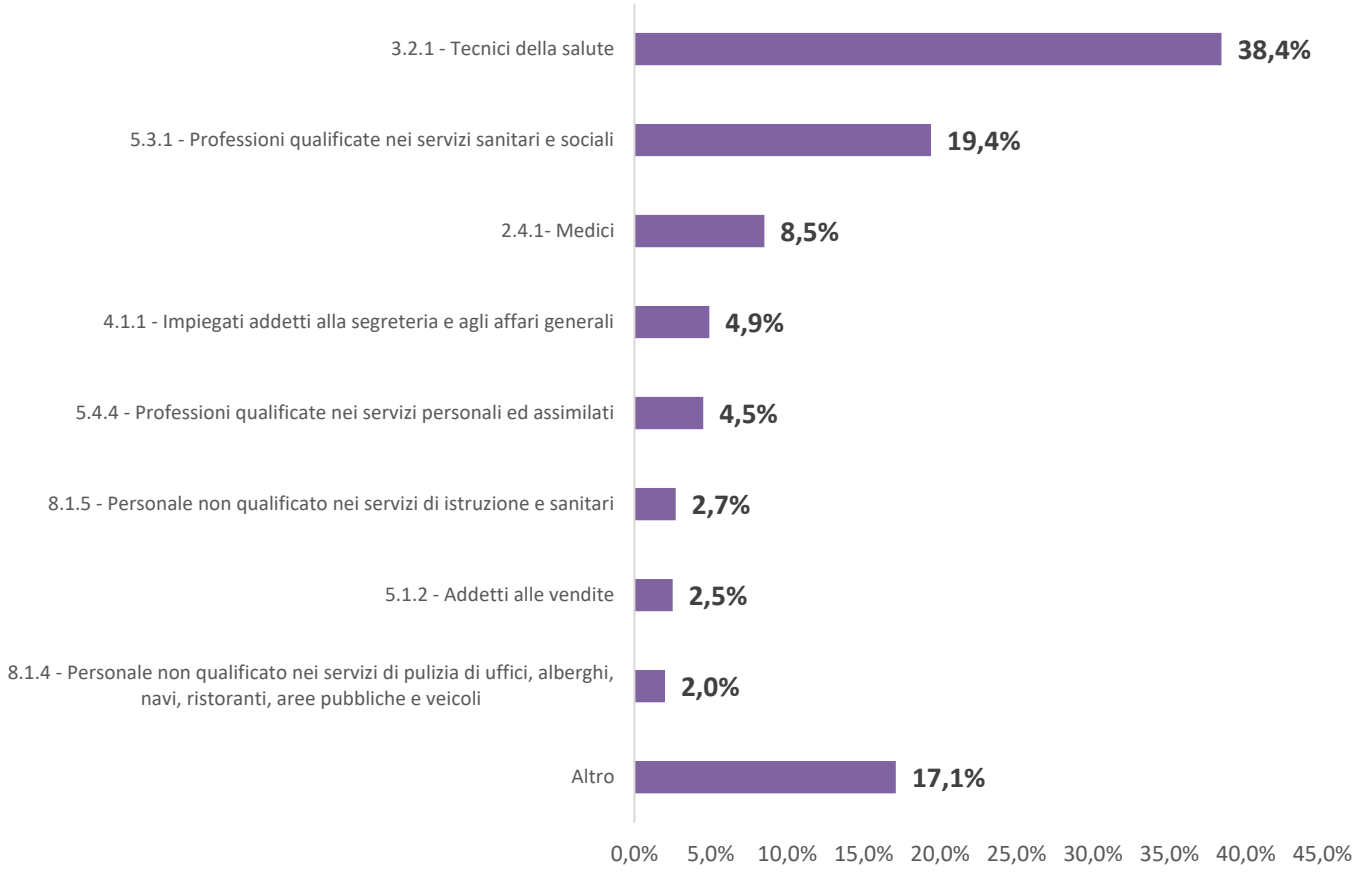

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE LOMBARDIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | LOMBARDIA | ITALIA | % LOMBARDIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **45.747** | **181.636** | **25,2%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***193*** | ***762*** | **25,3%** |

| Genere | BERGAMO | BRESCIA | COMO | CREMONA | LECCO | LODI | MANTOVA | MILANO | MONZA E DELLA BRIANZA | PAVIA | SONDRIO | VARESE | LOMBARDIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 2.309 | 3.370 | 2.033 | 1.443 | 1.027 | 904 | 1.303 | 12.056 | 2.416 | 1.923 | 850 | 3.371 | 33.005 | 72,1% |
| Uomini | 922 | 1.166 | 690 | 515 | 393 | 336 | 406 | 5.373 | 868 | 661 | 260 | 1.152 | 12.742 | 27,9% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 440 | 742 | 535 | 313 | 272 | 199 | 351 | 3.503 | 659 | 468 | 157 | 866 | 8.505 | 18,6% |
| da 35 a 49 anni | 1.134 | 1.702 | 1.037 | 715 | 551 | 444 | 661 | 6.521 | 1.193 | 981 | 377 | 1.662 | 16.978 | 37,1% |
| da 50 a 64 anni | 1.589 | 2.025 | 1.108 | 903 | 581 | 584 | 674 | 7.109 | 1.392 | 1.094 | 563 | 1.942 | 19.564 | 42,8% |
| oltre i 64 anni | 68 | 67 | 43 | 27 | 16 | 13 | 23 | 296 | 40 | 41 | 13 | 53 | 700 | 1,5% |
| **Totale** | **3.231** | **4.536** | **2.723** | **1.958** | **1.420** | **1.240** | **1.709** | **17.429** | **3.284** | **2.584** | **1.110** | **4.523** | **45.747** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **7,1%** | **9,9%** | **6,0%** | **4,3%** | **3,1%** | **2,7%** | **3,7%** | **38,1%** | **7,2%** | **5,6%** | **2,4%** | **9,9%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,2%** | **0,5%** | **0,3%** | **0,4%** | **0,5%** | **0,6%** | **0,1%** | **0,6%** | **0,8%** | **0,6%** | **0,1%** | **0,6%** | **0,5%** | |
| **di cui con esito mortale** | **50** | **31** | **5** | **19** | **4** | **3** | **3** | **51** | **7** | **11** | **3** | **6** | **193** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 227 casi (+0,5%, inferiore all'incremento nazionale pari al +0,9%) di cui 97 avvenuti a settembre, 35 ad agosto e i restanti casi riferiti ai mesi precedenti. Gli aumenti maggiori, in termini assoluti, hanno riguardato le province di Milano e di Bergamo.
- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 45.747 denunce pervenute da inizio pandemia afferiscono per l'86,6% al 2020 e per il 13,4% ai primi nove mesi del 2021. Più di un terzo di tutti i casi è concentrato in due mesi, marzo e aprile del 2020, con una seconda punta di contagi nell'ultimo trimestre del 2020 (oltre il 40% di tutti i casi). Questi andamenti nella regione sono in linea con quelli nazionali, ma con una diversa intensità: sensibilmente superiore alla media italiana in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda e prosieguo. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente con numeri contenuti nei mesi estivi.
- **Gli eventi mortali sono aumentati di 2 casi,** 1 con decesso a luglio 2021 e l'altro risalente al 2020; dei 193 decessi complessivi, 180 si riferiscono al 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 78% sono infermieri, il 5% fisioterapisti e il 4% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99% sono operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'88% sono operatori socio assistenziali;
- tra i medici, la metà è rappresentata da generici, internisti, cardiologi, anestesisti-rianimatori, chirurghi e radiologi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 55% sono ausiliari ospedalieri, il 36% ausiliari sanitari-portantini, il 6% inservienti in case di riposo e il 3% bidelli;
- tra gli impiegati, oltre l'80% sono amministrativi e il 15% addetti alle segreterie;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli, il 57% si ripartisce tra addetti alle pulizie di interni e in ospedali-ambulatori.

**L'attività economica**

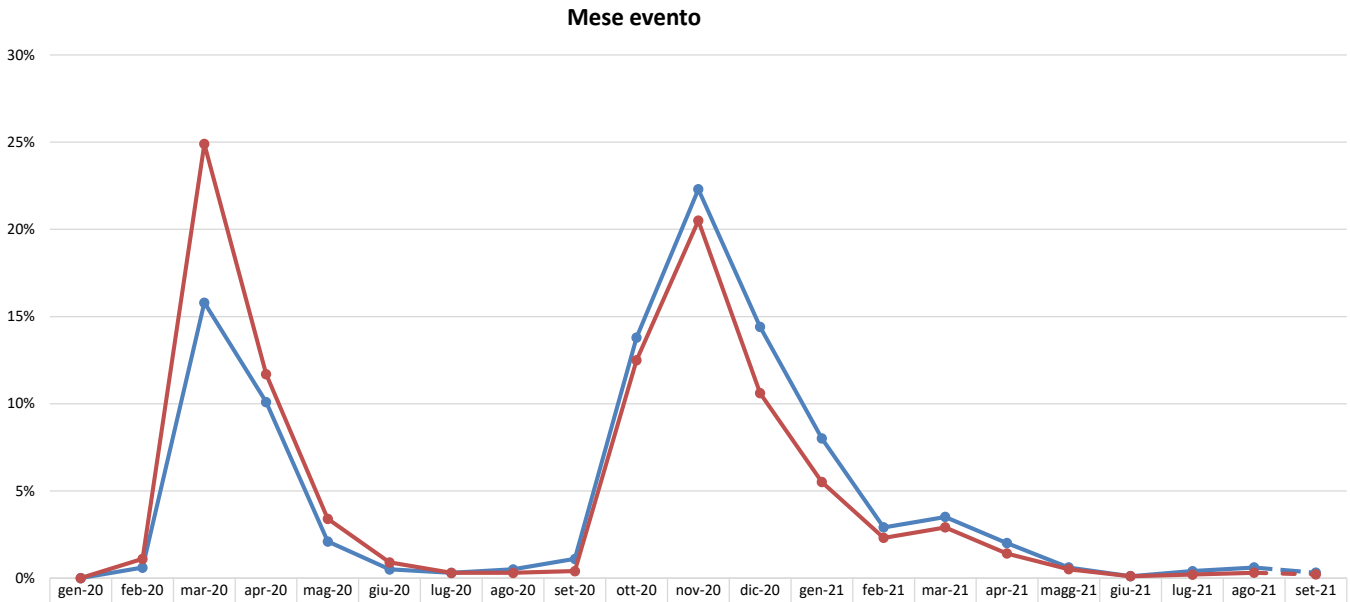
- la gestione Industria e servizi registra il 98,4% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (1,5%) e l'Agricoltura (0,1%), un caso nella Navigazione;
- il 70,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, ecc.) con le professionalità più colpite tra infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Attività manifatturiere" registra il 7,6% delle denunce codificate;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 4,7% delle denunce codificate, con la metà proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con anche lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti operatori sanitari, addetti alle pulizie e impiegati;
- nei "Trasporti e magazzinaggio" (2,9%) coinvolti conducenti (anche ferroviari) e addetti ai servizi postali e di corriere il settore;
- nelle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" (2,8%), sono presenti addetti alle pulizie e alla ristorazione in capo ad aziende impegnate nelle attività gestionali;
- "Altre attività di servizi" (2,5%) coinvolge, ancora una volta, personale sanitario-sociale, in particolare di organizzazioni religiose e onlus;
- il settore "Attività dei servizi di alloggio e ristorazione" incide per il 2,0% delle denunce.
- l'"Amministrazione pubblica" (per funzioni amministrative ma anche per organi preposti alla sanità, come le Asl) incide per l'1,5%.

**I decessi**

- dei 193 decessi, un caso su quattro riguarda il personale sanitario e assistenziale (infermieri, medici, operatori socio sanitari, operatori socio assistenziali); tra i più coinvolti anche impiegati, conducenti professionali e addetti alle vendite;
- i settori di attività economica codificati (Ateco) dell'Industria e servizi più colpiti sono "Sanità e assistenza sociale" e "Attività manifatturiere" (20% ciascuno), "Commercio" (12,1%) e "Trasporto e magazzinaggio" (12,1%), "Costruzioni" (6,4%) e "Amministrazione pubblica" (5,7%).

# REGIONE LOMBARDIA

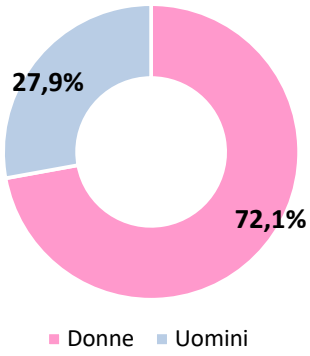
***(Denunce in complesso: 45.747, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



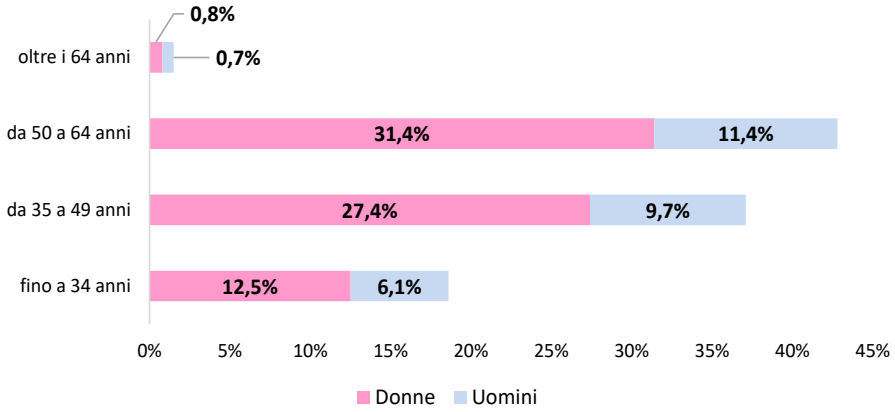

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Lombardia | 0,0% | 1,1% | 24,9% | 11,7% | 3,4% | 0,9% | 0,3% | 0,3% | 0,4% | 12,5% | 20,5% | 10,6% | 5,5% | 2,3% | 2,9% | 1,4% | 0,5% | 0,1% | 0,2% | 0,3% | 0,2% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

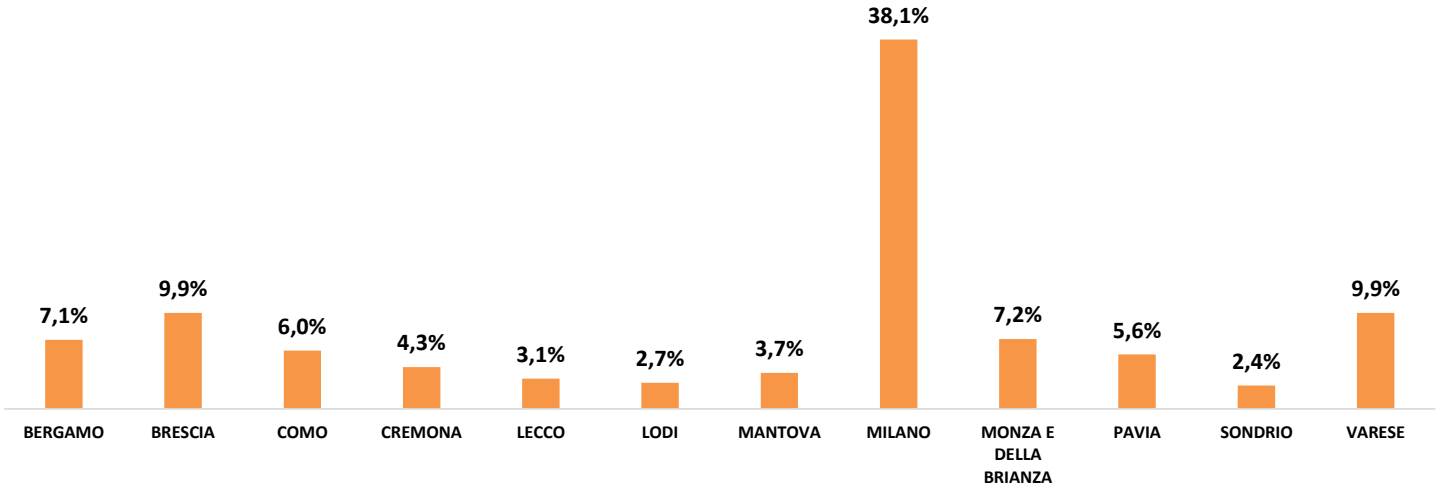
## Genere



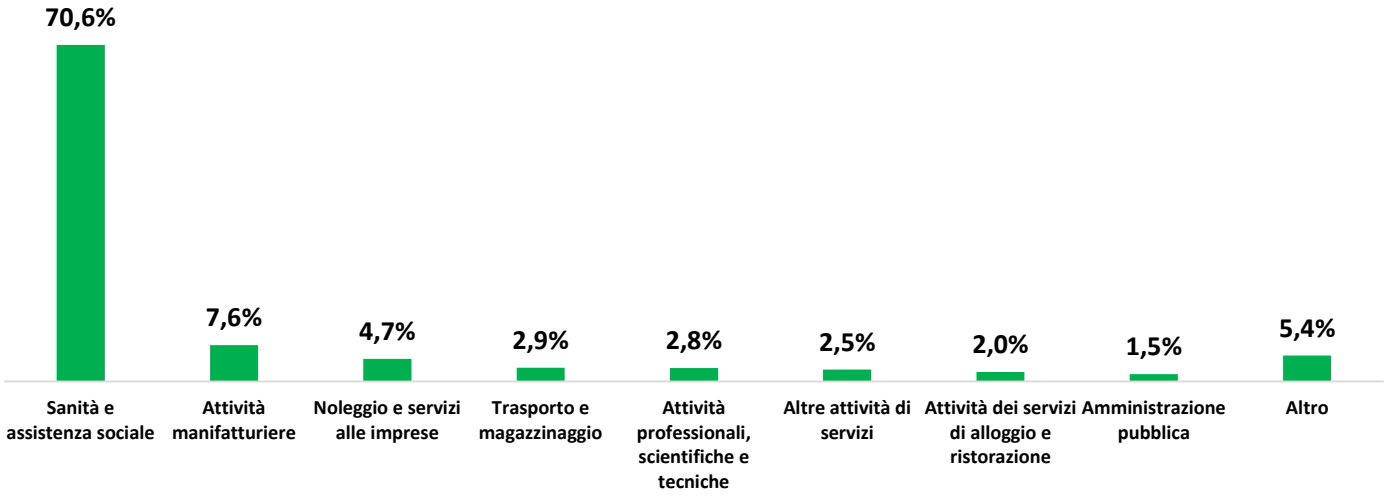

## Classe di età/Genere

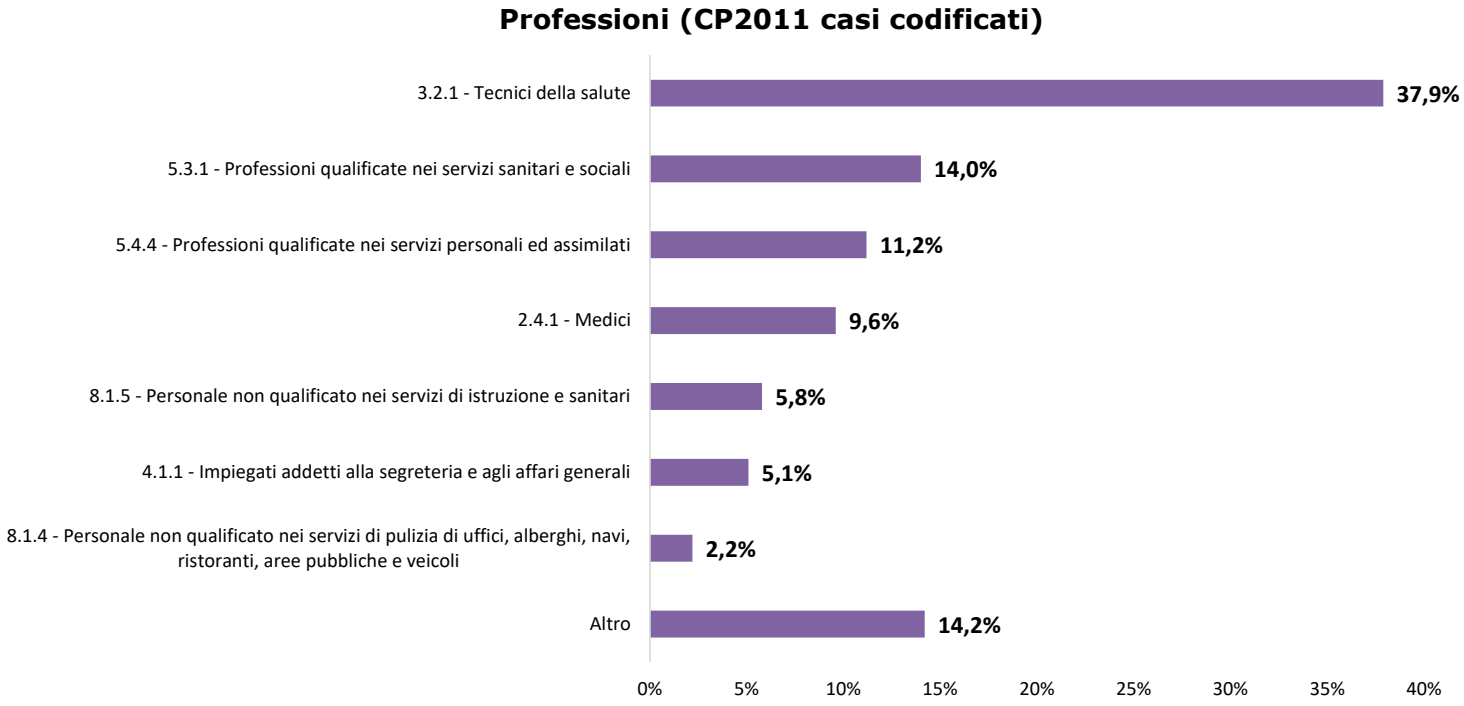



## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)




Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
37,9%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
14,0%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
11,2%
2.4.1 - Medici
9,6%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
5,8%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
5,1%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
2,2%
Altro
14,2%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%

# REGIONE MARCHE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | MARCHE | ITALIA | % MARCHE |
|---|---|---|---|
| Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 | 4.280 | 181.636 | 2,4% |
| di cui con esito mortale | 21 | 762 | 2,8% |

| Genere | ANCONA | ASCOLI PICENO | FERMO | MACERATA | PESARO E URBINO | MARCHE | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 1.083 | 180 | 274 | 603 | 868 | 3.008 | 70,3% |
| Uomini | 476 | 110 | 137 | 250 | 299 | 1.272 | 29,7% |
| **Classe di età** | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 304 | 39 | 85 | 134 | 193 | 755 | 17,6% |
| da 35 a 49 anni | 596 | 113 | 158 | 300 | 466 | 1.633 | 38,2% |
| da 50 a 64 anni | 622 | 131 | 154 | 396 | 482 | 1.785 | 41,7% |
| oltre i 64 anni | 37 | 7 | 14 | 23 | 26 | 107 | 2,5% |
| **Totale** | **1.559** | **290** | **411** | **853** | **1.167** | **4.280** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **36,4%** | **6,8%** | **9,6%** | **19,9%** | **27,3%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,1%** | **1,0%** | **0,7%** | **0,1%** | **0,1%** | **0,2%** | |
| **di cui con esito mortale** | **8** | **1** | **1** | **6** | **5** | **21** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 10 casi (+0,2%, inferiore al +0,9% nazionale), di cui 5 avvenuti a settembre e 2 ad agosto, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Ascoli Piceno e Fermo.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (71,2% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Il 42,2% dei contagi professionali si concentra nel periodo novembre 2020-gennaio 2021. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente. Incidenze al minimo nei mesi estivi (46 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'87% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, per il 90% sono impiegati e assistenti amministrativi e per il 10% addetti alla segreteria;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali e assimilati, i due terzi sono operatori socioassistenziali, il 11% badanti e l'8% assistenti domiciliari;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 43% è ausiliario ospedaliero, il 20% portantino, il 16% bidello, il 12% inserviente in casa di riposo e il 9% inserviente in ospedale.

**L'attività economica**

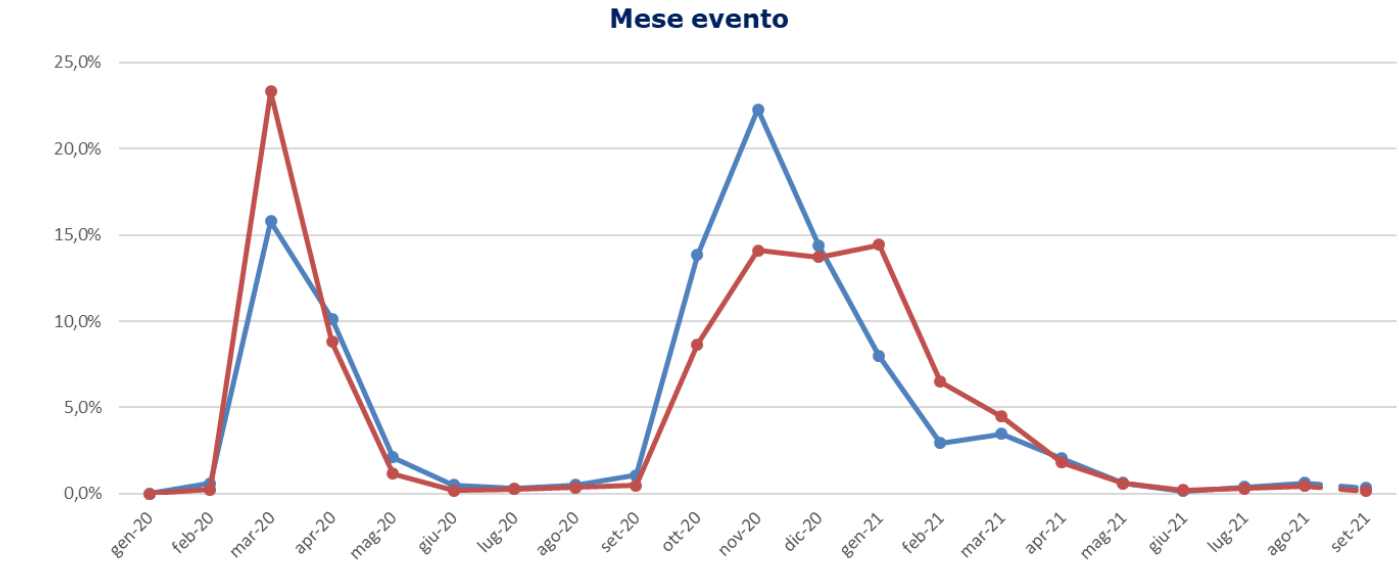
- la gestione Industria e servizi registra il 96,3% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (2,9%), l'Agricoltura (0,4%) e la Navigazione (0,4%);
- il 42,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale"; in particolare l'assistenza sanitaria (47%), i servizi di assistenza sociale non residenziale (29%) e l'assistenza sociale residenziale (24%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra il 5,9% delle denunce: l'82% nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 3% nel magazzinaggio e custodia;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 2,6% delle denunce codificate, per i due terzi attività di "Servizi per edifici e paesaggio" (attività di pulizia e disinfestazione) e per un quarto attività di agenzie di collocamento;
- il comparto Manifatturiero registra il 2,1% dei casi;
- l'"Amministrazione pubblica" è presente con l'1,7% delle denunce, circa un quarto dei casi riguarda i vigili urbani;
- il "Commercio" registra l'1,6%: il 60% interessa il commercio al dettaglio, il 25% il commercio all'ingrosso e il 15% quello di autoveicoli;
- le "Altre attività dei servizi" sono presenti con l'1,6% dei casi, di cui il 58% in organizzazioni associative e il 42% nei servizi alla persona.

**I decessi**

- coinvolti tra gli altri i tecnici della salute, professionisti qualificati nei servizi sanitari e sociali, conduttori di veicoli.

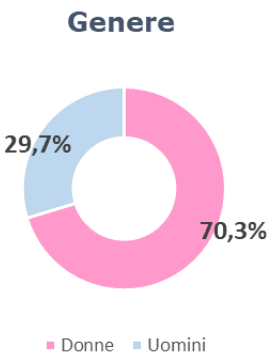
# REGIONE MARCHE

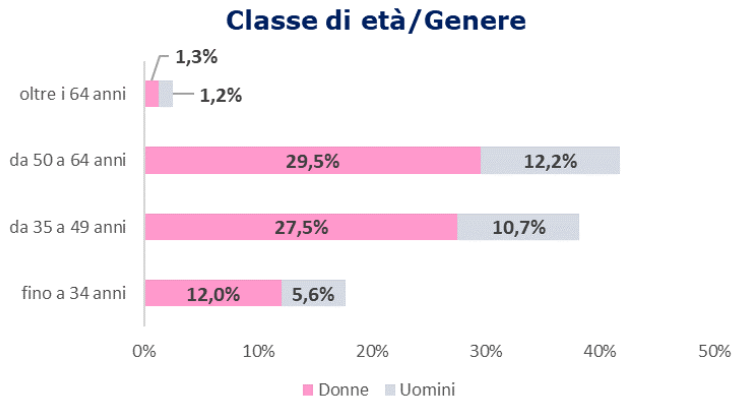
***(Denunce in complesso: 4.280, periodo di accadimento gennaio 2020–30 settembre 2021)***

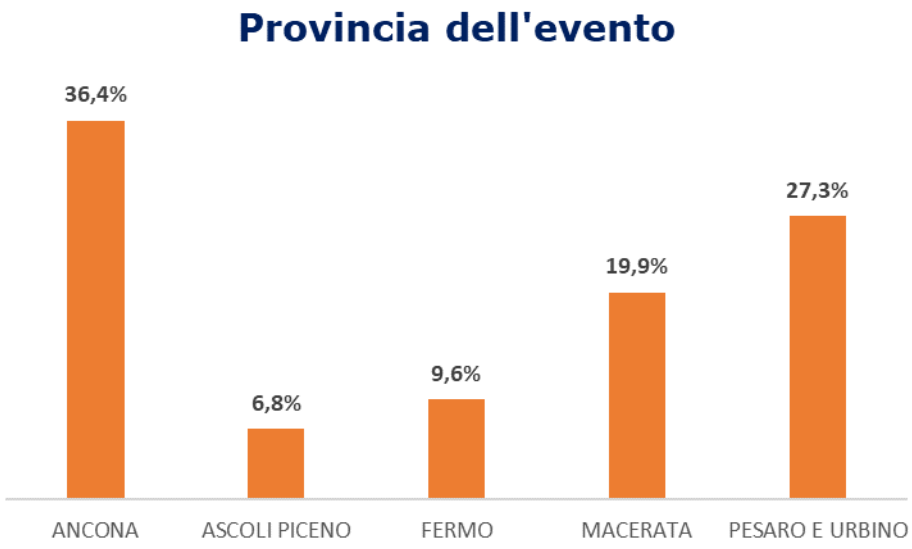


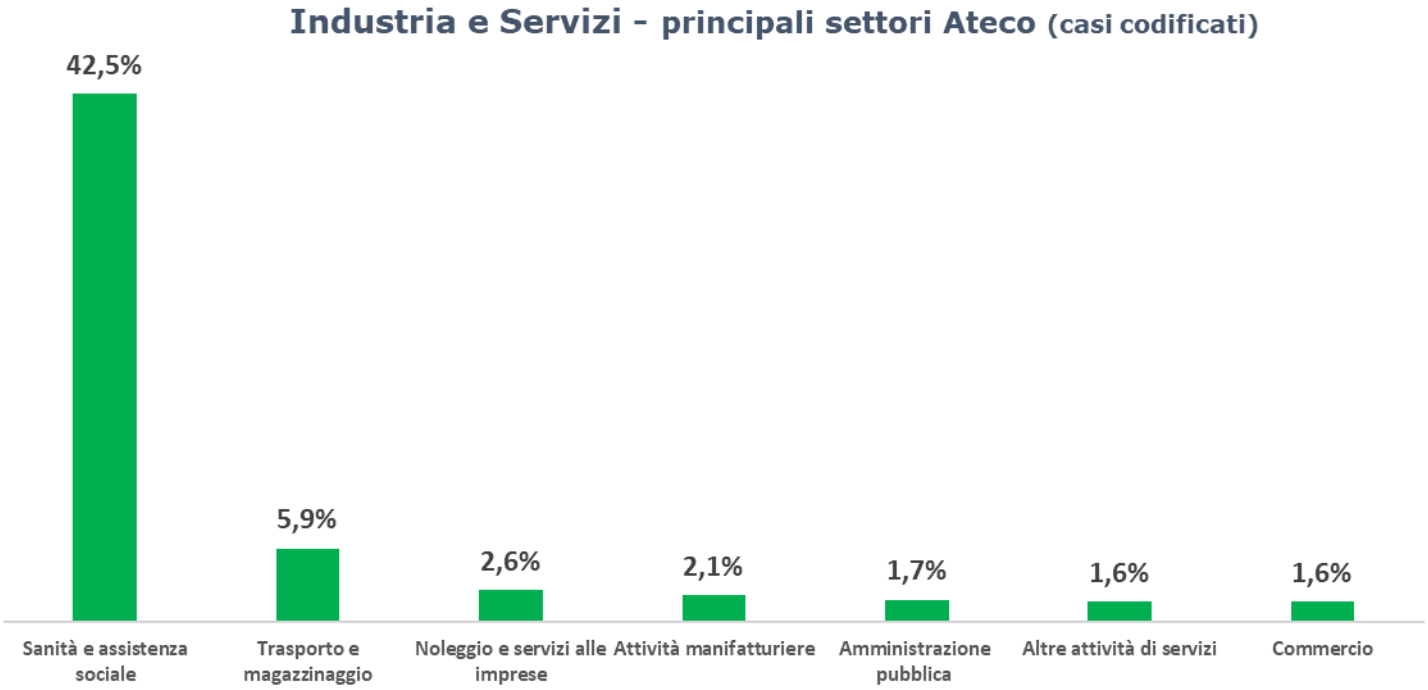

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Marche | 0,0% | 0,2% | 23,3% | 8,8% | 1,2% | 0,2% | 0,3% | 0,4% | 0,5% | 8,6% | 14,1% | 13,7% | 14,4% | 6,4% | 4,5% | 1,8% | 0,6% | 0,2% | 0,3% | 0,4% | 0,1% |

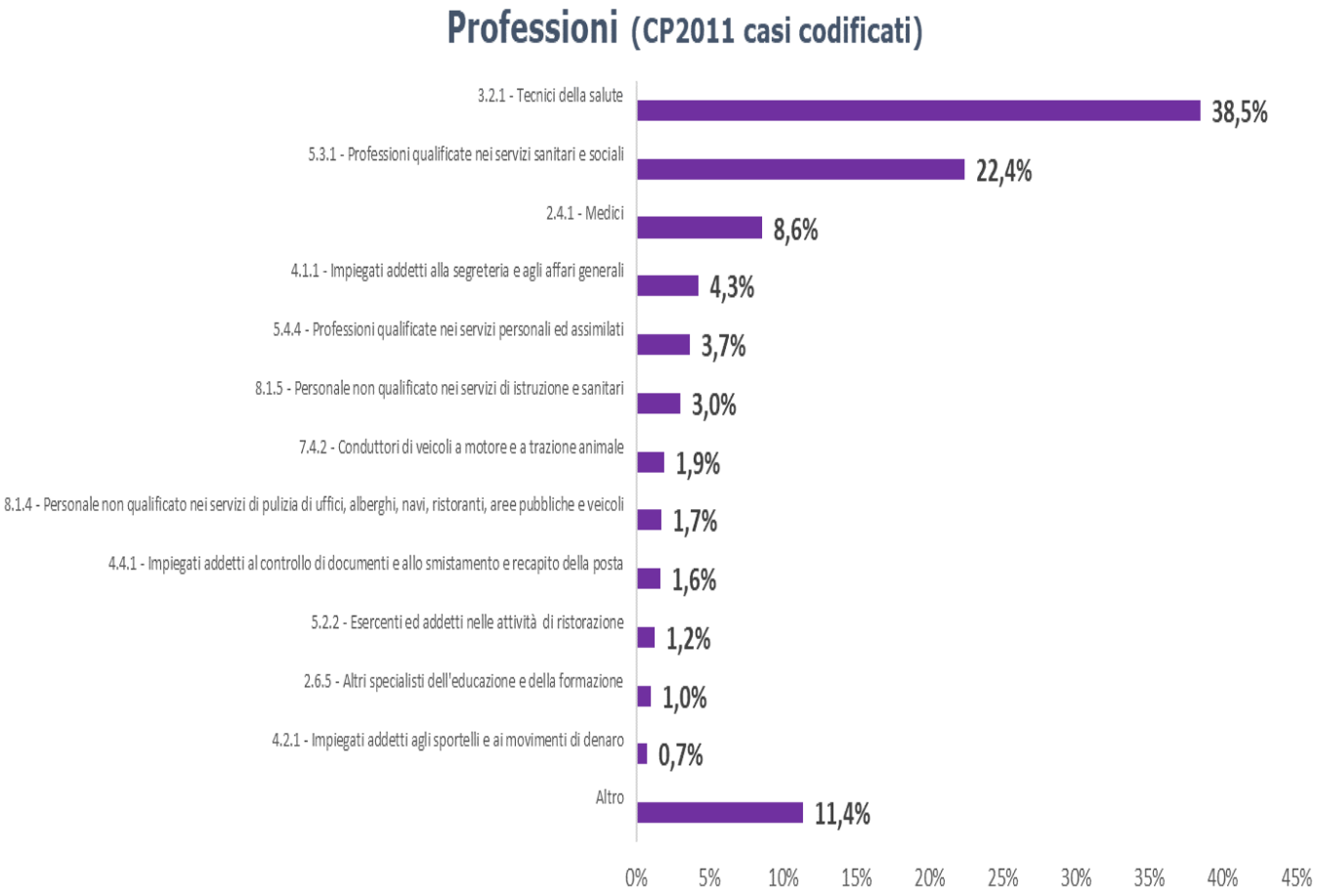
*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*


Genere
29,7%
70,3%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
1,3%
oltre i 64 anni
1,2%
da 50 a 64 anni
29,5%
12,2%
da 35 a 49 anni
27,5%
10,7%
fino a 34 anni
12,0%
5,6%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
36,4%
6,8%
9,6%
19,9%
27,3%
ANCONA
ASCOLI PICENO
FERMO
MACERATA
PESARO E URBINO


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
42,5%
5,9%
2,6%
2,1%
1,7%
1,6%
1,6%
Sanità e assistenza sociale
Trasporto e magazzinaggio
Noleggio e servizi alle imprese
Attività manifatturiere
Amministrazione pubblica
Altre attività di servizi
Commercio


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
38,5%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
22,4%
2.4.1 - Medici
8,6%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
4,3%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
3,7%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
3,0%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
1,9%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
1,7%
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
1,6%
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
1,2%
2.6.5 - Altri specialisti dell'educazione e della formazione
1,0%
4.2.1 - Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
0,7%
Altro
11,4%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%
45%

# REGIONE MOLISE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | MOLISE | ITALIA | % MOLISE |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **469** | **181.636** | **0,3%** |
| **di cui con esito mortale** | **8** | **762** | **1,0%** |

| Genere | CAMPOBASSO | ISERNIA | MOLISE | % |
|---|---|---|---|---|
| Donne | 229 | 79 | 308 | 65,7% |
| Uomini | 123 | 38 | 161 | 34,3% |
| **Classe di età** | | | | |
| fino a 34 anni | 35 | 9 | 44 | 9,4% |
| da 35 a 49 anni | 120 | 37 | 157 | 33,5% |
| da 50 a 64 anni | 189 | 69 | 258 | 55,0% |
| oltre i 64 anni | 8 | 2 | 10 | 2,1% |
| **Totale** | **352** | **117** | **469** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **75,1%** | **24,9%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,3%** | **1,7%** | **0,6%** | |
| **di cui con esito mortale** | **6** | **2** | **8** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 3 casi (+0,6%, inferiore al +0,9% nazionale), tutti avvenuti a settembre. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Isernia.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (57,4% del totale, la più bassa percentuale a livello regionale), mentre nei primi nove mesi del 2021 l'incidenza dei contagi è del 42,6%, a differenza di quanto osservato a livello nazionale (18,5%). Oltre i tre quarti dei contagi professionali si concentra nei mesi di ottobre 2020-febbraio 2021. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente con lievi risalite a giugno e settembre. Incidenze al minimo nei mesi estivi (11 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, il 90% sono infermieri;
- tra gli impiegati alla segreteria e agli affari generali, l'87% sono assistenti e impiegati amministrativi e il 13% alla segreteria;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 48% sono bidelli, portantini (20%), ausiliari ospedalieri (20%), inservienti in casa di riposo (8%) e barellieri (4%);
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 90% sono dirigenti sanitari, il 10% dirigenti amministrativi;

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, sono tutti operatori socioassistenziali.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra l'81,5% delle denunce, la gestione per conto Stato il 14,5%, l'Agricoltura il 3,8% e la Navigazione lo 0,2%;
- il 65,3% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (14,7% delle denunce, in particolare assistenza sociale residenziale) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (50,6%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra l'8,8% delle denunce, in prevalenza servizi postali e attività di corrieri (71%);
- i "Servizi di informazione e comunicazione" presentano il 5,9% dei casi, in prevalenza call center;
- il comparto "Manifatturiero" registra il 4,7% dei casi, un terzo ha coinvolto il settore alimentare;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 3,8% delle denunce codificate: coinvolti gli addetti alle pulizie e alle attività personali e sanitarie;

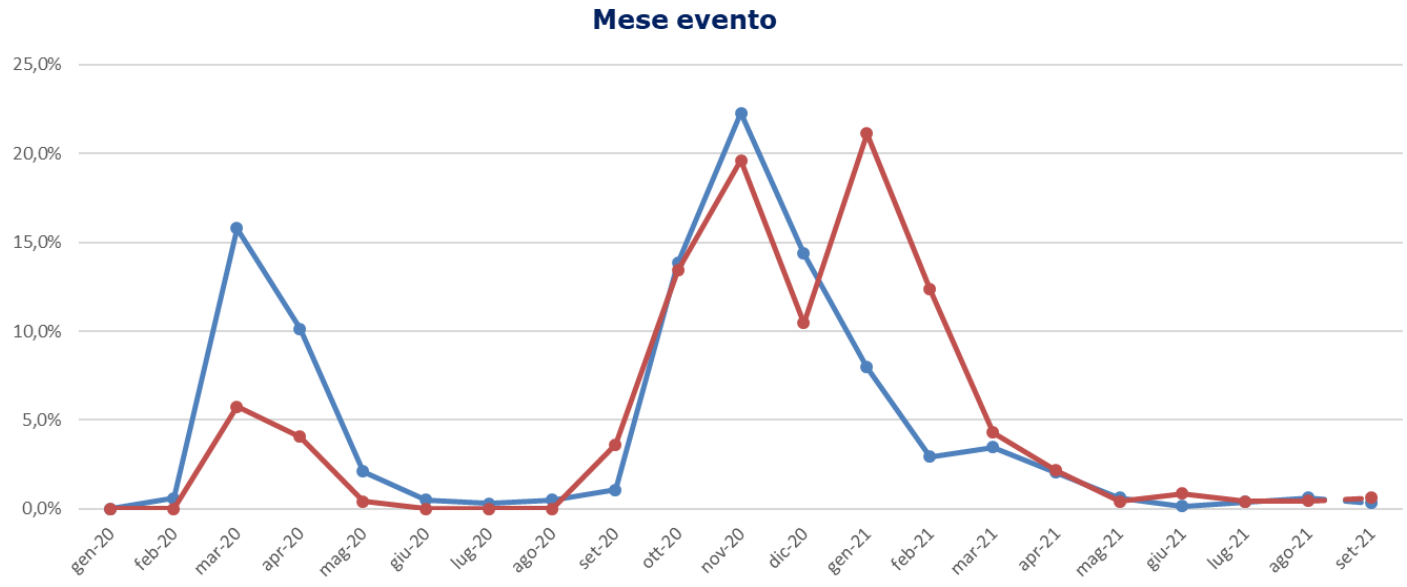
**I decessi**

Solo a dicembre 2020 è stato segnalato il primo decesso, gli altri sette accaduti nei primi quattro mesi del 2021.

---

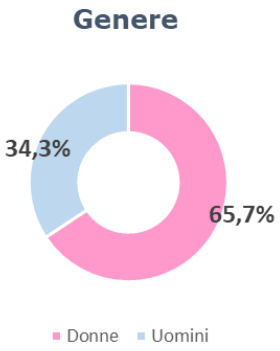
# REGIONE MOLISE

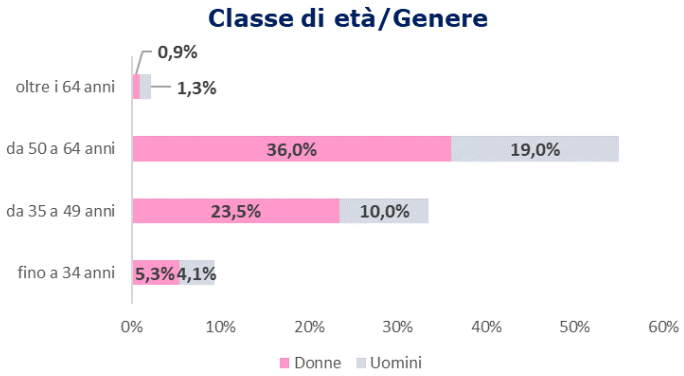
***(Denunce in complesso: 469, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

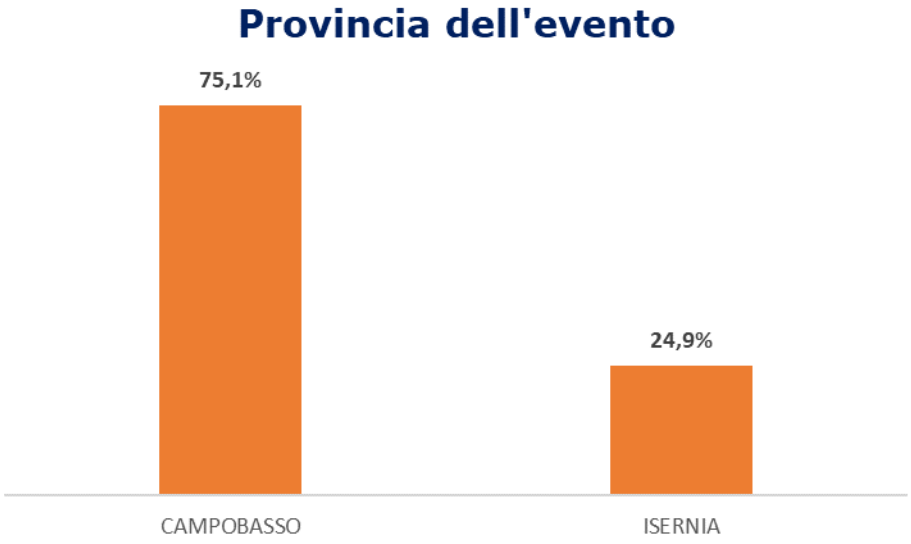


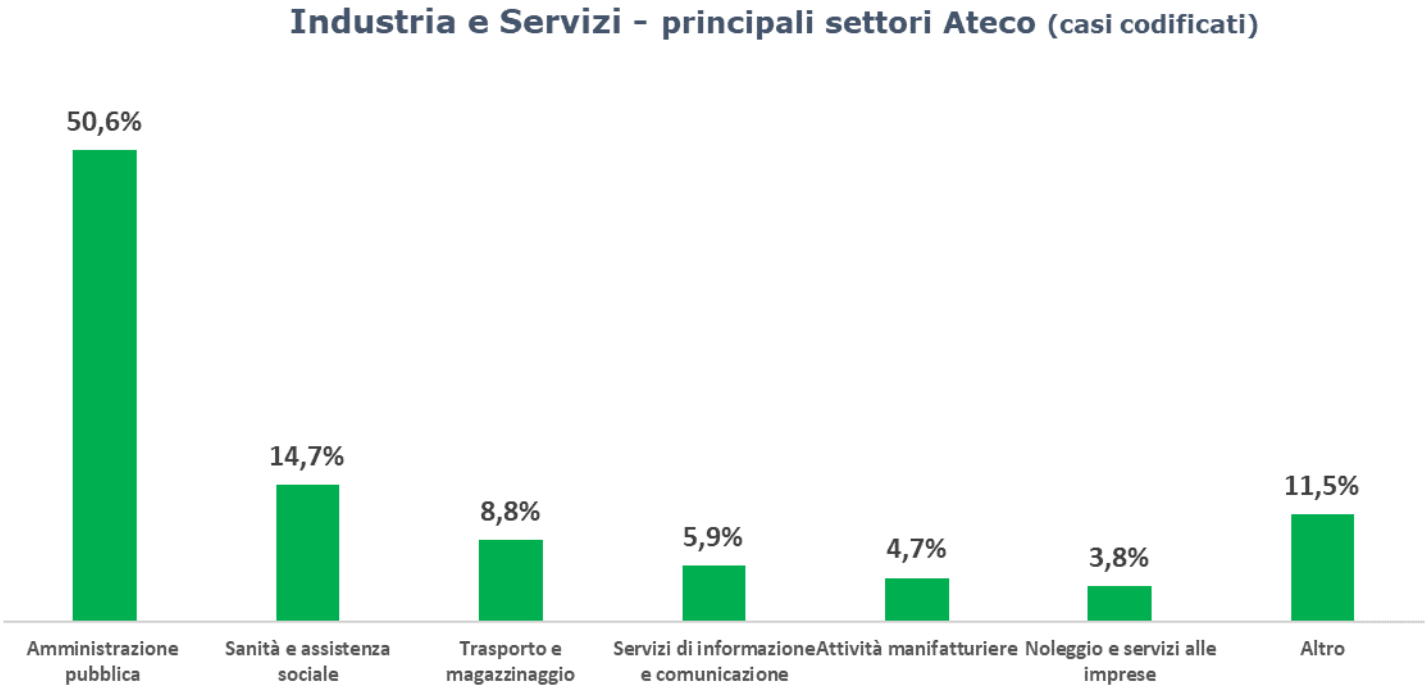

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Molise | 0,0% | 0,0% | 5,8% | 4,1% | 0,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 3,6% | 13,4% | 19,6% | 10,4% | 21,1% | 12,4% | 4,3% | 2,1% | 0,4% | 0,9% | 0,4% | 0,4% | 0,6% |

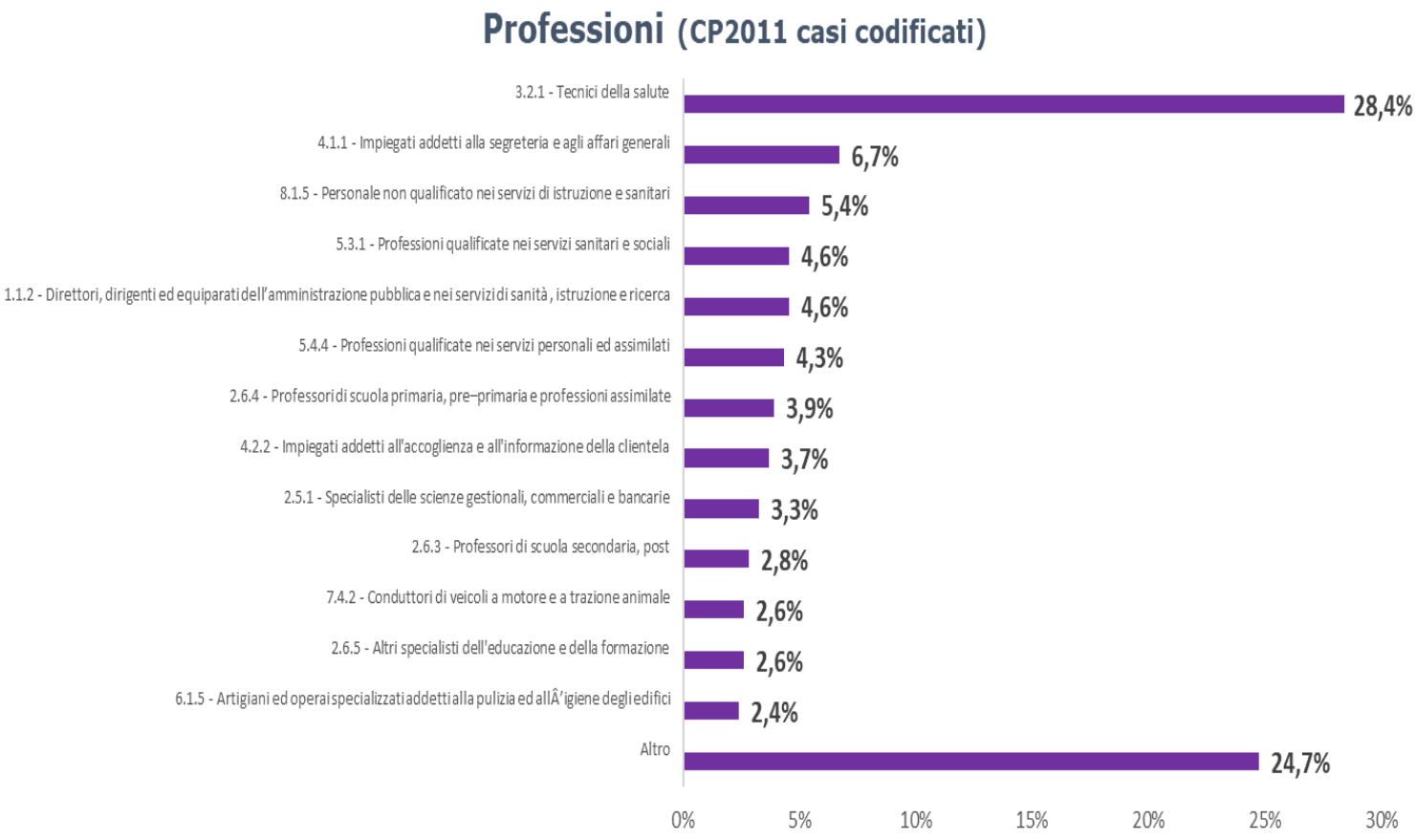
*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*


Genere
34,3%
65,7%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
oltre i 64 anni
da 50 a 64 anni
da 35 a 49 anni
fino a 34 anni
0,9%
1,3%
36,0%
19,0%
23,5%
10,0%
5,3%
4,1%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
60%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
75,1%
24,9%
CAMPOBASSO
ISERNIA


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
50,6%
14,7%
8,8%
5,9%
4,7%
3,8%
11,5%
Amministrazione pubblica
Sanità e assistenza sociale
Trasporto e magazzinaggio
Servizi di informazione e comunicazione
Attività manifatturiere
Noleggio e servizi alle imprese
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
28,4%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
6,7%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
5,4%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
4,6%
1.1.2 - Direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca
4,6%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
4,3%
2.6.4 - Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate
3,9%
4.2.2 - Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
3,7%
2.5.1 - Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie
3,3%
2.6.3 - Professori di scuola secondaria, post
2,8%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
2,6%
2.6.5 - Altri specialisti dell'educazione e della formazione
2,6%
6.1.5 - Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed allÂ'igiene degli edifici
2,4%
Altro
24,7%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%

# REGIONE PIEMONTE

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | PIEMONTE | ITALIA | % PIEMONTE |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **23.639** | **181.636** | **13,0%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***59*** | ***762*** | ***7,7%*** |

| Genere | ALESSANDRIA | ASTI | BIELLA | CUNEO | NOVARA | TORINO | VERBANO-CUSIO-OSSOLA | VERCELLI | PIEMONTE | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 1.705 | 1.033 | 443 | 2.567 | 1.360 | 9.546 | 741 | 616 | 18.011 | 76,2% |
| Uomini | 622 | 236 | 136 | 689 | 492 | 3.062 | 194 | 197 | 5.628 | 23,8% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 373 | 216 | 114 | 582 | 370 | 2.306 | 165 | 151 | 4.277 | 18,1% |
| da 35 a 49 anni | 784 | 463 | 208 | 1.285 | 659 | 4.633 | 339 | 296 | 8.667 | 36,7% |
| da 50 a 64 anni | 1.122 | 571 | 249 | 1.337 | 793 | 5.408 | 414 | 355 | 10.249 | 43,3% |
| oltre i 64 anni | 48 | 19 | 8 | 52 | 30 | 261 | 17 | 11 | 446 | 1,9% |
| **Totale** | **2.327** | **1.269** | **579** | **3.256** | **1.852** | **12.608** | **935** | **813** | **23.639** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **9,8%** | **5,4%** | **2,5%** | **13,8%** | **7,8%** | **53,3%** | **4,0%** | **3,4%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,3%** | **0,1%** | **0,5%** | **0,3%** | **0,2%** | **0,4%** | **0,3%** | **0,4%** | **0,3%** | |
| **di cui con esito mortale** | **14** | **-** | **4** | **3** | **3** | **31** | **3** | **1** | **59** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 74 casi (+0,3% incremento inferiore a quello nazionale +0,9%), di cui 34 avvenuti nel mese di settembre e 24 ad agosto, i restanti casi sono riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento, molto contenuto, ha riguardato tutte le province, in particolare, Torino che raccoglie oltre la metà dei contagi professionali.
- **L'analisi nella regione** mostra che l'87% di tutti i contagi professionali è riconducibile all'anno 2020 (percentuale più elevata rispetto a quella media nazionale dell'81,5%), il restante 13% ai primi nove mesi del 2021. Il picco regionale si registra in corrispondenza di novembre che raccoglie oltre un quarto di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia. Il fenomeno nel 2021 è molto più contenuto, con un andamento decrescente. Contagi al minimo a giugno (11 denunce).
- **Gli eventi mortali sono aumentati di un caso** (non avvenuto a settembre). Dei 59 decessi complessivi 49 sono avvenuti nel 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 77,9% sono infermieri, il 6,6% assistenti sanitari, il 3,8% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,7% sono operatori socio-sanitari;
- tra i medici, il 36,3% sono medici generici e internisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82,3% sono operatori socioassistenziali, il 4,8% sono assistenti socio-sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 71,7% sono ausiliari ospedalieri, il 14,6% ausiliari sanitari e portantini, l'8,0% inservienti in case di riposo;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 33,0% sono impiegati amministrativi, il 22,4% assistenti amministrativi, il 17,4% coadiutori amministrativi.

**L'attività economica**

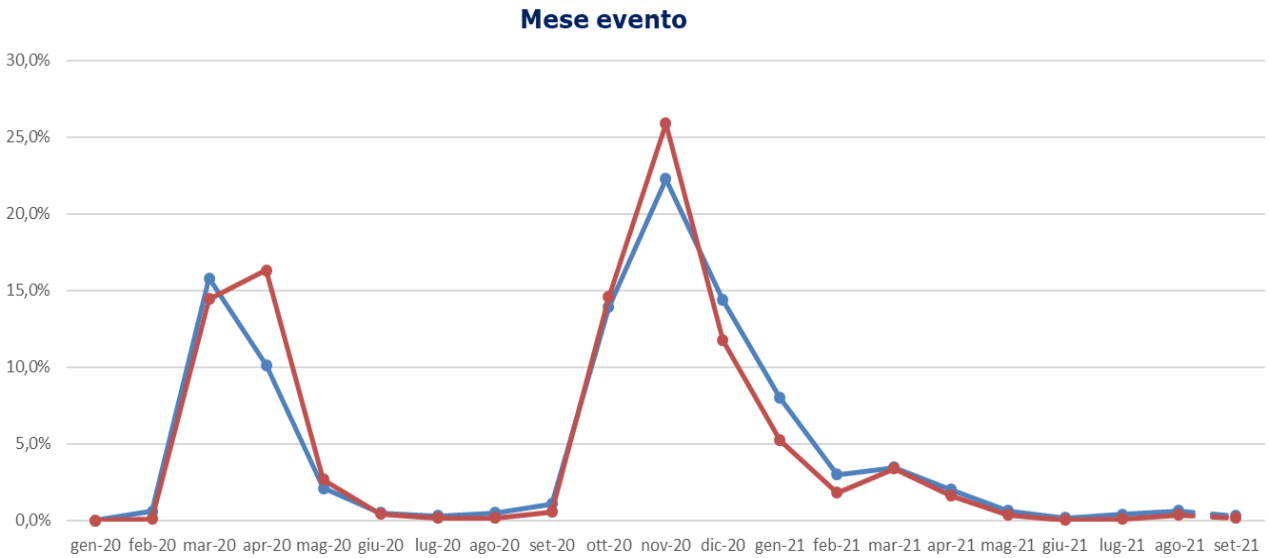
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (98,9%), seguita dal Conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con l'1,0% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- il 60,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale", in particolare il 51% dei casi l'assistenza sanitaria;
- il settore dell'"Amministrazione pubblica" rappresenta il 20,5% dei contagi professionali, in particolare gli organismi predisposti alla sanità come le Asl, e le amministrazioni regionali, provinciali e comunali;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,6% delle denunce codificate, in particolare l'attività di ricerca e fornitura del personale è presente con il 46,8% dei casi e quella di supporto alle imprese con il 36,6%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" registra il 3,1% delle denunce, 8 casi su 10 sono concentrati nel comparto della ristorazione;
- il settore delle "Attività professionali, scientifiche e tecniche" conta il 2,2% dei contagi, in particolare nell'ambito della consulenza aziendale e di direzione (48,1% dei casi);
- il settore delle "Attività manifatturiere" registra il 2,0% dei casi, il 38,9% nell'industria alimentare.

**I decessi**

- l'86% dei decessi riguarda l'Industria e servizi, in particolare il settore della "Sanità e assistenza sociale" (poco più di un caso ogni cinque tra i codificati), il restante 14% la gestione per conto dello Stato;
- i lavoratori più colpiti: medici, infermieri e operatori sanitari, con il 31% dei decessi.

# REGIONE PIEMONTE

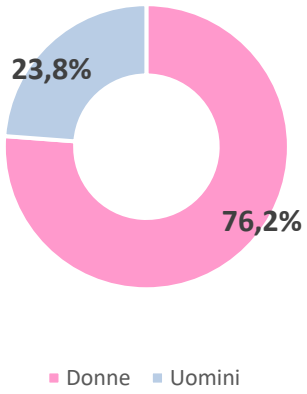
***(Denunce in complesso: 23.639, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



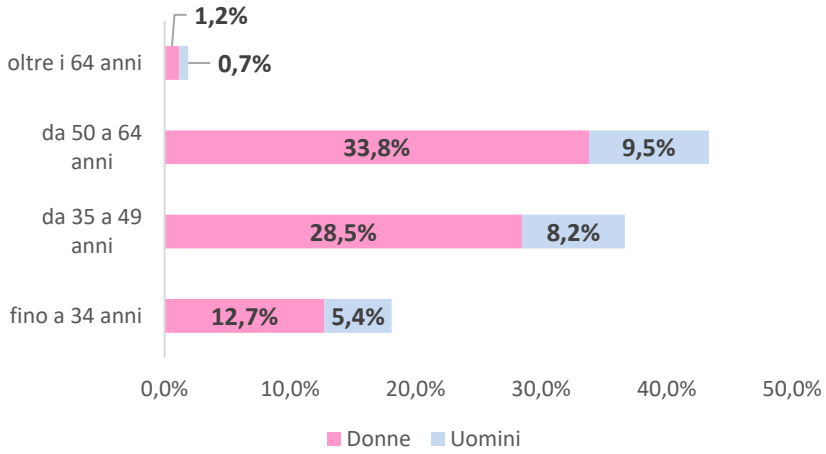

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Piemonte | 0,0% | 0,1% | 14,4% | 16,3% | 2,7% | 0,4% | 0,2% | 0,2% | 0,5% | 14,6% | 25,9% | 11,7% | 5,2% | 1,8% | 3,4% | 1,6% | 0,4% | 0,0% | 0,1% | 0,3% | 0,1% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

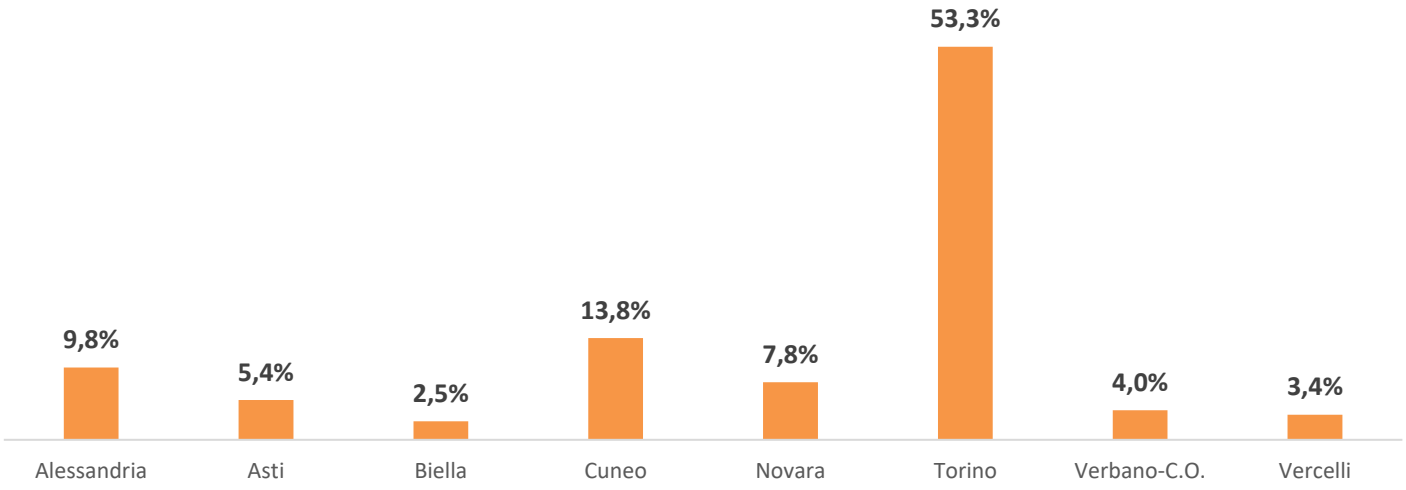
## Genere



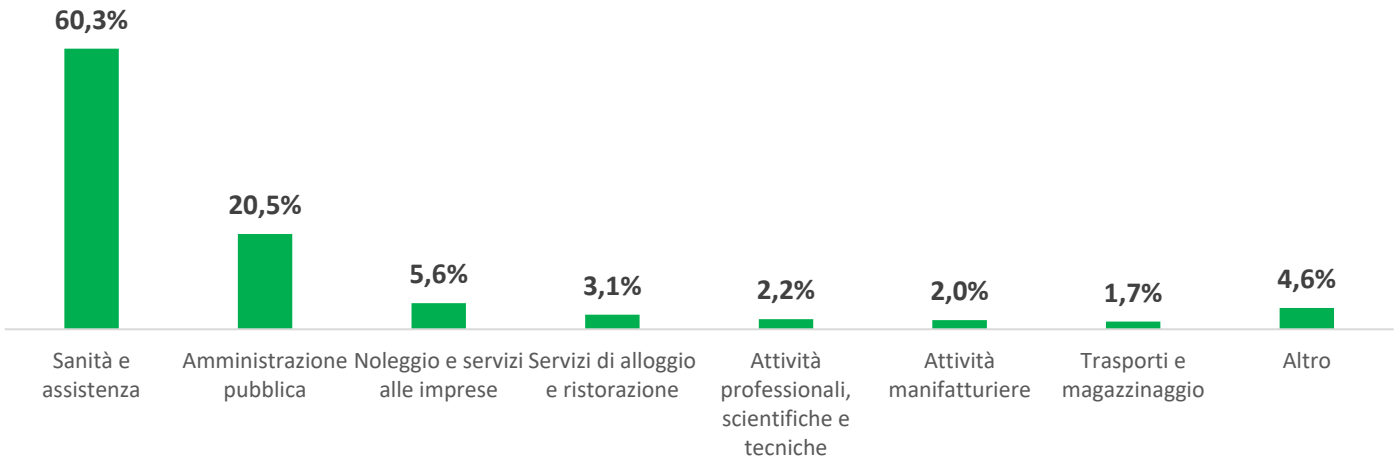

## Classe di età/Genere



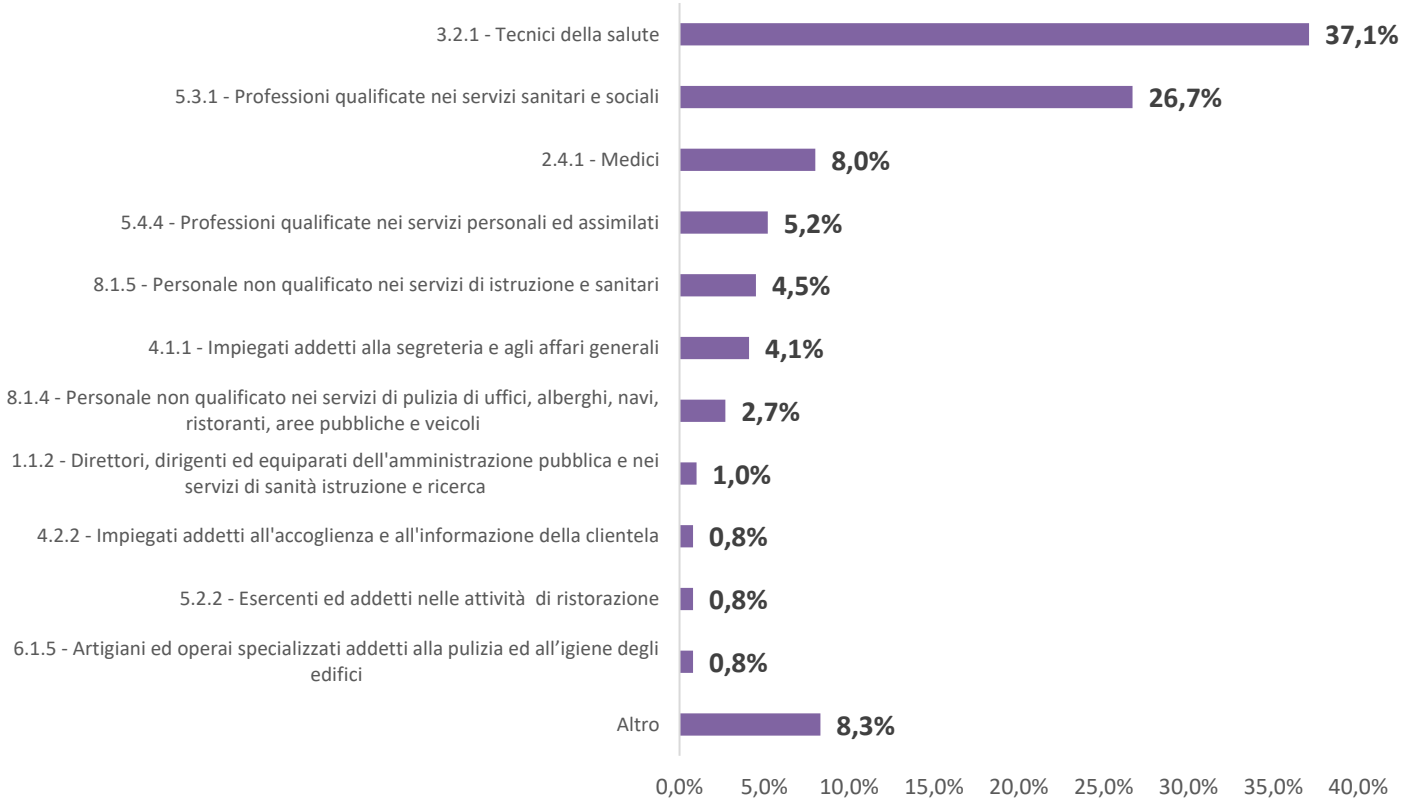

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | PROV. AUT. BOLZANO | ITALIA | % PROV. AUT. BOLZANO |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **2.880** | **181.636** | **1,6%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***2*** | ***762*** | ***0,3%*** |

| Genere | PROV. AUT. BOLZANO | % |
|---|---|---|
| Donne | 2.181 | 75,7% |
| Uomini | 699 | 24,3% |
| **Classe di età** | | |
| fino a 34 anni | 565 | 19,6% |
| da 35 a 49 anni | 1.092 | 37,9% |
| da 50 a 64 anni | 1.186 | 41,2% |
| oltre i 64 anni | 37 | 1,3% |
| **Totale** | **2.880** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,9%** | |

| | |
|---|---|
| **di cui con esito mortale** | **2** |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 27 casi (+0,9%, pari all'incremento nazionale), di cui 4 avvenuti a settembre, i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti.
- **L'analisi nel territorio** mostra che l'82,6% dei contagi si riferisce al 2020, il restante 17,4% si distribuisce nei primi nove mesi del 2021, con un andamento abbastanza simile a quello medio nazionale. Il picco dei contagi professionali si registra a novembre, mese che raccoglie il 26,8% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia. Nel 2021 si osserva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali, con incidenze sempre inferiori a quelle medie nazionali da marzo a settembre.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

### Le professioni

- tra i tecnici della salute il 79,2% sono infermieri, il 6,0% assistenti sanitari, stessa percentuale per i fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,4% sono operatori sociosanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 49,1% sono operatori socioassistenziali ed il 31,8% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno in istituzioni;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 63,2% sono ausiliari ospedalieri, il 18,4% sono inservienti in case di riposo;
- tra i medici, il 38,1% sono medici generici e internisti;

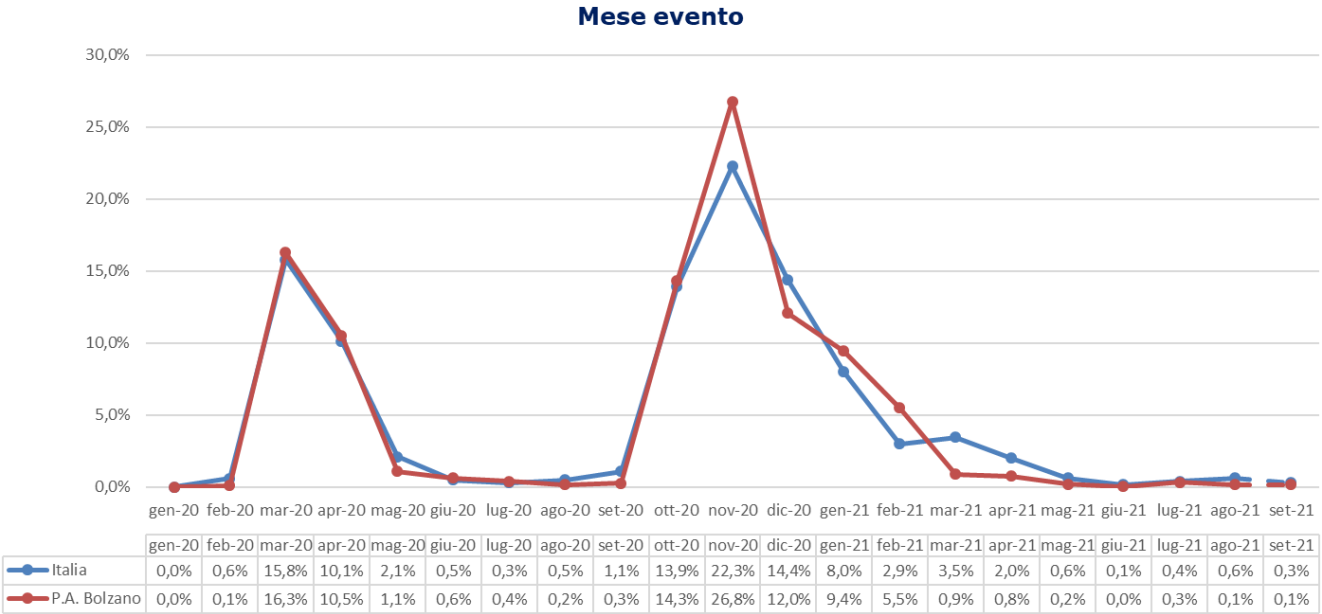
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 31,1% sono segretarie e il 22,7% impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 39,8% sono addetti alle pulizie negli ospedali e negli ambulatori, il 26,1% sono addetti alle pulizie di interni;
- tra gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione il 41,0% sono cuochi di imprese di ristorazione.

**L'attività economica**

- il 99,0% delle denunce afferisce alla gestione Industria e servizi, l'1,0% alla gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali);
- l'89,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (53,4% delle denunce) e gli ospedali, le case di cura e di riposo del settore "Sanità e assistenza sociale" (36,1%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il 2,2% delle denunce si registra nel "Trasporto e magazzinaggio", quasi esclusivamente nelle attività dei servizi postali e di corriere;
- lo 0,9% dei contagi professionali riguarda le "Costruzioni", in particolare l'83,3% dei casi avviene nelle lavorazioni di ingegneria civile;
- lo 0,8% dei casi si registra nella "Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti" tutti nell'ambito della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- lo 0,8% delle denunce riguarda le "Attività professionali, scientifiche e tecniche" con i casi quasi esclusivamente nell'ambito della consulenza aziendale;
- lo 0,7% dei contagi avviene nelle "Altre attività di servizi", di questi il 72,2% nei servizi alla persona.

# PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

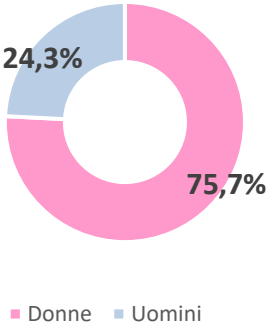
***(Denunce in complesso: 2.880, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



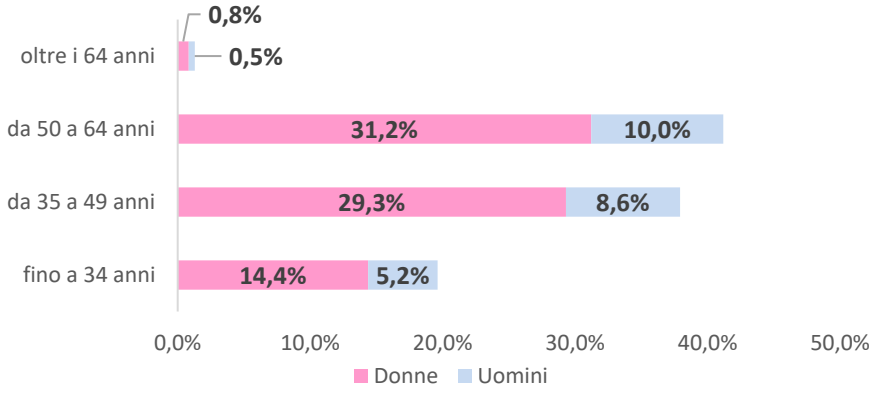

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| P.A. Bolzano | 0,0% | 0,1% | 16,3% | 10,5% | 1,1% | 0,6% | 0,4% | 0,2% | 0,3% | 14,3% | 26,8% | 12,0% | 9,4% | 5,5% | 0,9% | 0,8% | 0,2% | 0,0% | 0,3% | 0,1% | 0,1% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

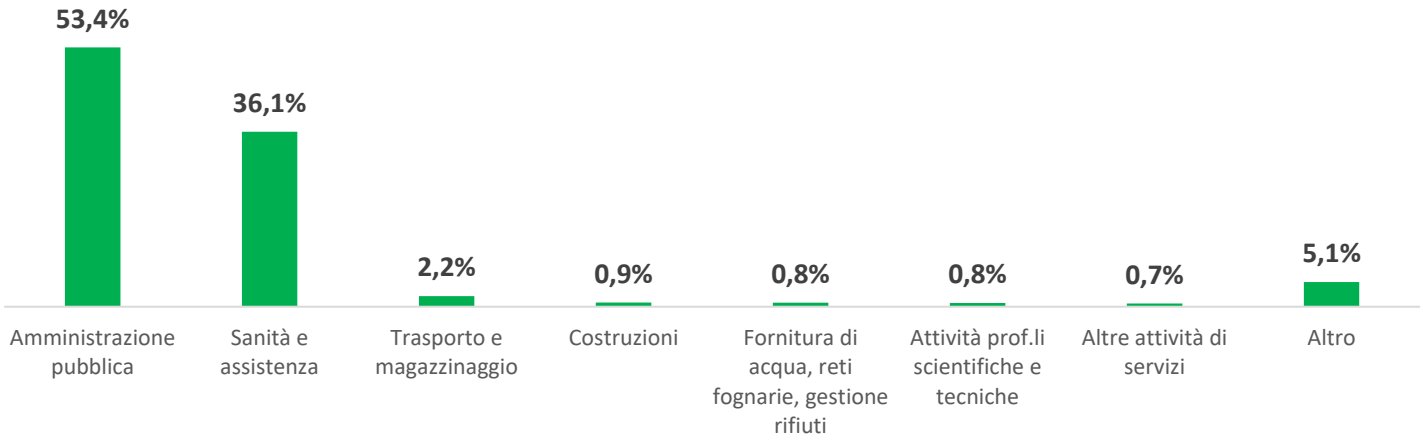
## Genere



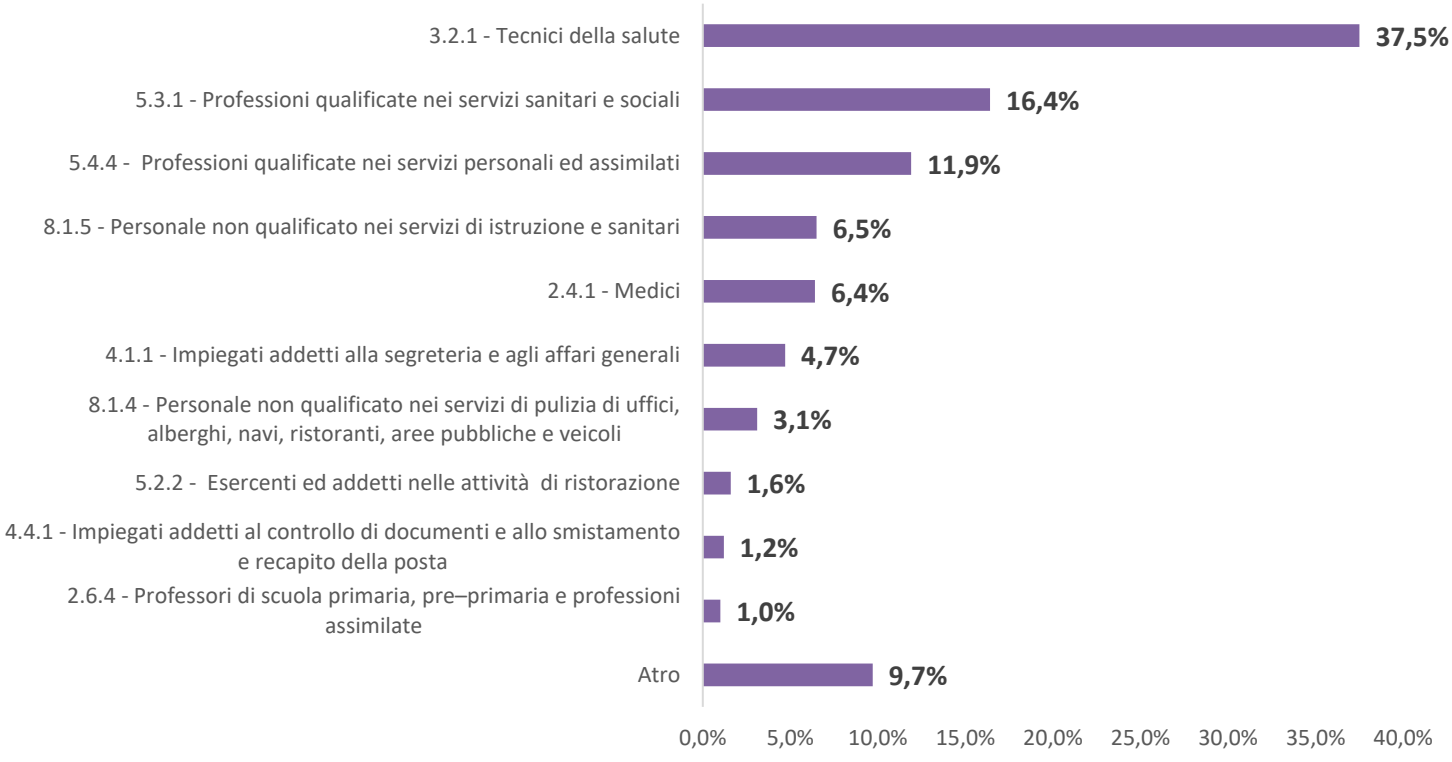

## Classe di età/Genere




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)




## Professioni (CP2011 casi codificati)



# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | PROV. AUT. TRENTO | ITALIA | % PROV. AUT. TRENTO |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **2.897** | **181.636** | **1,6%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***3*** | ***762*** | ***0,4%*** |

| **Genere** | **PROV. AUT. TRENTO** | **%** |
|---|---|---|
| Donne | 2.241 | 77,4% |
| Uomini | 656 | 22,6% |
| **Classe di età** | | |
| fino a 34 anni | 538 | 18,6% |
| da 35 a 49 anni | 1.113 | 38,4% |
| da 50 a 64 anni | 1.214 | 41,9% |
| oltre i 64 anni | 32 | 1,1% |
| **Totale** | **2.897** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,2%** | |
| **di cui con esito mortale** | **3** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 5 casi (+0,2%, incremento inferiore a quello medio nazionale pari a +0,9%), di cui 3 avvenuti a settembre, i restanti 2 casi sono riconducibili ai mesi precedenti.
- **L'analisi nel territorio** mostra che poco meno del 90% dei contagi è riconducibile al 2020, il restante 10% ai primi nove mesi del 2021. Il picco dei contagi professionali si registra in corrispondenza del mese di marzo 2020, mese in cui si concentra il 26,0% di tutte le denunce pervenute da inizio pandemia, tale incidenza è ben più elevata di quella media nazionale (15,8%); altra punta si osserva in corrispondenza di novembre (21,3% contro il 22,3% medio nazionale). Da inizio 2021 si rileva un progressivo e marcato calo dei contagi professionali con incidenze inferiori a quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'84,1% sono infermieri, il 6,0% fisioterapisti;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, il 63,5% sono operatori socio assistenziali, il 13,0% sono animatori in residenze per anziani;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 41,6% sono inservienti in case di riposo e il 58,4% ausiliari (ospedalieri e sanitari);
- tra i medici, il 57,5% sono medici generici, internisti e chirurghi;

- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali il 41,2% sono impiegati amministrativi.

**L'attività economica**

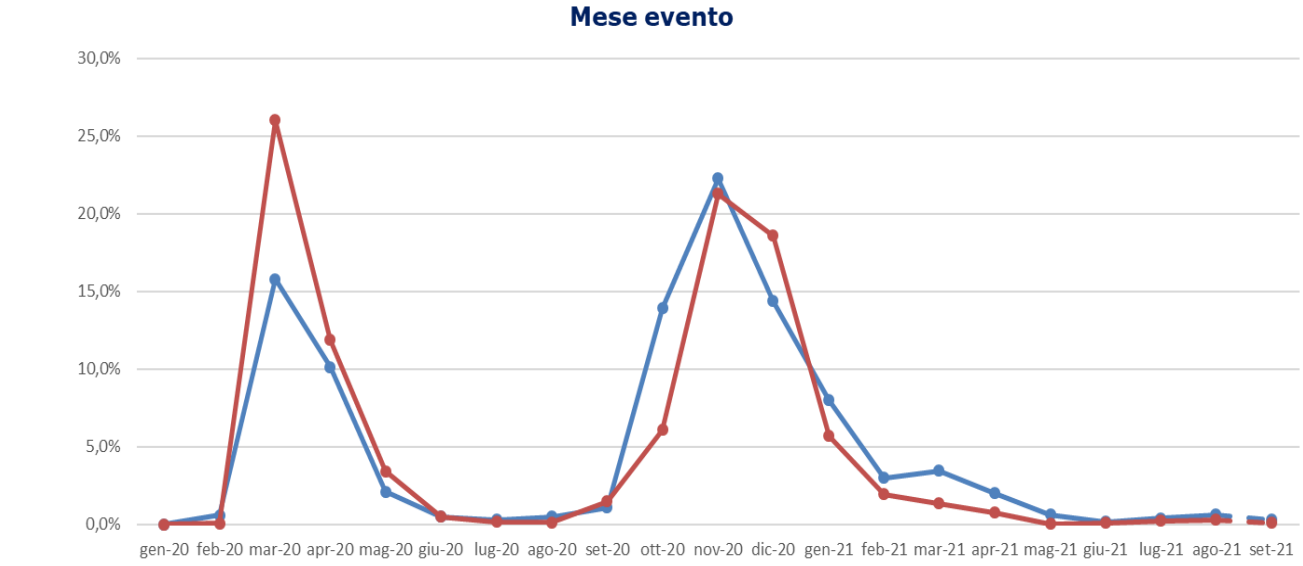
- la gestione Industria e servizi registra ben il 99,2% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali) con lo 0,6% dei casi, l'Agricoltura e la Navigazione entrambe con lo 0,1%;
- il 55,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda la "Sanità e assistenza sociale" (ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili), in particolare l'assistenza sociale residenziale (circa 3 casi su 4); le professionalità più colpite sono operatori socio-sanitari, infermieri, medici, ausiliari;
- il 31,4% delle denunce interessa i "Servizi di alloggio e ristorazione" e quasi esclusivamente il personale delle strutture ricettive (97% dei contagi);
- il 3,6% dei contagi riguarda le "Attività manifatturiere", in particolare nel 90,0% dei casi la fabbricazione di prodotti di elettronica, ottica e computer;
- il 2,9% dei contagi coinvolge il personale del "Trasporto e magazzinaggio", prevalentemente i lavoratori dei servizi postali e delle attività di corriere (86,5% dei casi);
- il 2,2% delle denunce interessa il "Noleggio e supporto alle imprese", in particolare le attività di servizi residenziali e paesaggio (71,4% dei casi);

**I decessi**

- i tre decessi professionali si registrano tra i lavoratori della gestione Industria e servizi.

# PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

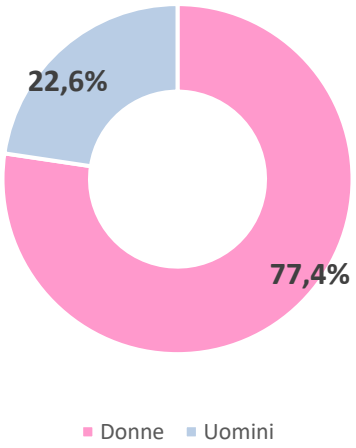
***(Denunce in complesso: 2.897, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



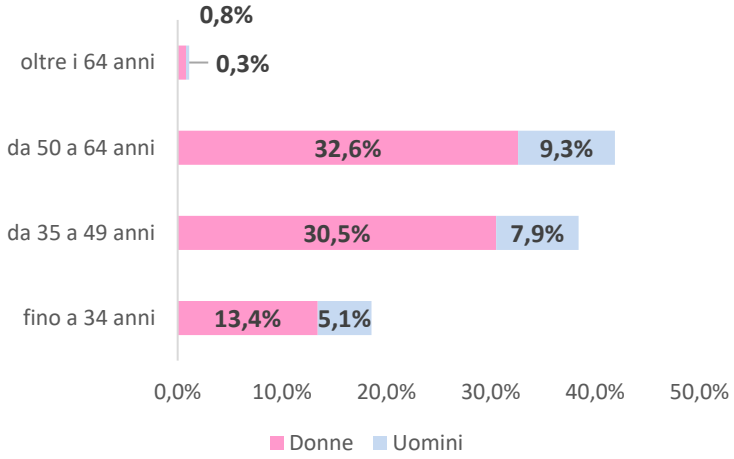

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| P.A. Trento | 0,0% | 0,1% | 26,0% | 11,9% | 3,4% | 0,5% | 0,2% | 0,1% | 1,5% | 6,1% | 21,3% | 18,6% | 5,7% | 1,9% | 1,3% | 0,7% | 0,0% | 0,1% | 0,2% | 0,3% | 0,1% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

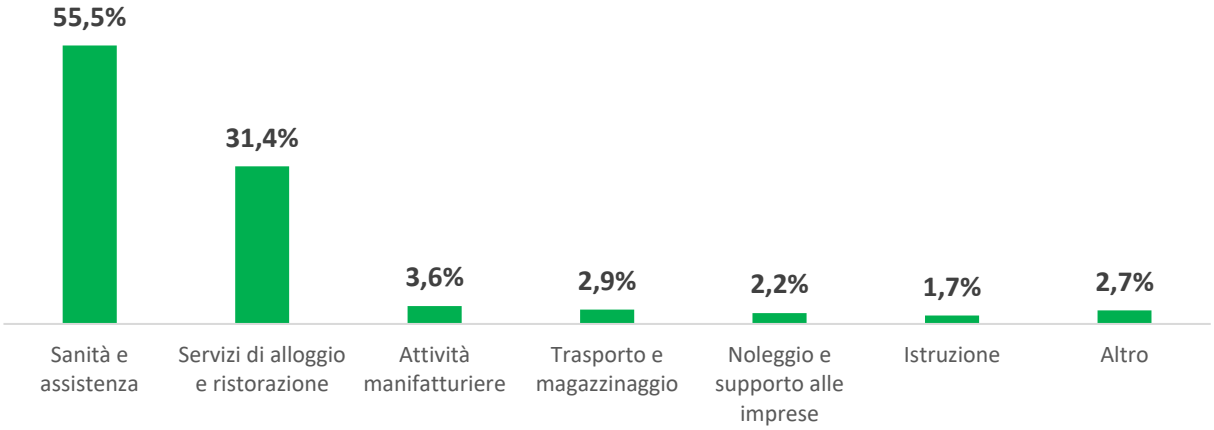
## Genere



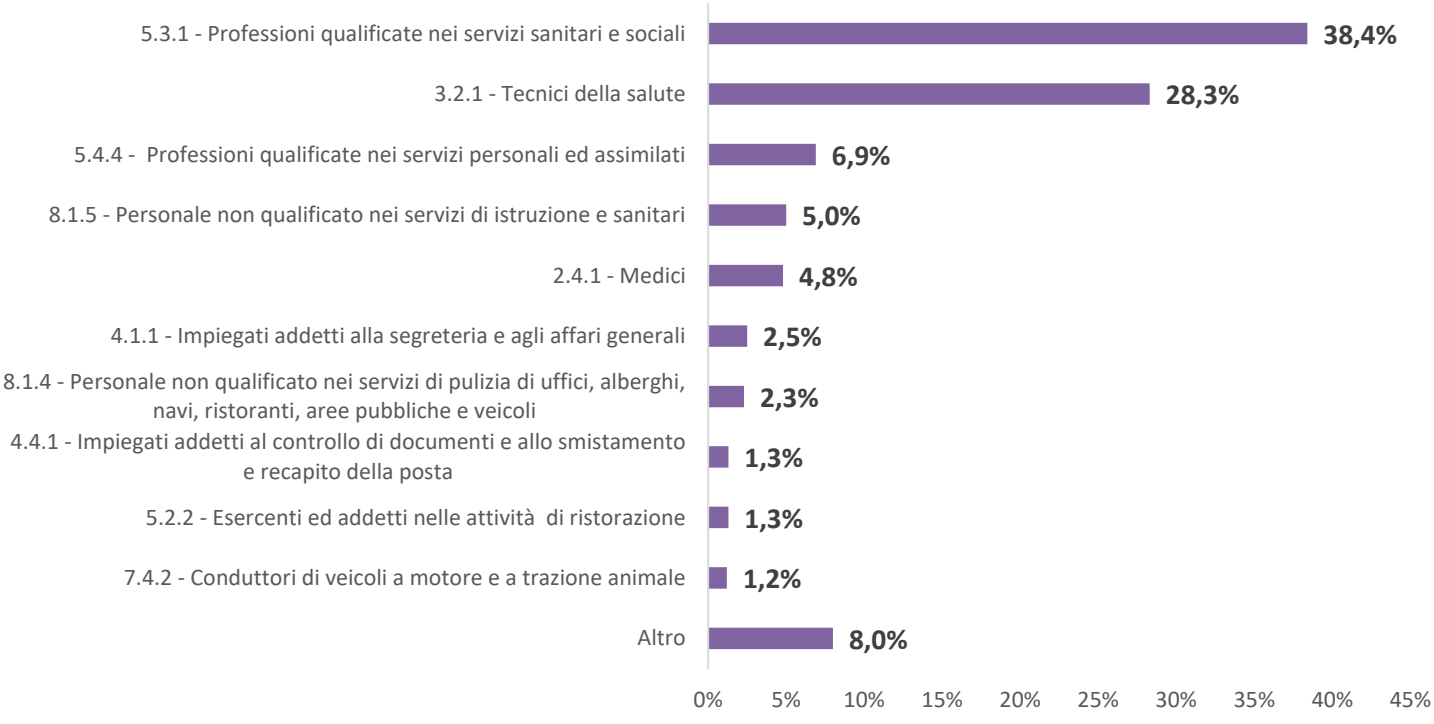

## Classe di età/Genere




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)




## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE PUGLIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | PUGLIA | ITALIA | % PUGLIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **6.822** | **181.636** | **3,8%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***54*** | ***762*** | **7,1%** |

| Genere | BARI | BARLETTA-ANDRIA-TRANI | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO | PUGLIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 1.171 | 320 | 416 | 926 | 361 | 419 | 3.613 | 53,0% |
| Uomini | 1.065 | 315 | 359 | 854 | 294 | 322 | 3.209 | 47,0% |
| **Classe di età** | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 501 | 125 | 130 | 322 | 104 | 158 | 1.340 | 19,6% |
| da 35 a 49 anni | 763 | 217 | 299 | 635 | 262 | 276 | 2.452 | 35,9% |
| da 50 a 64 anni | 914 | 274 | 328 | 778 | 269 | 288 | 2.851 | 41,8% |
| oltre i 64 anni | 58 | 19 | 18 | 45 | 20 | 19 | 179 | 2,7% |
| **Totale** | **2.236** | **635** | **775** | **1.780** | **655** | **741** | **6.822** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **32,8%** | **9,3%** | **11,4%** | **26,1%** | **9,6%** | **10,8%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,4%** | **0,0%** | **0,8%** | **0,6%** | **2,2%** | **1,8%** | **0,8%** | |
| **di cui con esito mortale** | **17** | **4** | **2** | **13** | **8** | **10** | **54** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto,** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 52 casi (+0,8%, simile all'incremento nazionale pari al +0,9%), di cui 24 avvenuti a settembre, 3 ad agosto e 5 a luglio, con i restanti casi riferiti ai mesi precedenti. L'aumento in termini relativi ha riguardato più intensamente le province di Lecce e Taranto.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 6.822 denunce pervenute da inizio pandemia sono per il 74,3% afferenti al 2020 e per il 25,7% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, oltre la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente, pur riscontrando nella regione, da gennaio a maggio, percentuali più elevate rispetto alle medie nazionali, con numeri più contenuti nei mesi estivi.

- **Gli eventi mortali non sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione** e dei 54 casi complessivi, 31 si riferiscono al 2020 e 23 al 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'86% sono infermieri, il 4% fisioterapisti e quasi altrettanti tra tecnici di laboratorio e di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 96% è rappresentato da ausiliari ospedalieri e ausiliari sanitari/portantini;
- tra i medici, oltre il 50% è composto da medici generici, internisti, cardiologi, chirurghi, pneumologi, radiologi e anestesisti-rianimatori;
- tra gli impiegati, amministrativi e addetti a segreterie;
- tra il personale non qualificato nell'agricoltura, i braccianti agricoli (molti coinvolti nel focolaio sviluppatosi a settembre 2020 in un'azienda ortofrutticola della provincia di Bari);

- tra gli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro, oltre il 90% operano in servizi postali;
- tra i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale, il 63% è costituito da conducenti di autoambulanze;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, il 40% risulta addetto alle pulizie negli ospedali/ambulatori.
- tra i direttori e dirigenti dell'amministrazione pubblica e servizi di sanità, soprattutto dirigenti sanitari.

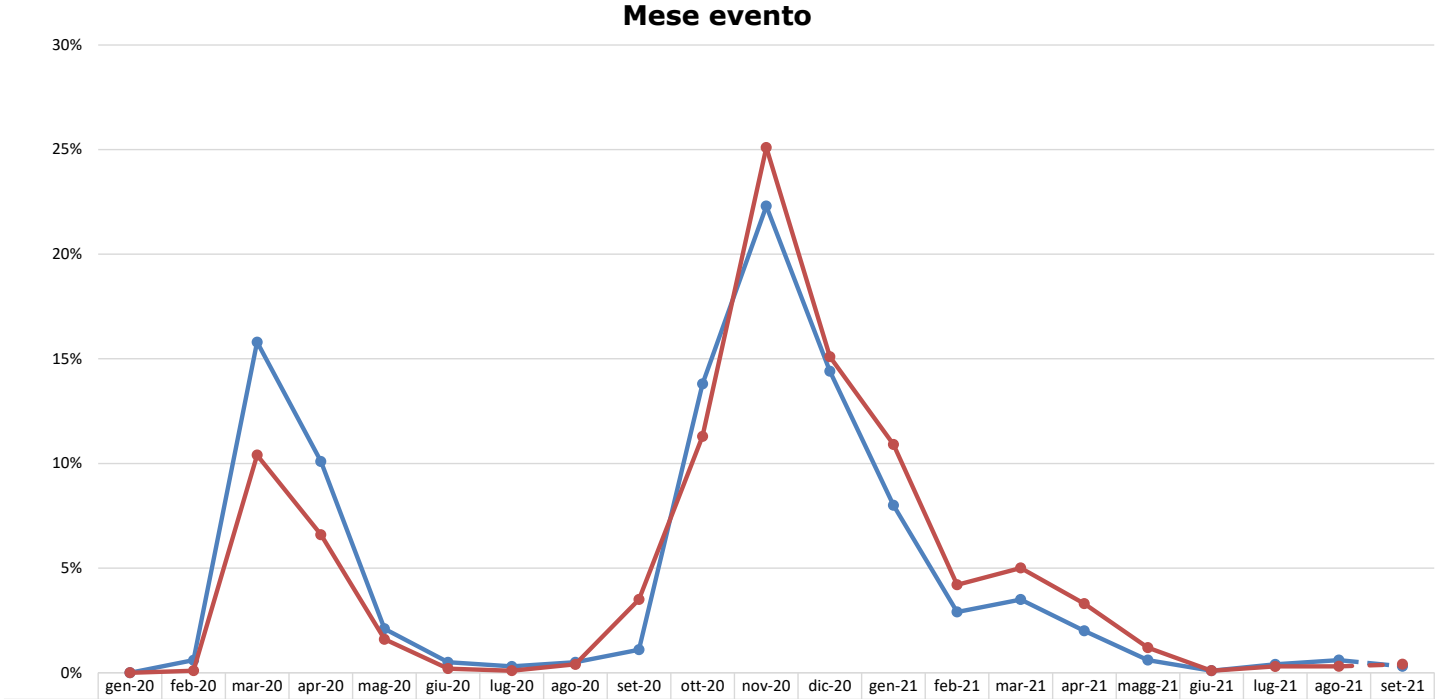
**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 93,9% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (3,1%), l'Agricoltura (2,4%), e la Navigazione (0,6%);
- il 70,1% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (56,0% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (14,1%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- nel "Trasporto e magazzinaggio" (6,3%), più colpiti i lavoratori nei servizi postali e di corriere;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 2,7% delle denunce codificate; tra i più colpiti gli addetti alle pulizie, operatori sanitari (tenendo anche conto della presenza di lavoratori interinali "prestati" a svariate professionalità) e guardie giurate;
- nelle "Attività manifatturiere" (2,4% delle denunce) spicca l'industria alimentare, con i macellatori tra i più colpiti nella prima fase della pandemia.

**I decessi,** per un quarto riguardano professionalità sanitarie.

# REGIONE PUGLIA

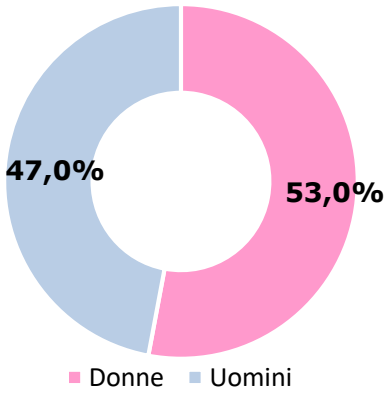
***(Denunce in complesso: 6.822, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



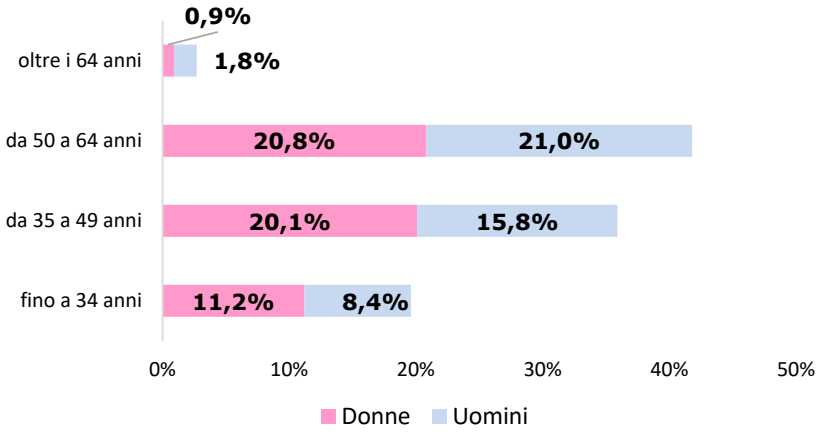

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Puglia | 0,0% | 0,1% | 10,4% | 6,6% | 1,6% | 0,2% | 0,1% | 0,4% | 3,5% | 11,3% | 25,1% | 15,1% | 10,9% | 4,2% | 5,0% | 3,3% | 1,2% | 0,1% | 0,3% | 0,3% | 0,4% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

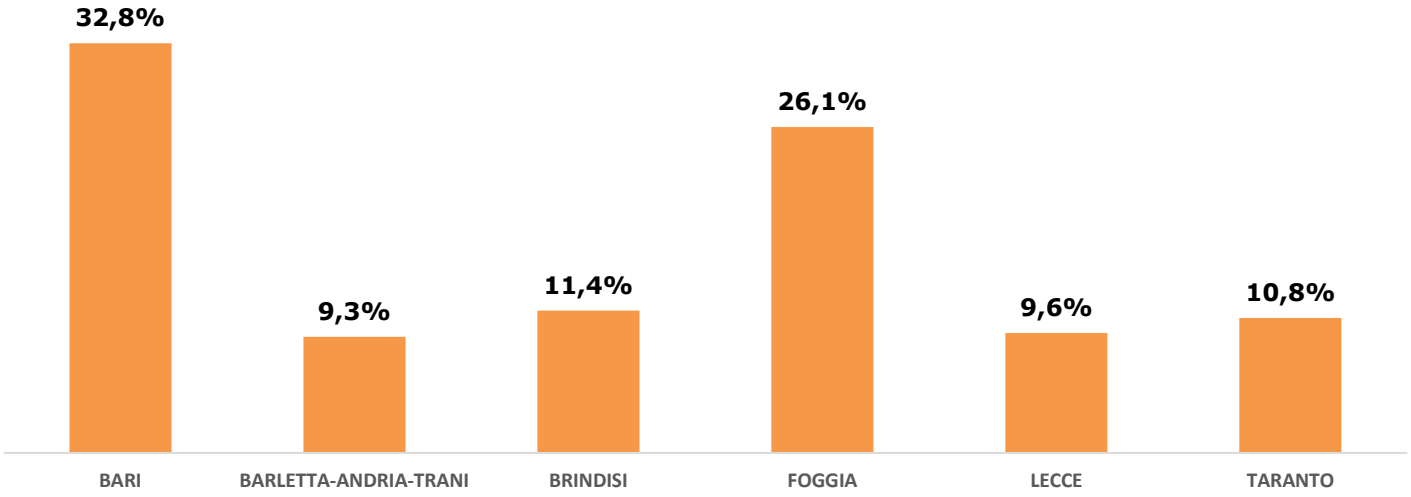
## Genere



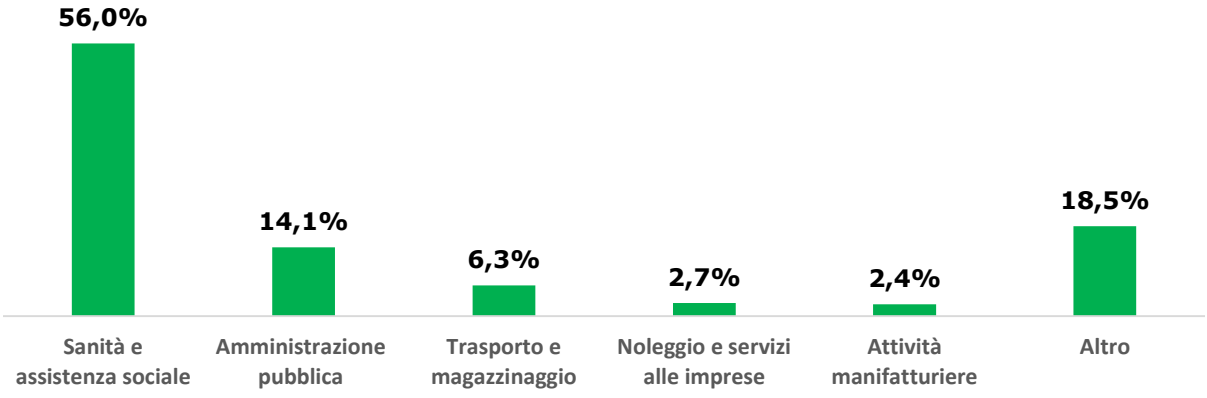

## Classe di età/Genere



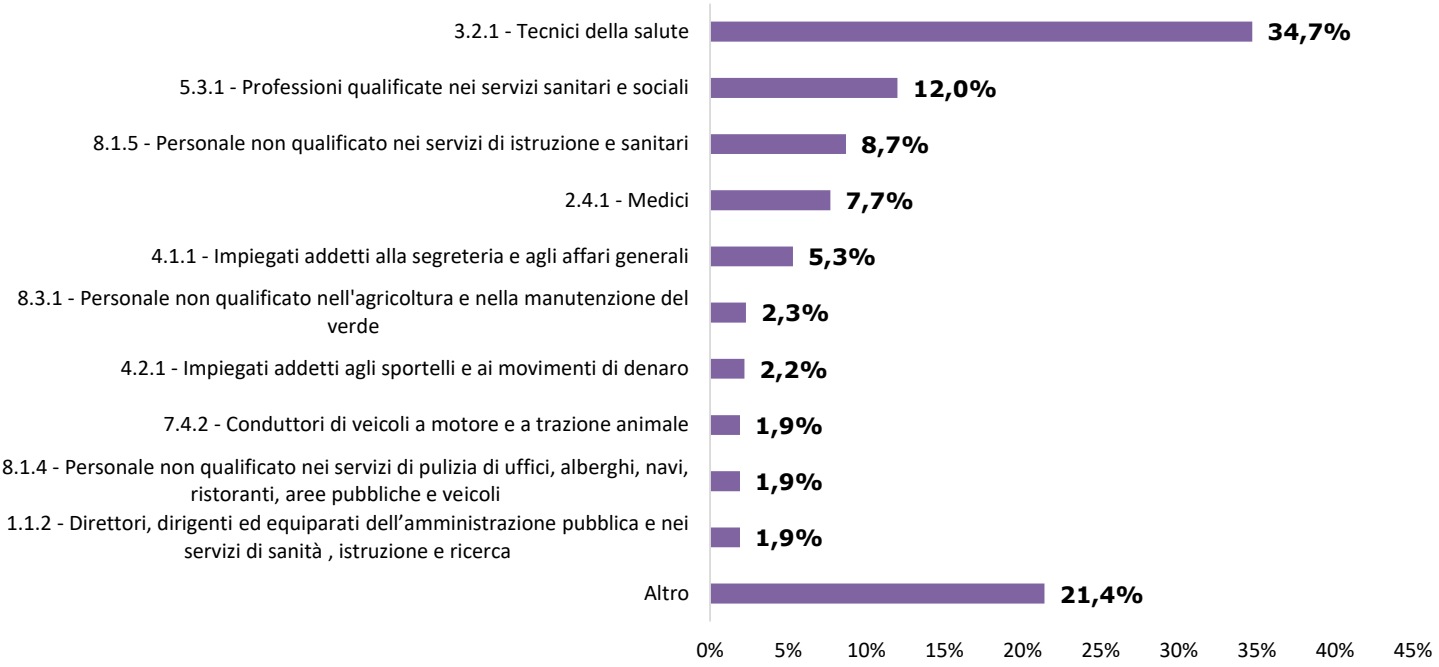

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE SARDEGNA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | SARDEGNA | ITALIA | % SARDEGNA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **2.869** | **181.636** | **1,6%** |
| **di cui con esito mortale** | **8** | **762** | **1,0%** |

| Genere | CAGLIARI | NUORO | ORISTANO | SASSARI | SUD SARDEGNA | SARDEGNA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 550 | 270 | 134 | 704 | 238 | 1.896 | 66,1% |
| Uomini | 315 | 115 | 90 | 354 | 99 | 973 | 33,9% |
| **Classe di età** | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 150 | 65 | 34 | 221 | 58 | 528 | 18,4% |
| da 35 a 49 anni | 297 | 143 | 81 | 421 | 120 | 1.062 | 37,0% |
| da 50 a 64 anni | 399 | 174 | 102 | 401 | 154 | 1.230 | 42,9% |
| oltre i 64 anni | 19 | 3 | 7 | 15 | 5 | 49 | 1,7% |
| **Totale** | **865** | **385** | **224** | **1.058** | **337** | **2.869** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **30,2%** | **13,4%** | **7,8%** | **36,9%** | **11,7%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **1,5%** | **0,8%** | **1,8%** | **0,8%** | **1,2%** | **1,1%** | |
| **di cui con esito mortale** | **3** | **-** | **3** | **2** | **-** | **8** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 32 casi (+1,1%, superiore al dato medio nazionale pari a +0,9%), di cui 5 avvenuti a settembre e 15 ad agosto, con i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Oristano e Cagliari.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (78,2% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Circa i due terzi dei contagi professionali si concentra nel periodo ottobre 2020-gennaio 2021. Il 2021 è caratterizzato da un andamento decrescente, con percentuali superiori al dato medio nazionale ad aprile, luglio e agosto. Incidenze, comunque, al minimo nei mesi estivi (118 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo e il 9% portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 94% è impiegato nelle attività amministrative e il 6% in quelle di segreteria;
- tra gli addetti alla ristorazione, il 36% sono camerieri, il 39% cuochi e il 16% baristi;

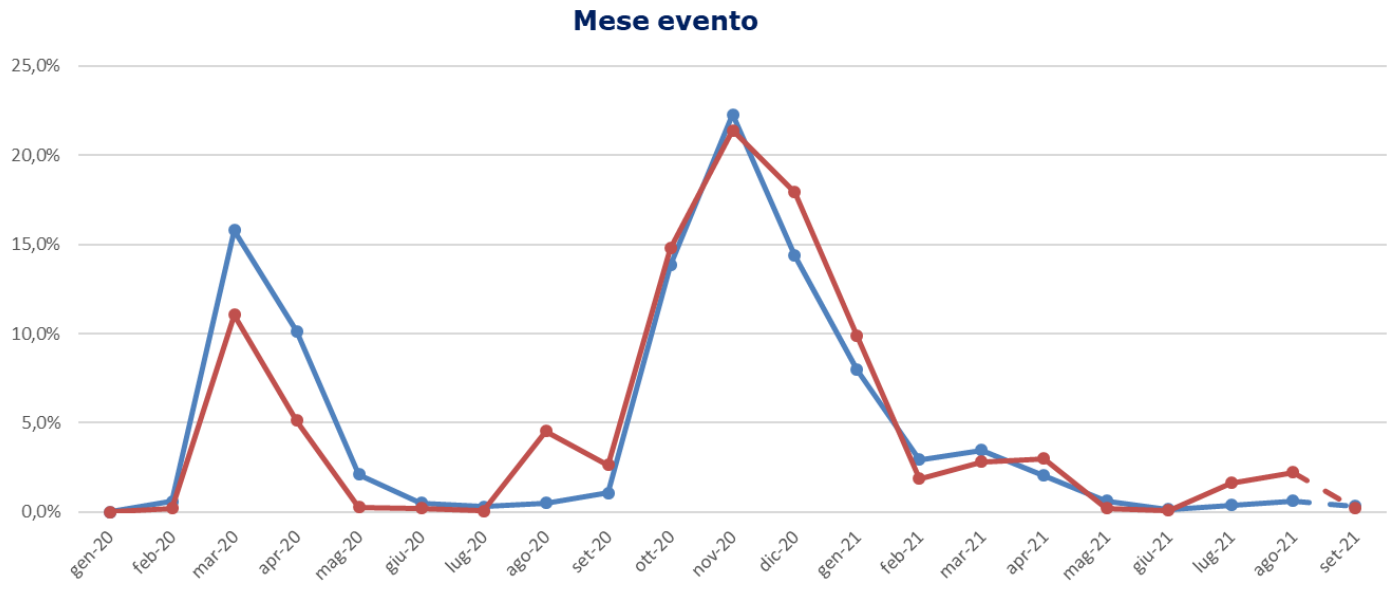
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 95,0% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,4%, l'Agricoltura l'1,3% e la Navigazione l'1,3%;
- l'80,3% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,3% delle denunce codificate: di cui il 40% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 32% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 20% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,9% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;
- nel settore del "Commercio", presente con l'1,6% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra l'1,6% delle denunce, il 57% trasporti terrestri e il 41% servizi postali e attività di corrieri;
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,3%.

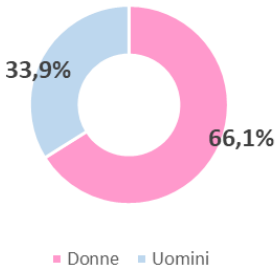
# REGIONE SARDEGNA

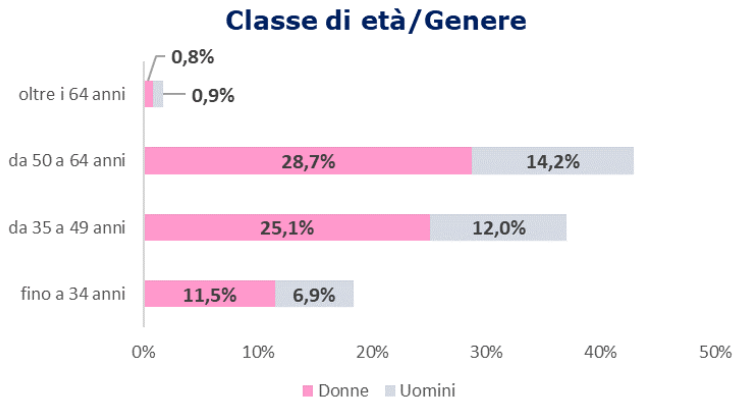
***(Denunce in complesso: 2.869, periodo di accadimento gennaio 2020–30 settembre 2021)***

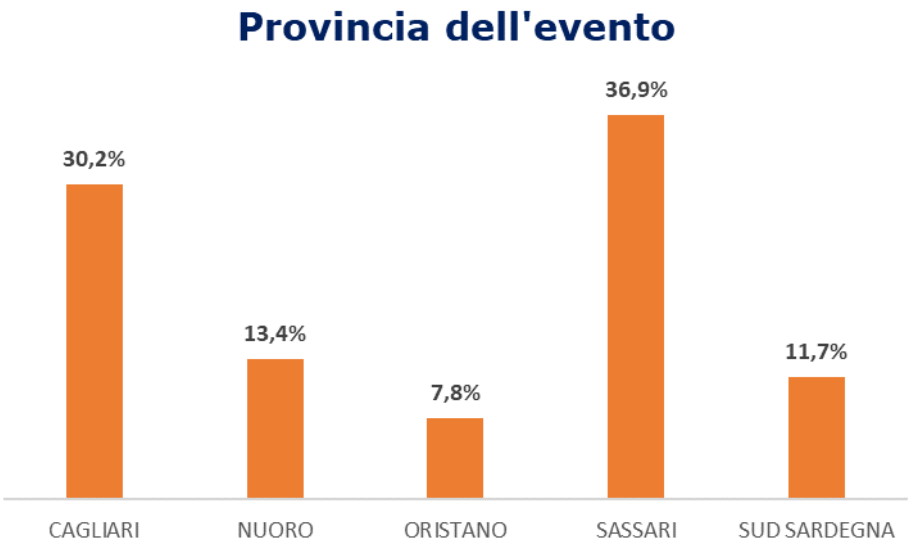


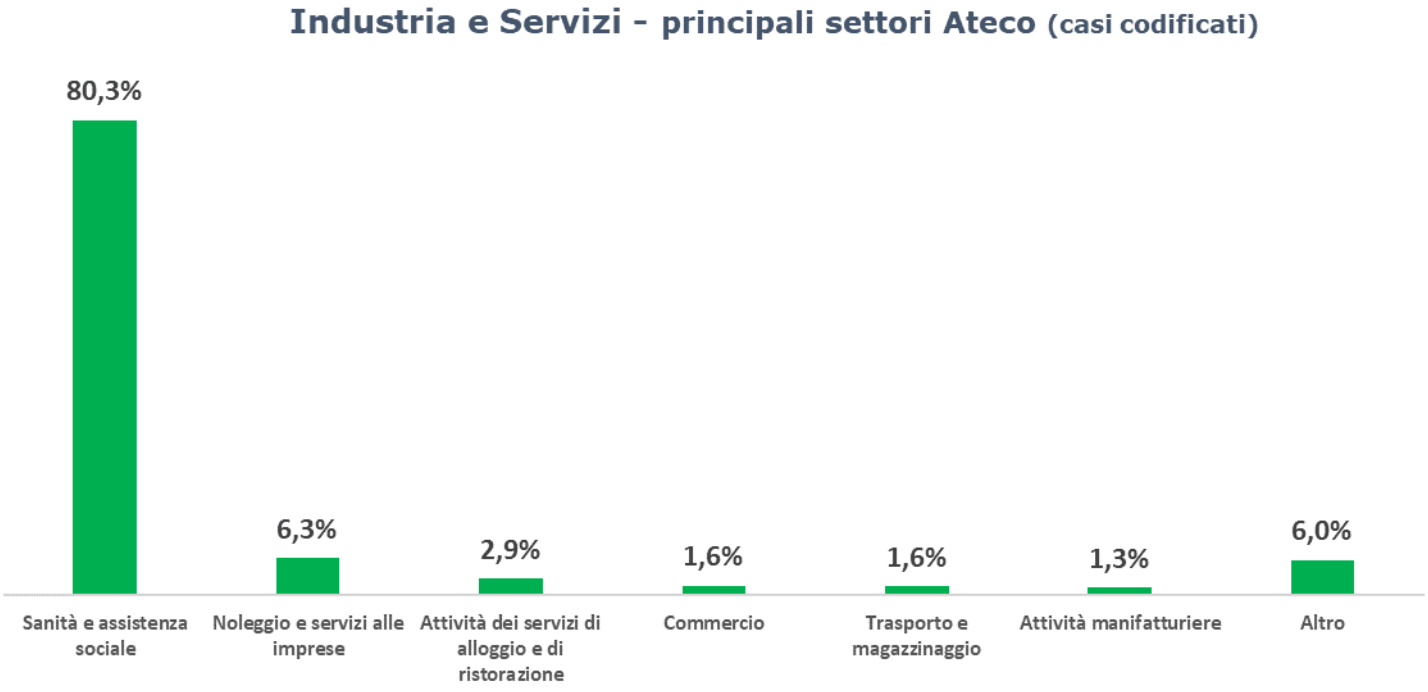

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Sardegna | 0,0% | 0,2% | 11,0% | 5,1% | 0,3% | 0,2% | 0,1% | 4,5% | 2,6% | 14,8% | 21,4% | 17,9% | 9,9% | 1,9% | 2,8% | 3,0% | 0,2% | 0,1% | 1,6% | 2,2% | 0,2% |

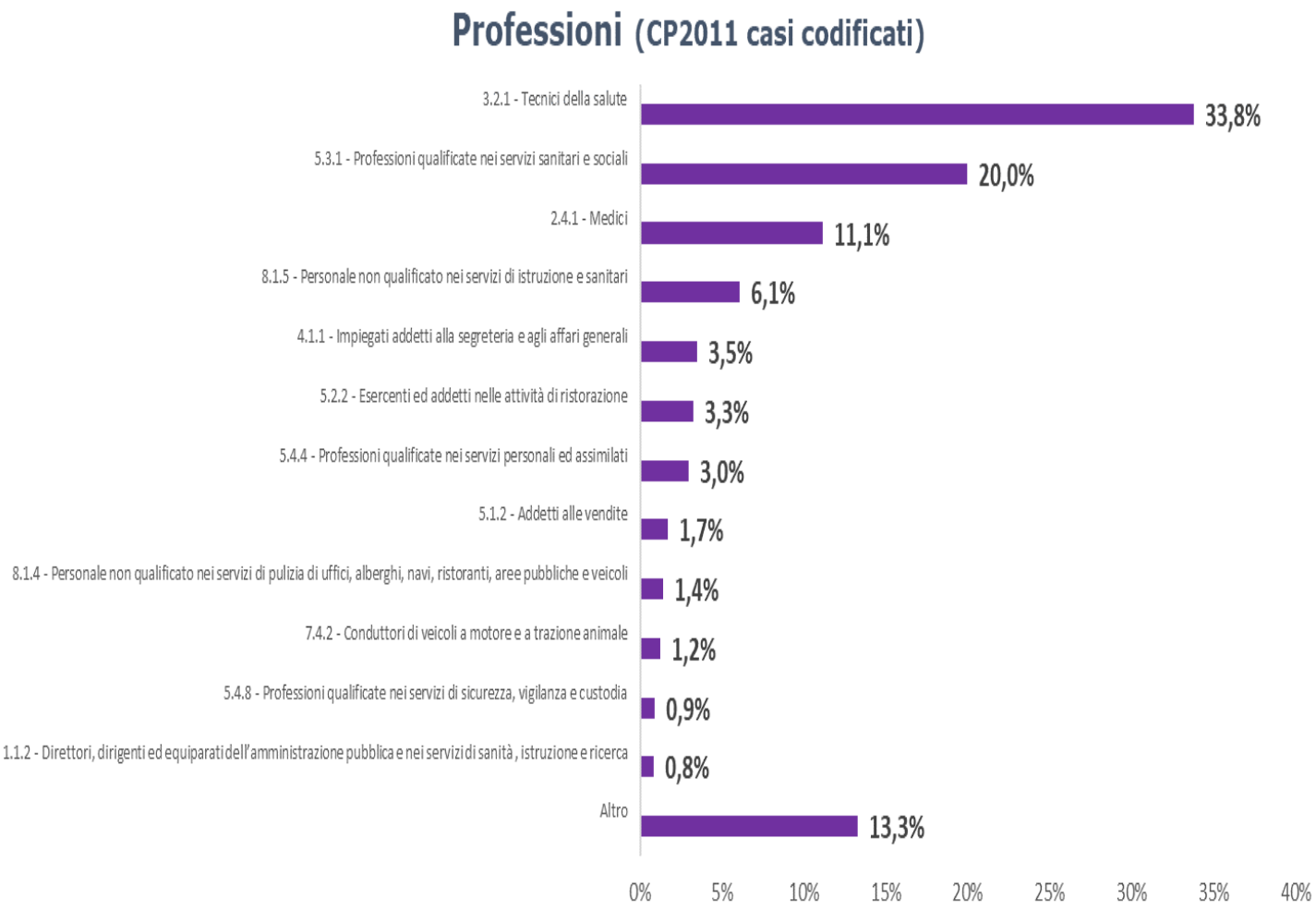
*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie*


Genere
33,9%
66,1%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
oltre i 64 anni
0,8%
0,9%
da 50 a 64 anni
28,7%
14,2%
da 35 a 49 anni
25,1%
12,0%
fino a 34 anni
11,5%
6,9%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
30,2%
13,4%
7,8%
36,9%
11,7%
CAGLIARI
NUORO
ORISTANO
SASSARI
SUD SARDEGNA


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
80,3%
6,3%
2,9%
1,6%
1,6%
1,3%
6,0%
Sanità e assistenza sociale
Noleggio e servizi alle imprese
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Commercio
Trasporto e magazzinaggio
Attività manifatturiere
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
33,8%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
20,0%
2.4.1 - Medici
11,1%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
6,1%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
3,5%
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
3,3%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
3,0%
5.1.2 - Addetti alle vendite
1,7%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
1,4%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
1,2%
5.4.8 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia
0,9%
1.1.2 - Direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca
0,8%
Altro
13,3%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%

# REGIONE SICILIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | SICILIA | ITALIA | % SICILIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **5.903** | **181.636** | **3,2%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***43*** | ***762*** | **5,6%** |

| Genere | AGRIGENTO | CALTANISSETTA | CATANIA | ENNA | MESSINA | PALERMO | RAGUSA | SIRACUSA | TRAPANI | SICILIA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 78 | 159 | 598 | 180 | 468 | 725 | 180 | 258 | 69 | 2.715 | 46,0% |
| Uomini | 141 | 197 | 617 | 158 | 527 | 1.011 | 163 | 240 | 134 | 3.188 | 54,0% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 33 | 58 | 165 | 22 | 136 | 304 | 50 | 67 | 30 | 865 | 14,7% |
| da 35 a 49 anni | 77 | 100 | 454 | 109 | 362 | 565 | 104 | 203 | 86 | 2.060 | 34,9% |
| da 50 a 64 anni | 106 | 185 | 558 | 193 | 470 | 812 | 180 | 208 | 83 | 2.795 | 47,3% |
| oltre i 64 anni | 3 | 13 | 38 | 14 | 27 | 55 | 9 | 20 | 4 | 183 | 3,1% |
| **Totale** | **219** | **356** | **1.215** | **338** | **995** | **1.736** | **343** | **498** | **203** | **5.903** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **3,7%** | **6,0%** | **20,6%** | **5,7%** | **16,9%** | **29,4%** | **5,8%** | **8,4%** | **3,5%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **4,3%** | **1,7%** | **3,7%** | **0,9%** | **2,5%** | **2,7%** | **5,5%** | **4,2%** | **8,6%** | **3,2%** | |
| **di cui con esito mortale** | **3** | **4** | **9** | **2** | **4** | **16** | **2** | **3** | **-** | **43** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto,** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 184 casi (+3,2%, sensibilmente superiore all'incremento nazionale pari a +0,9%), di cui 103 avvenuti a settembre, 65 ad agosto e 4 a luglio, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento in termini relativi ha riguardato tutte le province ma più intensamente quelle di Trapani, Ragusa, Agrigento e Siracusa. La distribuzione dei contagi per genere evidenzia che la quota maschile è superiore a quella femminile, in controtendenza rispetto al dato medio nazionale.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 5.903 denunce pervenute da inizio pandemia sono per il 66,4% afferenti al 2020 e per il 33,6% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, otre la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, ma con risalite ad aprile e ad agosto.

- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso,** risalente ad aprile 2021; dei 43 casi complessivi, 23 si riferiscono al 2020 e 20 al 2021.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute il 90% sono infermieri, il 2% fisioterapisti e altrettanti i tecnici sanitari di radiologia;
- tra i medici oltre il 50% sono medici generici, internisti, cardiologi e anestesisti-rianimatori;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, per 3/4 ausiliari ospedalieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra i conduttori di veicoli, conducenti di ambulanze in nove casi su dieci;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali, soprattutto operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ecc., prevalentemente pulitori di locali e interni;

- tra le professioni qualificate nei servizi di sicurezza e vigilanza, il 65% sono guardie giurate, il resto vigili urbani;
- tra i direttori, dirigenti dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, praticamente tutti sanitari

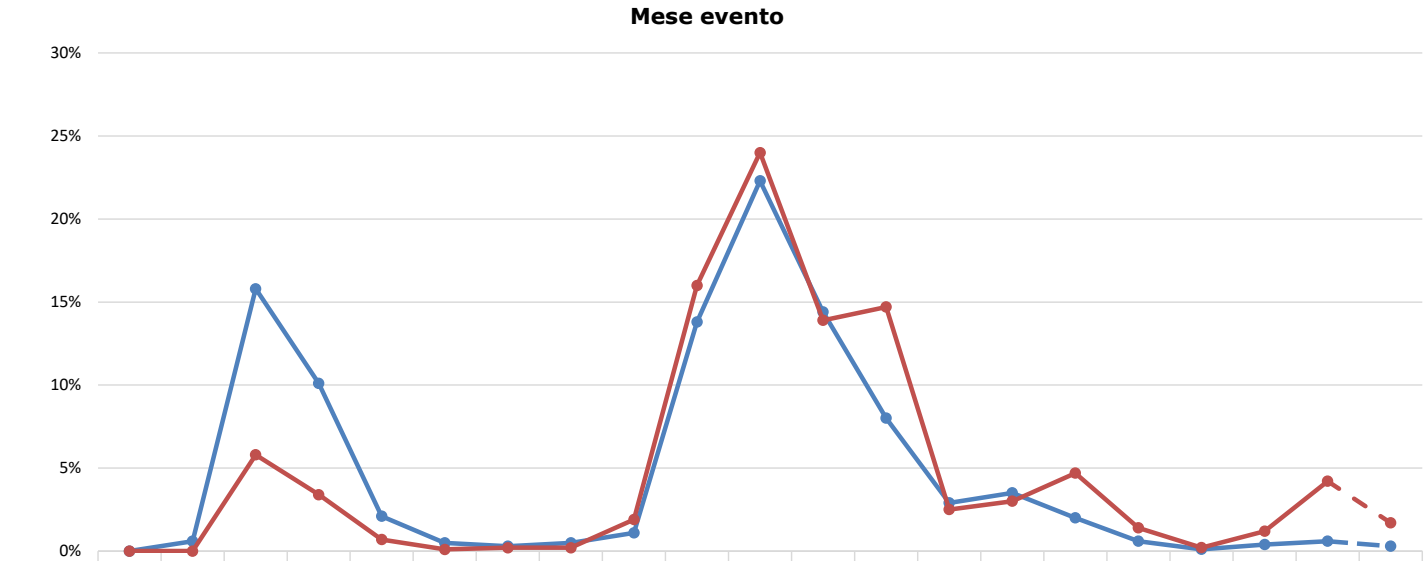
**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 91,4% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,8%), la Navigazione (3,5%) e l'Agricoltura (0,3%);
- il 79,5% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda i settori della "Sanità e assistenza sociale" (72,2% del totale denunce) e degli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (7,3%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,4% delle denunce codificate, con lavoratori impegnati in svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria, di pulizia e vigilanza);
- nel settore "Trasporto e magazzinaggio" (4,6%) prevalgono i "servizi postali e di corriere";
- nel "Commercio" (1,7%), ricorrenti gli addetti alle vendite;
- nelle "Attività manifatturiere" (1,5%) spicca l'industria alimentare.

**I decessi,** per la metà riguardano professionalità sanitarie e impiegatizie.

# REGIONE SICILIA

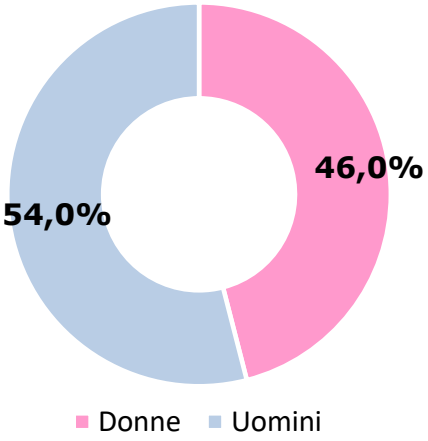
***(Denunce in complesso: 5.903, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



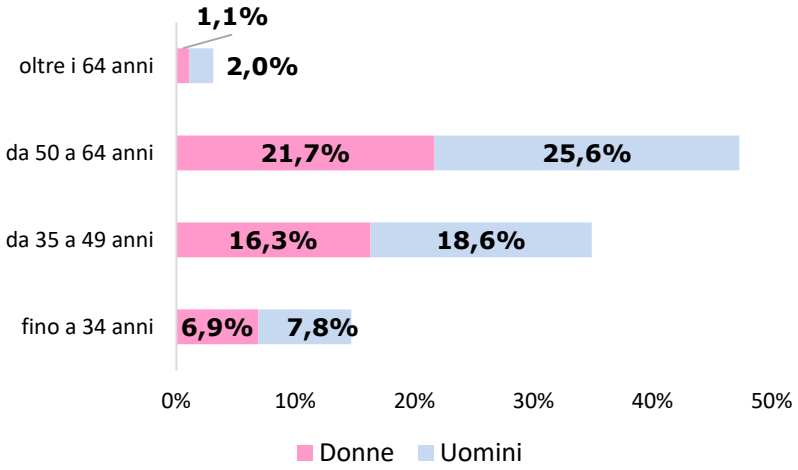

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Sicilia | 0,0% | 0,0% | 5,8% | 3,4% | 0,7% | 0,1% | 0,2% | 0,2% | 1,9% | 16,0% | 24,0% | 13,9% | 14,7% | 2,5% | 3,0% | 4,7% | 1,4% | 0,2% | 1,2% | 4,2% | 1,7% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

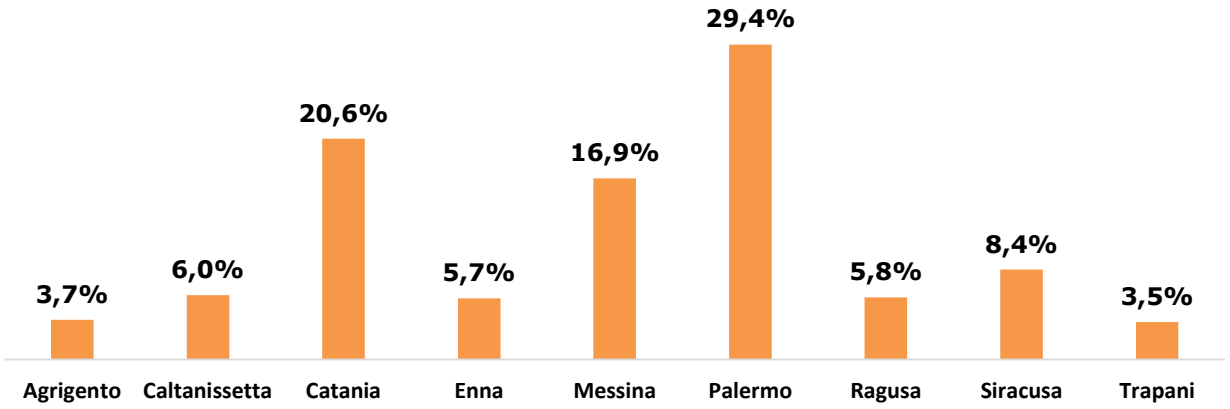
## Genere



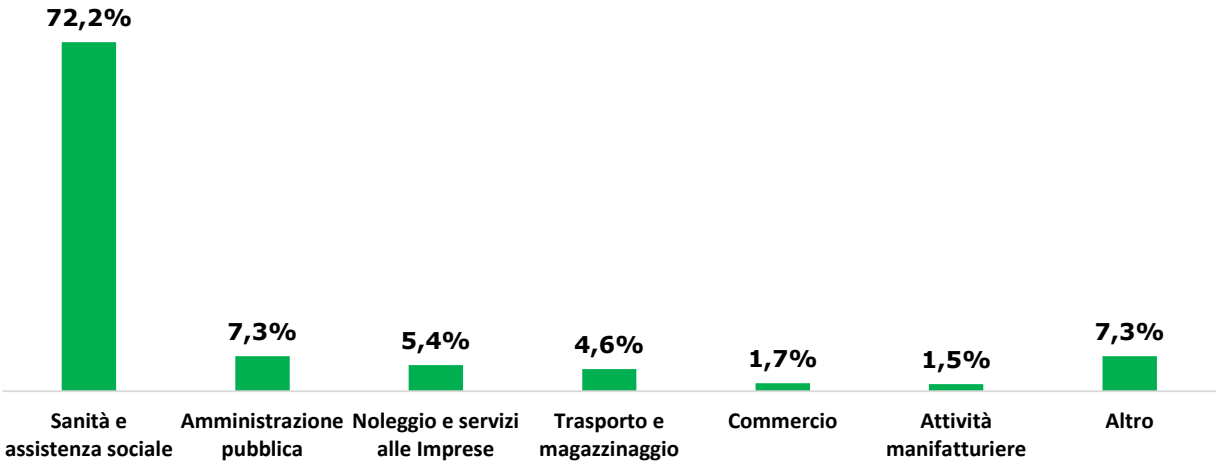

## Classe di età/Genere



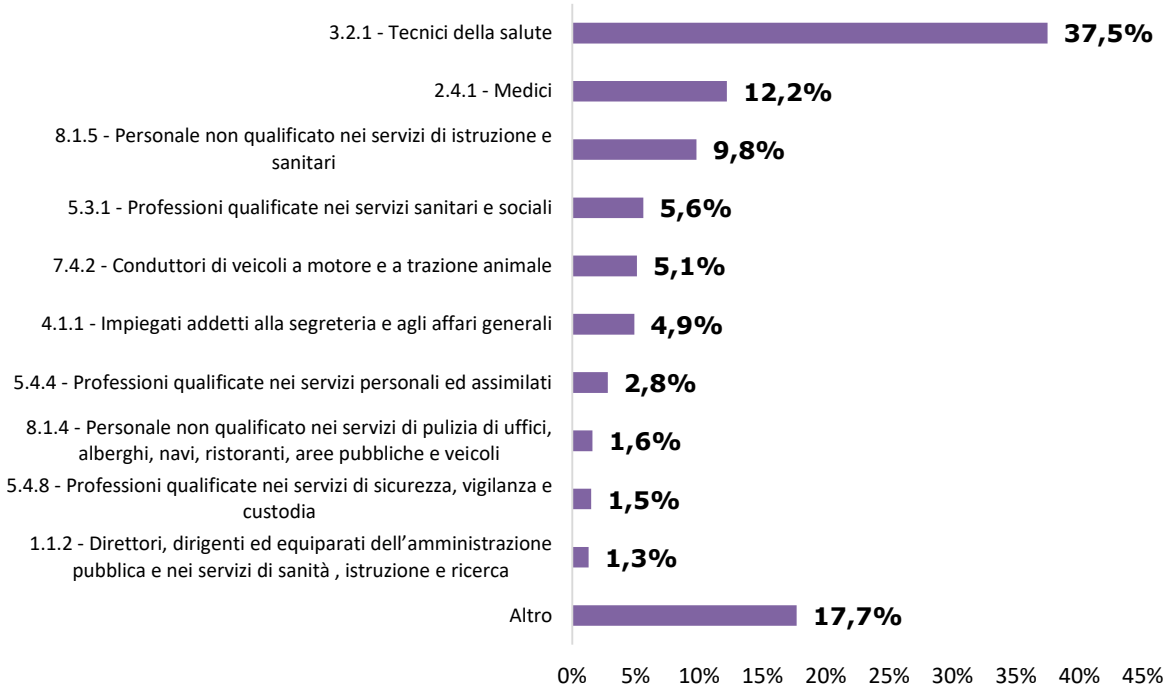

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE TOSCANA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | TOSCANA | ITALIA | % TOSCANA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **9.883** | **181.636** | **5,4%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***25*** | ***762*** | ***3,3%*** |

| Genere | AREZZO | FIRENZE | GROSSETO | LIVORNO | LUCCA | MASSA-CARRARA | PISA | PISTOIA | PRATO | SIENA | TOSCANA | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 436 | 2.566 | 219 | 548 | 688 | 546 | 764 | 500 | 677 | 209 | 7.153 | 72,4% |
| Uomini | 168 | 1.039 | 102 | 235 | 265 | 167 | 323 | 139 | 204 | 88 | 2.730 | 27,6% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 114 | 766 | 48 | 119 | 203 | 98 | 203 | 99 | 159 | 54 | 1.863 | 18,9% |
| da 35 a 49 anni | 221 | 1.353 | 102 | 260 | 330 | 267 | 396 | 216 | 361 | 110 | 3.616 | 36,6% |
| da 50 a 64 anni | 255 | 1.412 | 163 | 381 | 397 | 331 | 471 | 312 | 346 | 127 | 4.195 | 42,4% |
| oltre i 64 anni | 14 | 74 | 8 | 23 | 22 | 17 | 18 | 12 | 15 | 6 | 209 | 2,1% |
| **Totale** | **604** | **3.605** | **321** | **783** | **952** | **713** | **1.088** | **639** | **881** | **297** | **9.883** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **6,1%** | **36,5%** | **3,2%** | **7,9%** | **9,6%** | **7,2%** | **11,0%** | **6,5%** | **8,9%** | **3,0%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **1,0%** | **0,7%** | **2,2%** | **0,5%** | **1,2%** | **0,0%** | **0,6%** | **1,4%** | **1,6%** | **0,0%** | **0,8%** | |
| **di cui con esito mortale** | **-** | **10** | **1** | **2** | **-** | **3** | **2** | **1** | **6** | **-** | **25** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 83 casi (+0,8%, di poco inferiore all'incremento nazionale pari a +0,9%), di cui 37 avvenuti a settembre, 24 ad agosto, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. Il lieve aumento ha riguardato tutte le province, in particolare in termini assoluti Firenze, mentre in termini relativi Grosseto.
- **L'analisi nella regione** mostra che esattamente come il dato medio nazionale, l'81,5% delle denunce si riferisce al 2020, il restante 18,5% ai primi otto mesi del 2021. Il picco dei contagi si raggiunge in corrispondenza del mese di novembre (22,2%). Il fenomeno è in forte attenuazione nel 2021 e registra nella regione un andamento decrescente: ad esclusione di gennaio le incidenze nel corso dell'anno corrente, anche se di poco, sono sempre più elevate di quelle medie nazionali.
- **Gli eventi mortali sono aumentati rispetto alla precedente rilevazione di un caso** (non avvenuto a settembre): dei 25 casi complessivi, 20 ricadono nel 2020.

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute l'83,6% sono infermieri, il 4,2% fisioterapisti, stessa percentuale per gli assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono quasi tutti operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati il 76,5% sono operatori socioassistenziali;
- tra i medici il 36,8% è composto da medici generici e internisti;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, tutti con ruoli amministrativi e di segreteria, il 62,5% sono impiegati amministrativi;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari la metà sono ausiliari ospedalieri, il 25,9% inservienti addetti al trasporto di ammalati, il 12,7% ausiliari sanitari e portantini.

**L'attività economica**

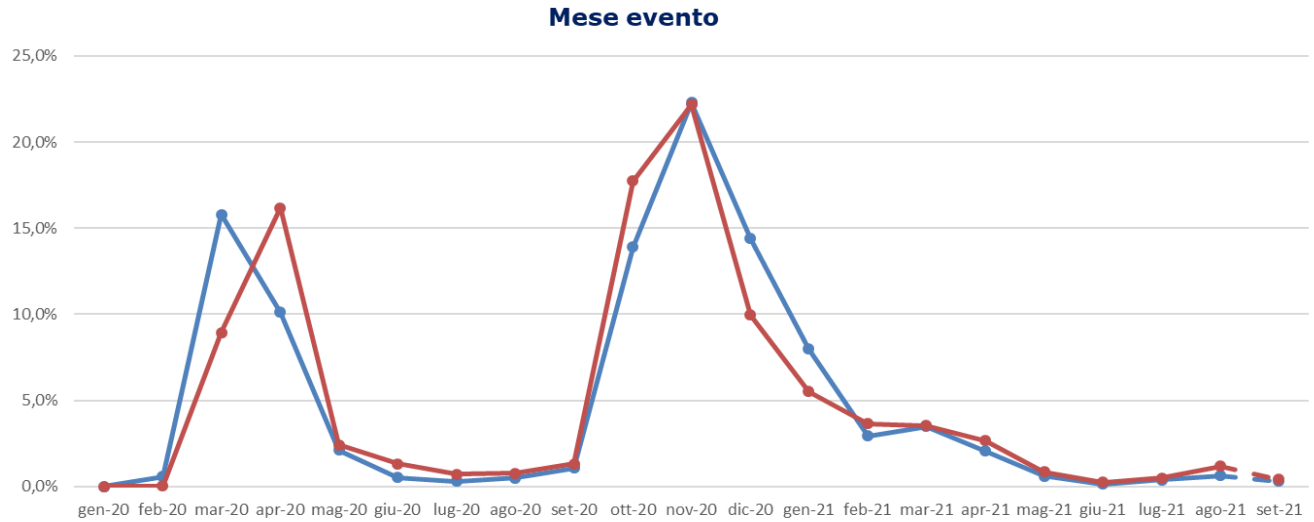
- la gestione Industria e servizi registra la stragrande maggioranza delle denunce (97,3% dei casi), seguono la gestione per Conto dello Stato (Amministrazioni centrali dello Stato e Università statali con il 2,3% dei casi), la Navigazione (0,3%) e l'Agricoltura (0,1%);
- il 62,4% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale", con il 46,9% dei casi concentrato nell'assistenza sanitaria;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 7,3% delle denunce, l'83,1% sono concentrate nei servizi postali e nelle attività di corriere;
- il "Noleggio e servizi alle imprese" conta il 5,8% delle denunce codificate, in particolare il 45,4% dei casi proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia); il 42,4% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", con gli addetti alle pulizie tra i più colpiti;
- le "Attività manifatturiere" incidono per il 4,2% dei casi, la metà nell'ambito della stampa e riproduzione di supporti registrati;
- il settore "Altre attività di servizi", rappresenta il 3,6% delle denunce, distribuite tra" Attività di organizzazioni associative" (65%) e "Altre attività di servizi alla persona" (35%);
- i "Servizi di alloggio e ristorazione" pesano per il 3,3% delle denunce, il 51,5% di casi afferiscono l'ambito delle strutture ricettive, il 48,5% quello della ristorazione.

**I decessi**

- i decessi hanno riguardato in oltre il 90% dei casi i settori dell'Industria e Servizi;
- i lavoratori più colpiti quelli dell'area sanitaria (un quarto dei casi codificati).

# REGIONE TOSCANA

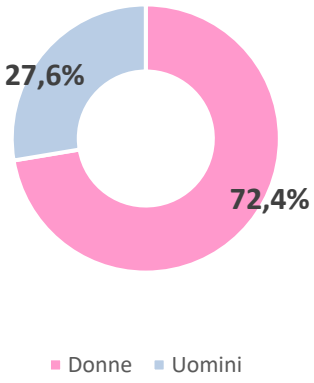
***(Denunce in complesso: 9.883, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



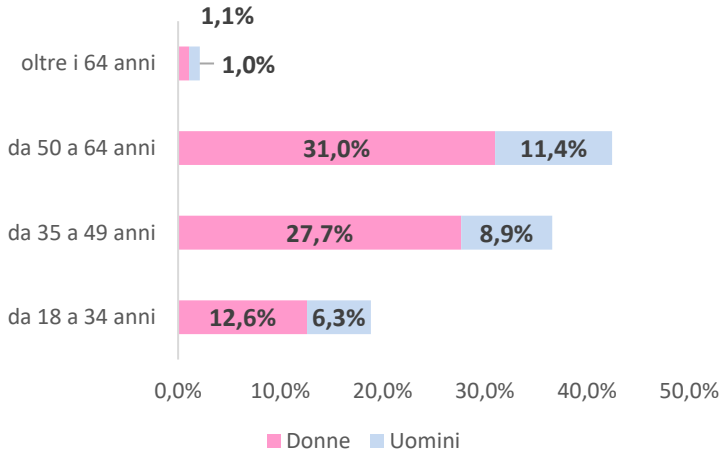

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,9% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Toscana | 0,0% | 0,0% | 8,9% | 16,2% | 2,4% | 1,3% | 0,7% | 0,8% | 1,3% | 17,7% | 22,2% | 10,0% | 5,5% | 3,7% | 3,5% | 2,7% | 0,8% | 0,3% | 0,5% | 1,2% | 0,4% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

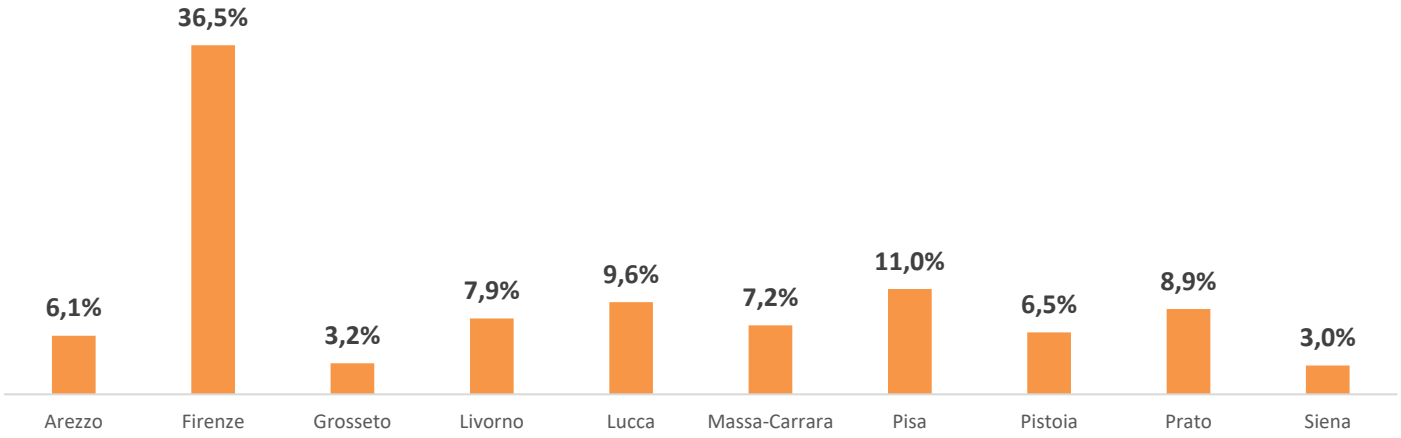
## Genere



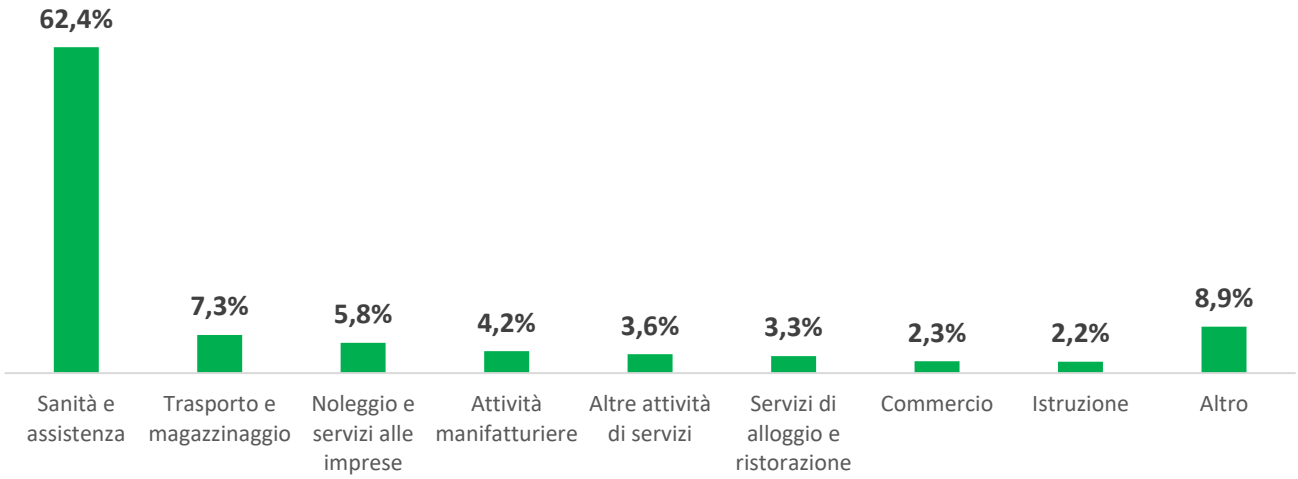

## Classe di età/Genere



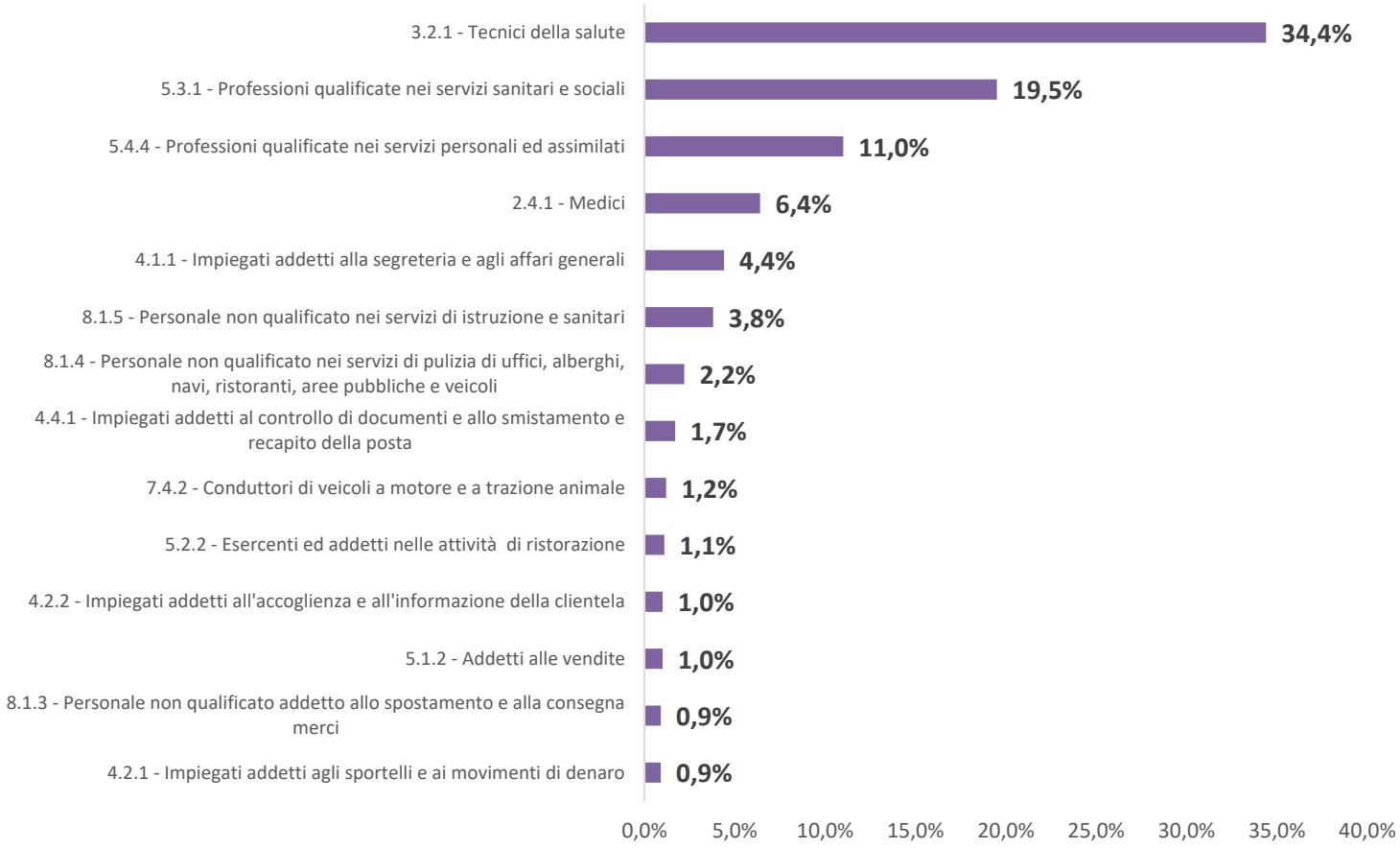

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE UMBRIA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | UMBRIA | ITALIA | % UMBRIA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **1.400** | **181.636** | **0,8%** |
| ***di cui con esito mortale*** | ***9*** | ***762*** | **1,2%** |

| Genere | PERUGIA | TERNI | UMBRIA | % |
|---|---|---|---|---|
| Donne | 677 | 215 | 892 | 63,7% |
| Uomini | 383 | 125 | 508 | 36,3% |
| **Classe di età** | | | | |
| fino a 34 anni | 181 | 67 | 248 | 17,7% |
| da 35 a 49 anni | 375 | 98 | 473 | 33,8% |
| da 50 a 64 anni | 471 | 164 | 635 | 45,4% |
| oltre i 64 anni | 33 | 11 | 44 | 3,1% |
| **Totale** | **1.060** | **340** | **1.400** | **100,0%** |
| **incidenza sul totale** | **75,7%** | **24,3%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,9%** | **0,0%** | **0,6%** | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **di cui con esito mortale** | **7** | **2** | **9** |

*Nota: i dati al 30 settembre aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021**, le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 9 casi (+0,6%, inferiore all'incremento nazionale pari al +0,9%) di cui 1 avvenuto a settembre, 2 ad agosto e i restanti casi riferiti ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato solo la provincia di Perugia.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che le 1.400 denunce pervenute da inizio pandemia per il 63,7% afferiscono al 2020 e per il 36,3% ai primi nove mesi del 2021. In linea con quanto osservato a livello nazionale, circa la metà dei casi si concentra nell'ultimo trimestre del 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente con numeri molto contenuti nei mesi estivi.

- **Gli eventi mortali sono aumentati di 1 caso** risalente a maggio 2021; dei 9 decessi complessivi da inizio pandemia, 5 si riferiscono al 2020.

### Le professioni

- tra i tecnici della salute l'87% sono infermieri, il 5% fisioterapisti, il 3% tecnici di radiologia;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutti operatori socio sanitari;
- tra i medici, il 50% è composto da internisti, chirurghi, cardiologi, radiologi e generici;
- tra gli impiegati, prevalentemente amministrativi;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, la maggior parte sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, prevalentemente ausiliari sanitari-portantini con alcuni casi tra i bidelli;

- tra gli impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta, soprattutto postini-portalettere;
- tra i conduttori di veicoli a motore, prevalentemente conducenti di ambulanze;
- tra gli impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro, soprattutto postali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, i pulitori di locali e di uffici;
- tra gli insegnanti di scuola primaria e pre–primaria, prevalgono quelli della scuola elementare;
- tra gli esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione, baristi e cuochi.

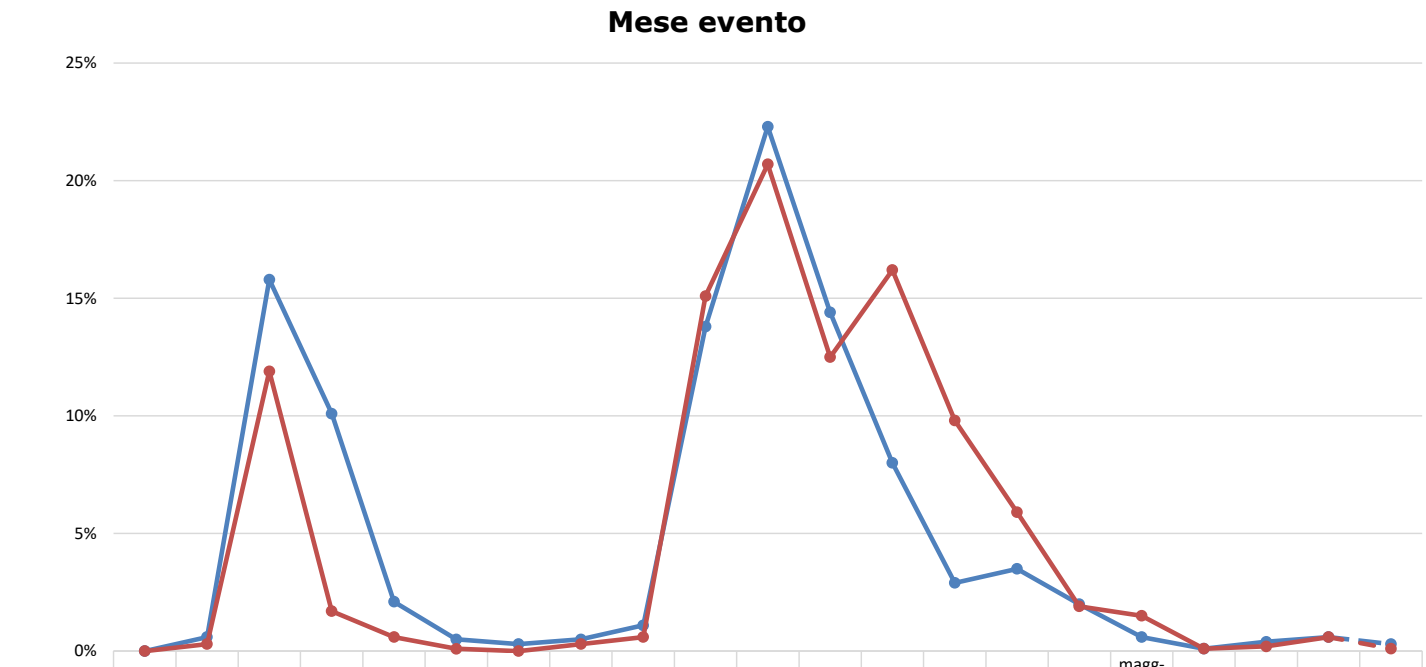
**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 95,2% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (4,4%) e l'Agricoltura (0,4%);
- il 58,6% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale"; le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il "Trasporto e magazzinaggio" registra il 15,0% delle denunce, coinvolgendo soprattutto gli addetti dei servizi postali e di corriere;
- nelle "Attività manifatturiere" (5,9% dei casi) spiccano i lavoratori della fabbricazione di articoli in pelle (focolaio ad ottobre in una pelletteria);
- nel "Noleggio e servizi alle imprese" (3,6%) e nelle "Altre attività di servizi" (3,0%) variegate figure professionali, alcune collegate alla cura della persona e alle pulizie;
- il "Commercio" conta per il 3,1% (per la metà addetti alle vendite);
- le "Costruzioni" incidono per il 2,8%.

**I decessi,** dei 9 complessivi, 6 hanno coinvolto lavoratori della gestione Industria e servizi, 1 dell'Agricoltura e 2 del conto Stato.

# REGIONE UMBRIA

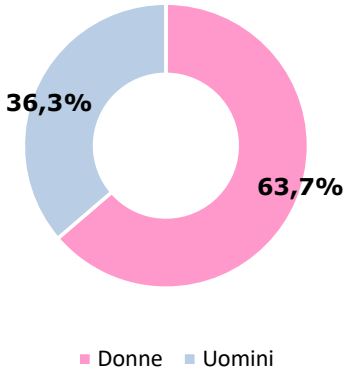
***(Denunce in complesso: 1.400, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***



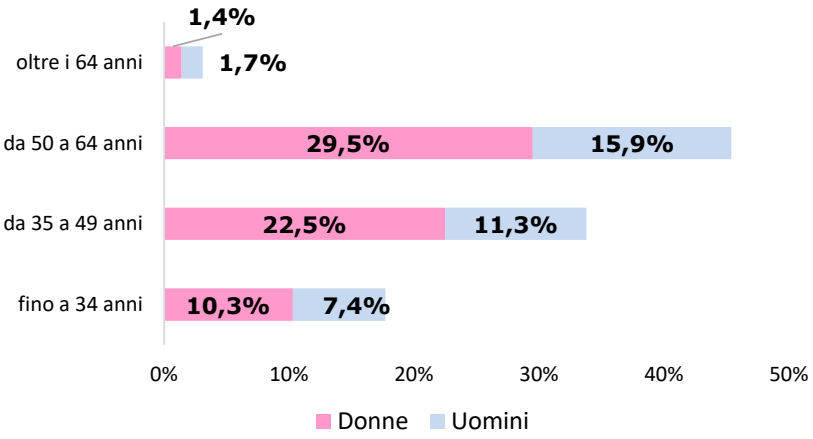

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | magg-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Umbria | 0,0% | 0,3% | 11,9% | 1,7% | 0,6% | 0,1% | 0,0% | 0,3% | 0,6% | 15,1% | 20,7% | 12,5% | 16,2% | 9,8% | 5,9% | 1,9% | 1,5% | 0,1% | 0,2% | 0,6% | 0,1% |

Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.

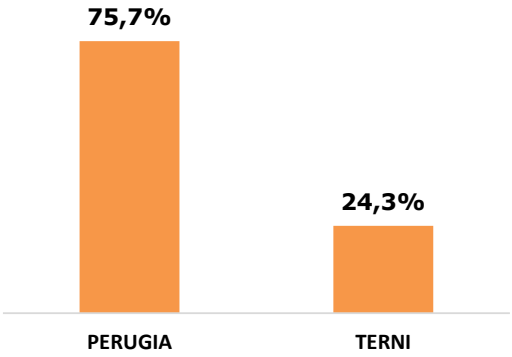
## Genere



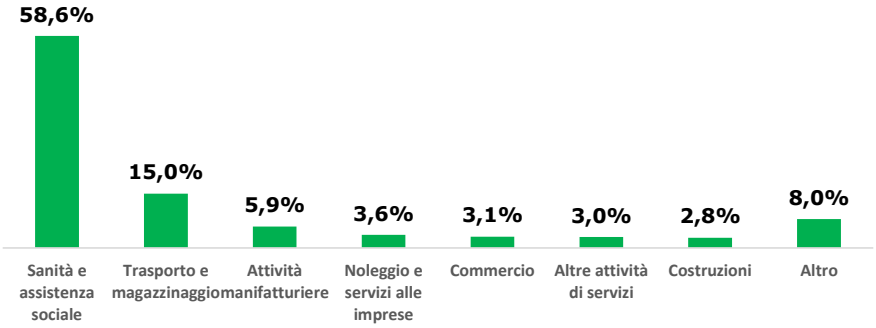

## Classe di età/Genere



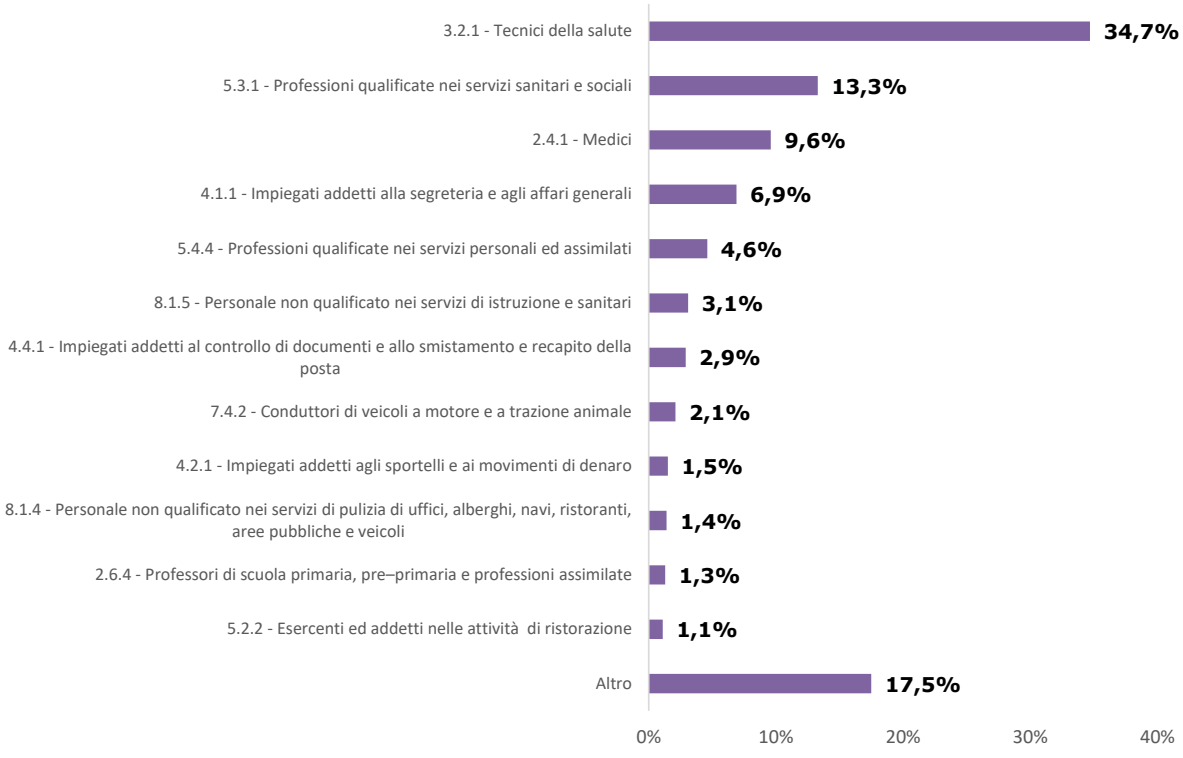

## Provincia dell'evento




## Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)




## Professioni (CP2011 casi codificati)



# REGIONE VALLE D'AOSTA

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | VALLE D'AOSTA | ITALIA | % VALLE D'AOSTA |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **829** | **181.636** | **0,5%** |
| **di cui con esito mortale** | **2** | **762** | **0,3%** |

| Genere | VALLE D'AOSTA | % |
|---|---|---|
| Donne | 643 | 77,6% |
| Uomini | 186 | 22,4% |
| **Classe di età** | | |
| fino a 34 anni | 115 | 13,9% |
| da 35 a 49 anni | 344 | 41,5% |
| da 50 a 64 anni | 359 | 43,3% |
| oltre i 64 anni | 11 | 1,3% |
| **Totale** | **829** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,5%** | |
| **di cui con esito mortale** | **2** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 4 casi (+0,5%, inferiore al +0,9% nazionale), tutti avvenuti ad agosto 2021.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (86,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali si concentra nei mesi di ottobre e novembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente, ad esclusione della lieve risalita ad aprile e ad agosto. Incidenze al minimo nei mesi estivi (10 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

### Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra i tecnici della salute, l'83% sono infermieri;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 93% sono dirigenti sanitari;

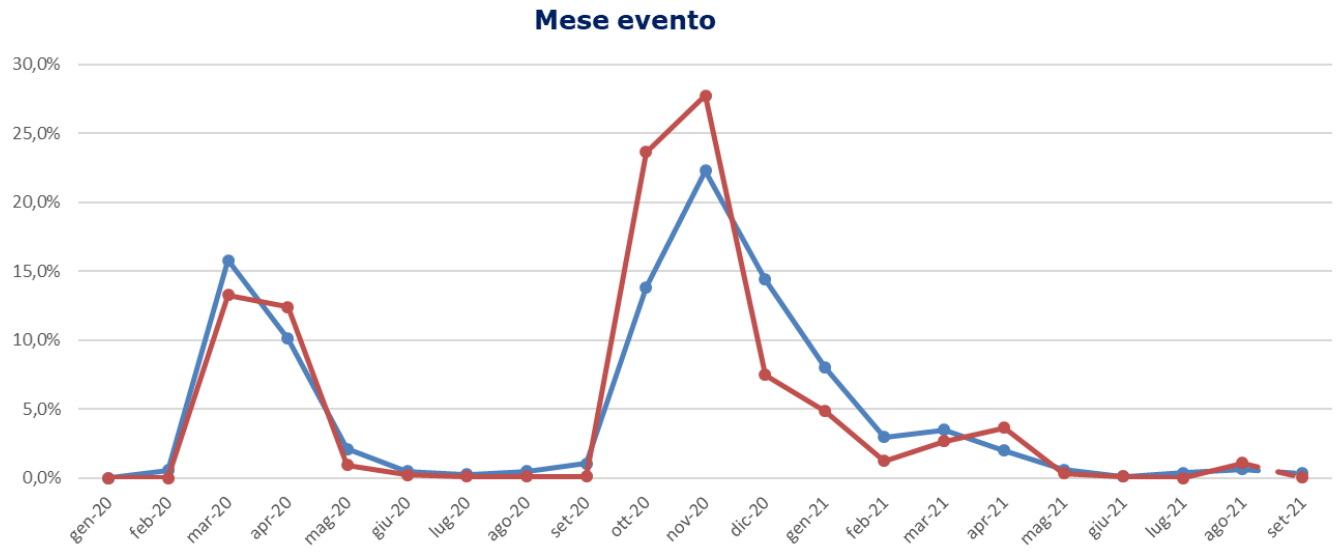
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali, il 13% assistenti domiciliari e familiari, il 12% assistenti sociosanitari con funzioni di sostegno ed educative;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 92% svolge attività amministrative e l'8% di segreteria.

**L'attività economica**

- la gestione Industria e servizi registra il 99,4% delle denunce, l'Agricoltura lo 0,5% e il conto Stato 0,1%;
- il 78,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (55,2% delle denunce, per oltre i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e circa un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell' "Amministrazione pubblica" (23,7%); le professionalità più colpite sono operatori socio sanitari, infermieri, dirigenti sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 10,3% delle denunce codificate, in prevalenza (nove su dieci) proveniente dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale", con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità; tra i più colpiti infermieri e operatori sanitari;
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" è presente con il 3,0% delle denunce, il "Trasporto e magazzinaggio" il 2,4% e il "Commercio" con l'1,6%.

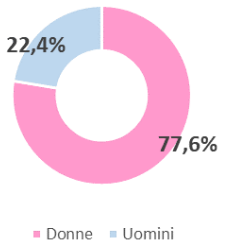
# REGIONE VALLE D'AOSTA

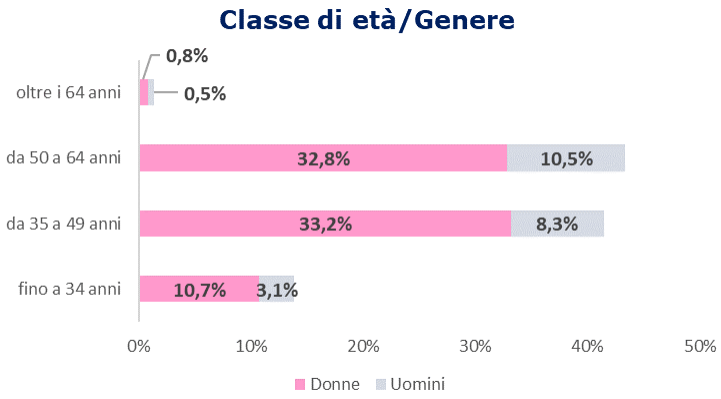
***(Denunce in complesso: 829, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

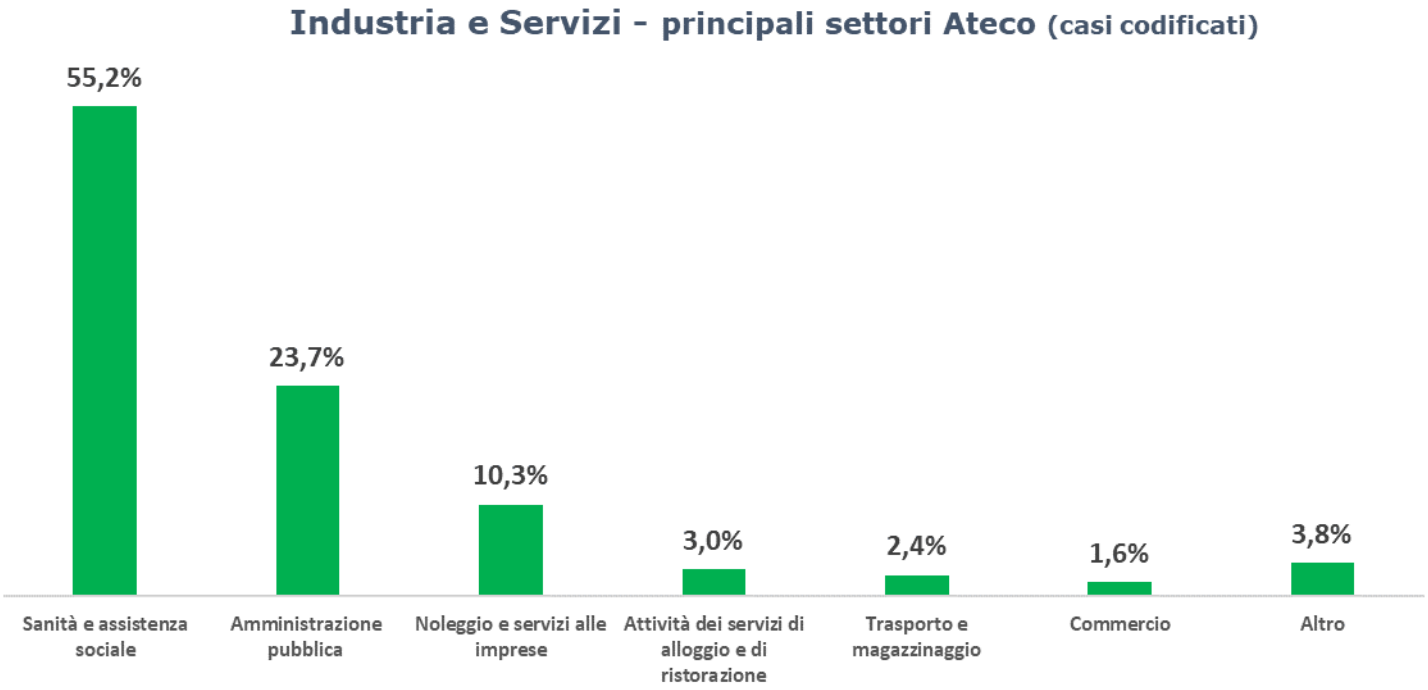


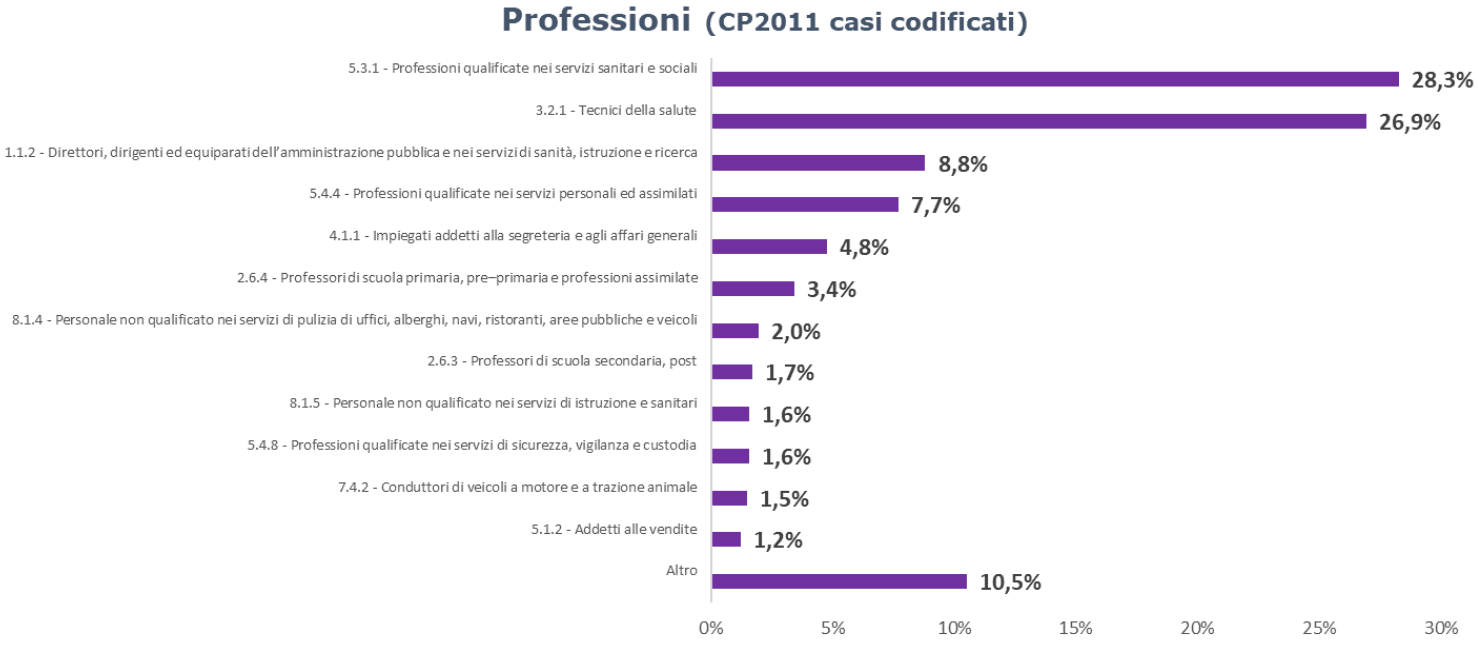

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Valle d'Aosta | 0,0% | 0,0% | 13,3% | 12,4% | 1,0% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 23,6% | 27,7% | 7,5% | 4,8% | 1,2% | 2,7% | 3,6% | 0,4% | 0,1% | 0,0% | 1,1% | 0,0% |

*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.*


Genere
22,4%
77,6%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
oltre i 64 anni
0,8%
0,5%
da 50 a 64 anni
32,8%
10,5%
da 35 a 49 anni
33,2%
8,3%
fino a 34 anni
10,7%
3,1%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
55,2%
23,7%
10,3%
3,0%
2,4%
1,6%
3,8%
Sanità e assistenza sociale
Amministrazione pubblica
Noleggio e servizi alle imprese
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Trasporto e magazzinaggio
Commercio
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
28,3%
3.2.1 - Tecnici della salute
26,9%
1.1.2 - Direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca
8,8%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
7,7%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
4,8%
2.6.4 - Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate
3,4%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
2,0%
2.6.3 - Professori di scuola secondaria, post
1,7%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
1,6%
5.4.8 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia
1,6%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
1,5%
5.1.2 - Addetti alle vendite
1,2%
Altro
10,5%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%

# REGIONE VENETO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

***(periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

| | VENETO | ITALIA | % VENETO |
|---|---|---|---|
| **Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19** | **19.173** | **181.636** | **10,6%** |
| **di cui con esito mortale** | **33** | **762** | **4,3%** |

| Genere | BELLUNO | PADOVA | ROVIGO | TREVISO | VENEZIA | VERONA | VICENZA | VENETO | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Donne | 908 | 2.213 | 428 | 2.401 | 2.390 | 3.322 | 2.510 | 14.172 | 73,9% |
| Uomini | 317 | 820 | 164 | 930 | 885 | 1.140 | 745 | 5.001 | 26,1% |
| **Classe di età** | | | | | | | | | |
| fino a 34 anni | 240 | 677 | 105 | 687 | 606 | 930 | 676 | 3.921 | 20,5% |
| da 35 a 49 anni | 435 | 1.120 | 232 | 1.152 | 1.141 | 1.575 | 1.237 | 6.892 | 35,9% |
| da 50 a 64 anni | 534 | 1.192 | 246 | 1.453 | 1.484 | 1.905 | 1.308 | 8.122 | 42,4% |
| oltre i 64 anni | 16 | 44 | 9 | 39 | 44 | 52 | 34 | 238 | 1,2% |
| **Totale** | **1.225** | **3.033** | **592** | **3.331** | **3.275** | **4.462** | **3.255** | **19.173** | **100,0%** |
| **Incidenza sul totale** | **6,4%** | **15,8%** | **3,1%** | **17,4%** | **17,1%** | **23,3%** | **17,0%** | **100,0%** | |
| **Variazione % rispetto rilevazione precedente** | **0,8%** | **0,5%** | **0,5%** | **1,0%** | **1,5%** | **0,2%** | **0,5%** | **0,7%** | |
| **di cui con esito mortale** | **1** | **6** | **2** | **6** | **10** | **3** | **5** | **33** | |

*Nota: i dati al 30 settembre 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.*

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 agosto 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 137 casi (+0,7%, di poco inferiore al +0,9% nazionale), di cui 38 avvenuti a settembre e 26 ad agosto 2021, con i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi Venezia e Treviso.

- **L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili all'anno 2020 (84,1% del totale), mentre il fenomeno risulta più contenuto nei primi nove mesi del 2021, in linea con quanto osservato a livello nazionale. Oltre la metà dei contagi professionali (58,8%) si concentra nel trimestre ottobre-dicembre 2020. Il 2021 è caratterizzato, sia a livello regionale che nazionale, da un andamento decrescente. Incidenze al minimo nei mesi estivi (215 le denunce regionali nel quadrimestre giugno-settembre 2021).

- **Gli eventi mortali non si sono incrementati rispetto alla precedente rilevazione.**

**Le professioni**

- tra i tecnici della salute, l'84% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, tutte le denunce sono afferenti a operatori socio sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, l'82% sono operatori socioassistenziali;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali troviamo assistenti e impiegati amministrativi (80%) e di segreteria (20%);
- tra il personale non qualificato nei servizi di pulizia, oltre la metà riguarda gli addetti alla pulizia di interni, stabili e uffici, il 28% di ospedali e ambulatori;

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 55% riguarda ausiliari ospedalieri, il 18% bidelli, il 17% inservienti in case di riposo e ospedali e l'8% portantini.

**L'attività economica**

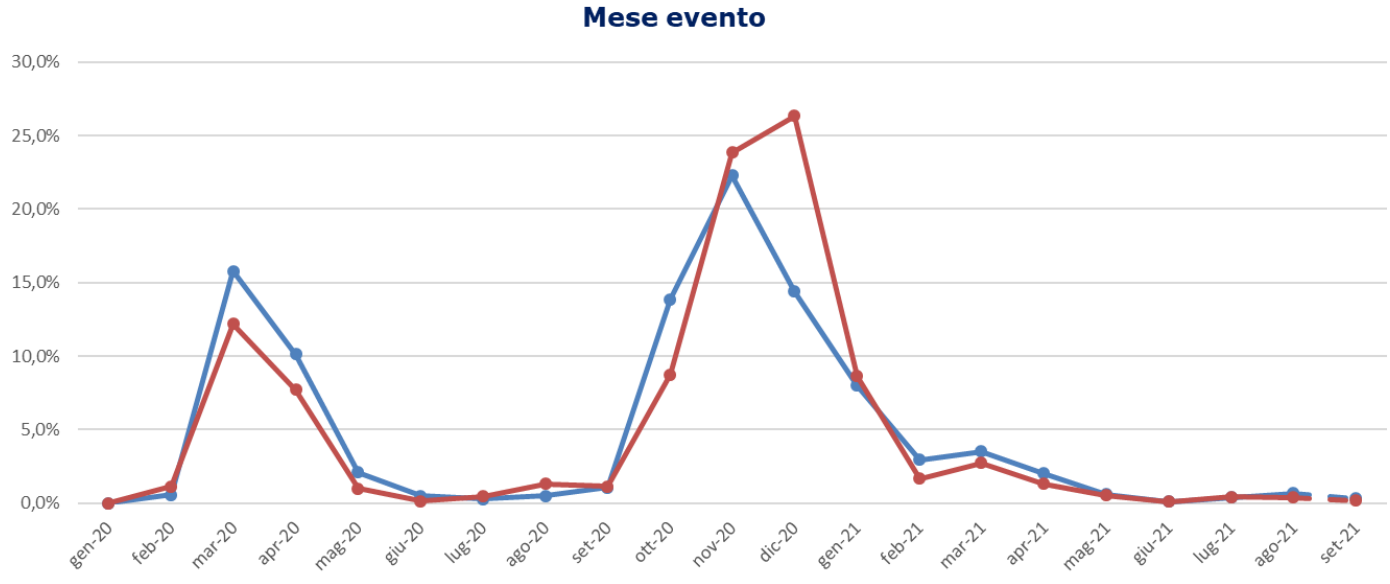
- la gestione Industria e servizi registra il 96,6% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (3,2%) e dall'Agricoltura (0,2%);
- il 77,2% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale" tra cui gli ospedali, le case di cura e di riposo incidono per circa i tre quarti dei casi e l'assistenza sociale residenziale e non residenziale per anziani e disabili per oltre un quarto dei casi;
- il settore "Altre attività dei servizi" registra il 3,3% delle denunce, per oltre la metà nei servizi alla persona e per il 46% nelle attività di organizzazioni associative (con prevalenza di personale qualificato nei servizi sanitari e sociali e tecnici della salute);
- le "Attività professionali, scientifiche e tecniche", sono presenti con il 3,1% dei casi;
- il settore "Trasporti e magazzinaggio" registra il 2,8% delle denunce: i tre quarti nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 9% nel magazzinaggio e custodia;
- gli organi preposti alla sanità, come le Asl dell'"Amministrazione pubblica", con il 2,4% dei casi;
- il settore "Manifatturiero" incide per il 2,4% delle denunce, in particolare nell'industria alimentare (la metà dei casi codificati) con una cospicua presenza di operai specializzati nella macellazione;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'1,8% delle denunce codificate.

**I decessi**

- i decessi riguardano il personale sanitario, conduttori di veicoli, impiegati e operai.

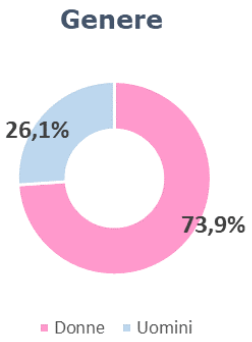
# REGIONE VENETO

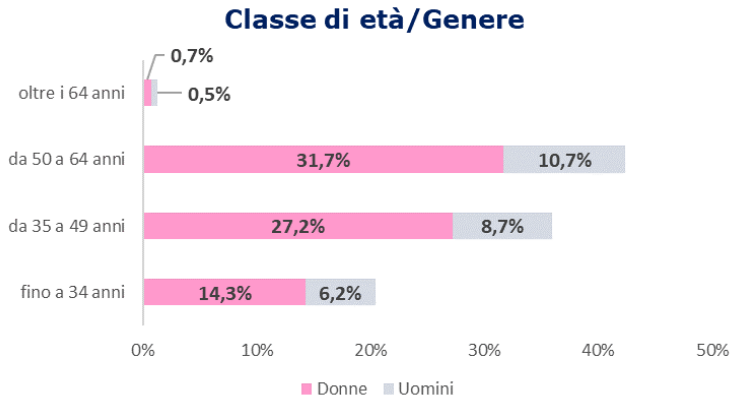
***(Denunce in complesso: 19.173, periodo di accadimento gennaio 2020 – 30 settembre 2021)***

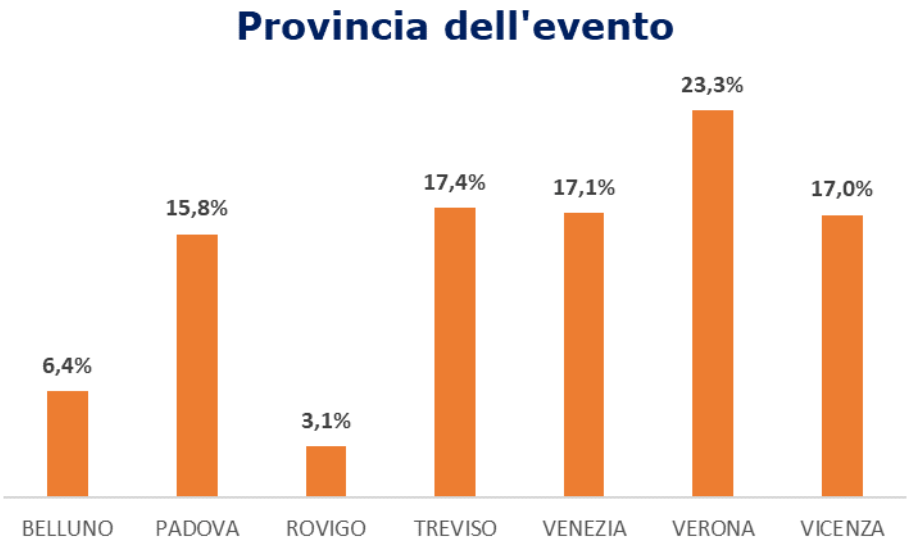


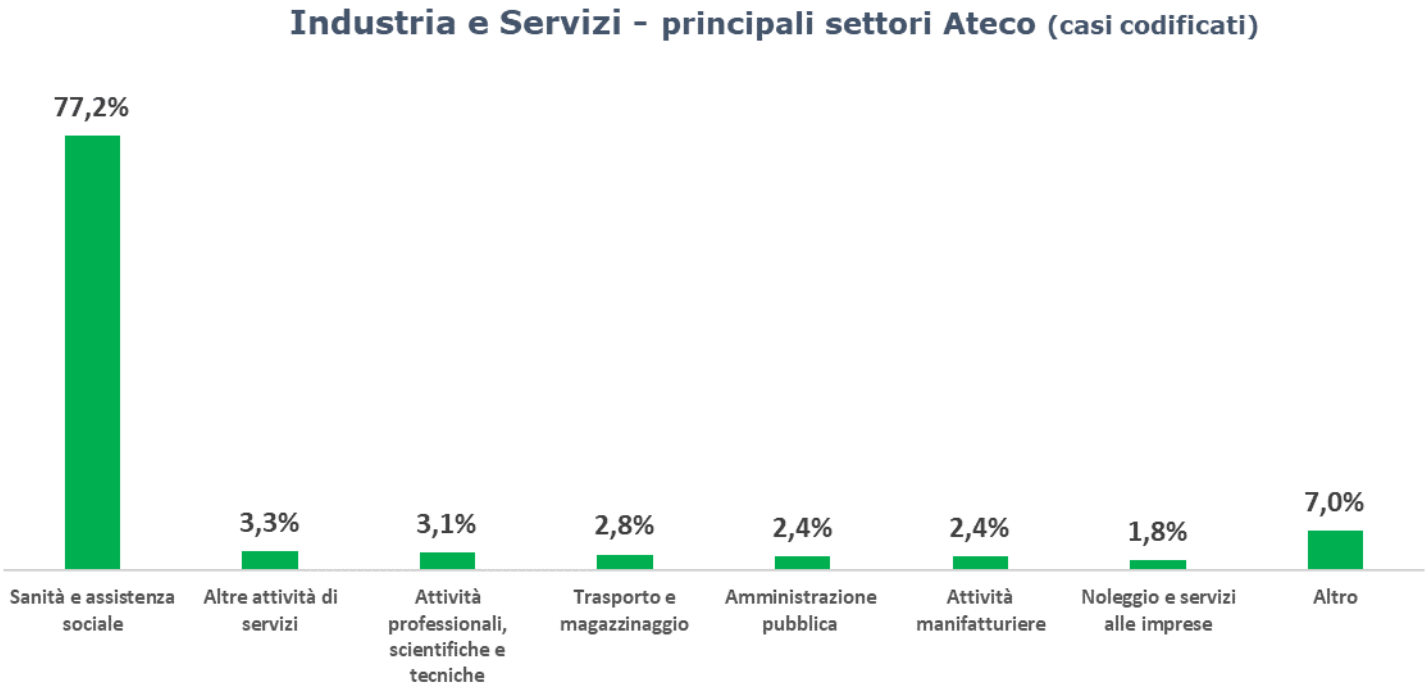

| | gen-20 | feb-20 | mar-20 | apr-20 | mag-20 | giu-20 | lug-20 | ago-20 | set-20 | ott-20 | nov-20 | dic-20 | gen-21 | feb-21 | mar-21 | apr-21 | mag-21 | giu-21 | lug-21 | ago-21 | set-21 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Italia | 0,0% | 0,6% | 15,8% | 10,1% | 2,1% | 0,5% | 0,3% | 0,5% | 1,1% | 13,8% | 22,3% | 14,4% | 8,0% | 2,9% | 3,5% | 2,0% | 0,6% | 0,1% | 0,4% | 0,6% | 0,3% |
| Veneto | 0,0% | 1,2% | 12,2% | 7,7% | 1,0% | 0,2% | 0,5% | 1,3% | 1,2% | 8,7% | 23,8% | 26,3% | 8,6% | 1,7% | 2,7% | 1,3% | 0,5% | 0,1% | 0,4% | 0,4% | 0,2% |

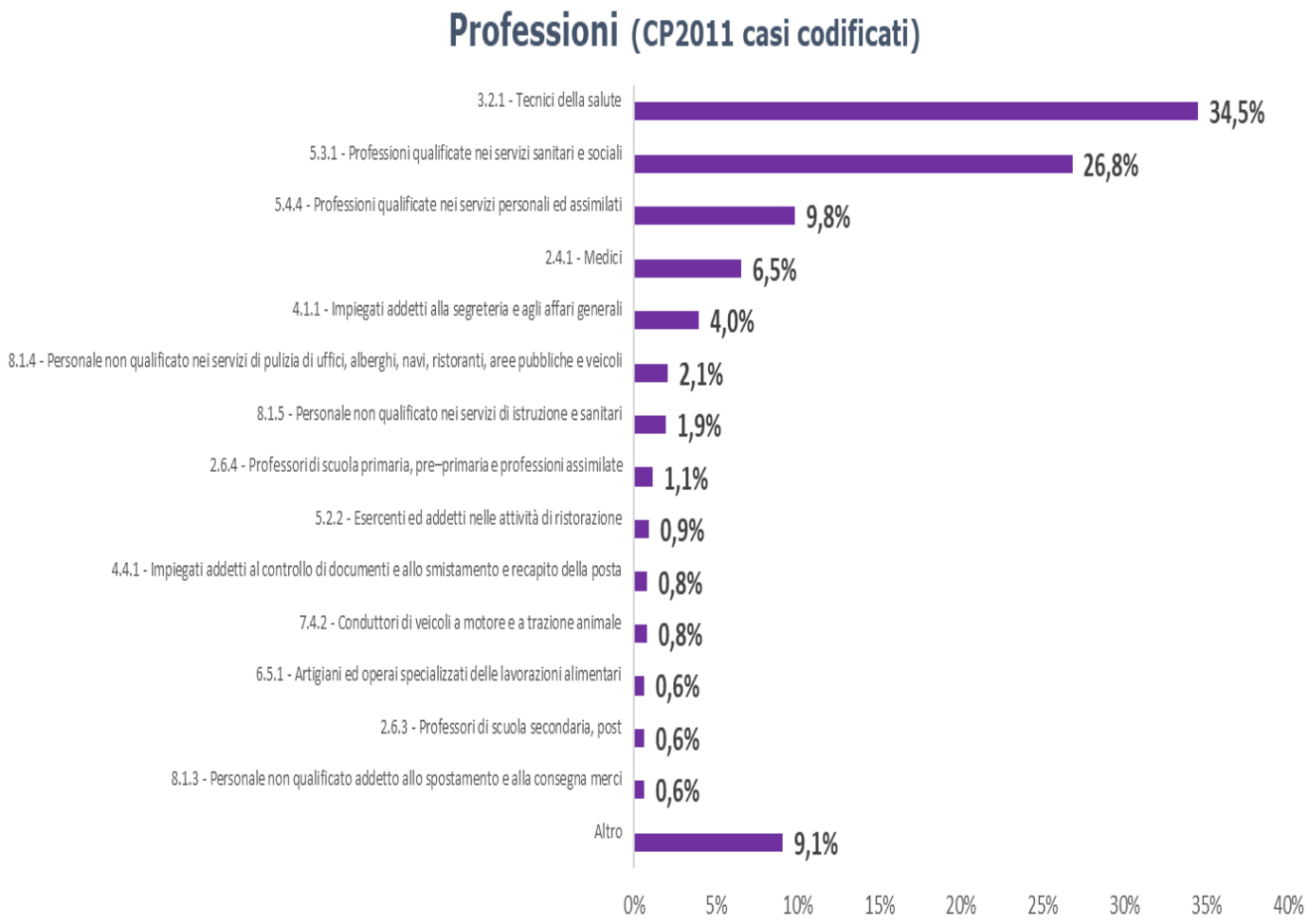
*Nota: il valore di settembre 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.*


Genere
26,1%
73,9%
Donne
Uomini


Classe di età/Genere
0,7%
oltre i 64 anni
0,5%
da 50 a 64 anni
31,7%
10,7%
da 35 a 49 anni
27,2%
8,7%
fino a 34 anni
14,3%
6,2%
0%
10%
20%
30%
40%
50%
Donne
Uomini


Provincia dell'evento
6,4%
15,8%
3,1%
17,4%
17,1%
23,3%
17,0%
BELLUNO
PADOVA
ROVIGO
TREVISO
VENEZIA
VERONA
VICENZA


Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)
77,2%
3,3%
3,1%
2,8%
2,4%
2,4%
1,8%
7,0%
Sanità e assistenza sociale
Altre attività di servizi
Attività professionali, scientifiche e tecniche
Trasporto e magazzinaggio
Amministrazione pubblica
Attività manifatturiere
Noleggio e servizi alle imprese
Altro


Professioni (CP2011 casi codificati)
3.2.1 - Tecnici della salute
34,5%
5.3.1 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
26,8%
5.4.4 - Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
9,8%
2.4.1 - Medici
6,5%
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
4,0%
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
2,1%
8.1.5 - Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
1,9%
2.6.4 - Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate
1,1%
5.2.2 - Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione
0,9%
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
0,8%
7.4.2 - Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
0,8%
6.5.1 - Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
0,6%
2.6.3 - Professori di scuola secondaria, post
0,6%
8.1.3 - Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
0,6%
Altro
9,1%
0%
5%
10%
15%
20%
25%
30%
35%
40%